



# CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna



***Salvaguardia equilibri di bilancio  
ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività  
programmata e verifica degli equilibri di bilancio  
ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000***

**Anno 2023**

## Premessa

Il 31 luglio costituisce il termine di legge entro il quale l'ente deve effettuare obbligatoriamente la verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio relativa all'esercizio in corso.

La disposizione, prevista dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellata dal D. Lgs. n. 126/2014, continua a richiedere agli enti locali una verifica periodica del principio del pareggio finanziario inteso quale riscontro dinamico e dunque oggetto di attenzione non solo in sede di previsione e di rendicontazione ma anche nel corso della gestione attraverso apposita delibera consiliare di verifica.

In particolare, l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ribadisce che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, una verifica sugli equilibri, ponendo in essere tutte le azioni ritenute necessarie per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio generali e parziali.

La novella arrecata dal legislatore con la legge di bilancio per il 2019, la n. 145/2018, che prevede per gli enti territoriali l'equilibrio in presenza di un "risultato di competenza dell'esercizio non negativo", e il successivo decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1° agosto 2019, che, nell'ottica di definire quando un ente si trova in equilibrio, ha introdotto due nuovi saldi, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo, impongono di effettuare la salvaguardia avendo riguardo non solo alla permanenza del pareggio finanziario complessivo tra le entrate e le uscite e degli equilibri parziali, ma anche al conseguimento dell'equilibrio di bilancio, calcolato come differenza tra il risultato di competenza e le quote accantonate dell'esercizio e le risorse vincolate non ancora spese.

Il riferimento al 31 luglio, e non più come in passato al 30 settembre di ogni anno, è una delle principali novità introdotte con il nuovo ordinamento contabile e si inquadra all'interno di un percorso di armonizzazione non solo dei dati e delle rappresentazioni contabili ma, anche dei tempi di attuazione di alcuni momenti essenziali della vita dell'ente.

Ciò precisato la relazione in oggetto sintetizza l'attività posta in essere dall'inizio dell'anno al fine di ottemperare al dettato legislativo, evidenziando le risultanze dei due differenti controlli quali:

- **la verifica sugli equilibri di bilancio** che investe anche il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, oltre al risultato di competenza dell'esercizio, in ottemperanza alle modifiche apportate dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1° agosto 2019;
- **lo stato di realizzazione dei programmi** si inserisce in un più ampio sistema di controlli e, superata la fase prettamente tecnica, è volto ad effettuare un vero riscontro politico da parte del Consiglio (organo di indirizzo) sull'attività della Giunta (organo esecutivo).

In questo momento dell'anno si verifica, prima del termine dell'esercizio, "lo stato dell'arte dell'azione amministrativa" rispetto a quanto definito al momento dell'approvazione dei documenti preventivi.

Nel corso della presente relazione, pertanto, si procederà attraverso un'analisi articolabile in tre parti:

1. la prima, diretta esclusivamente ad un riscontro prospettico dei dati di bilancio attraverso una valutazione al 31 dicembre dei principali macroaggregati di entrata e di spesa;
2. la seconda, anch'essa di natura squisitamente contabile, tendente a verificare il rispetto degli equilibri ai sensi dell'art. 1 comma 820 e 821 della legge 145/2018 e del successivo Decreto Mef del 1° agosto 2019;
3. la terza, orientata ad analizzare i programmi del Documento Unico di Programmazione, cercando di valutare l'avanzamento degli obiettivi nei mesi già trascorsi.

# PARTE PRIMA



## SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

## 1 LE VERIFICHE EFFETTUATE

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto riferibile all'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Si tratta di un atto particolarmente delicato ed importante del processo di programmazione e controllo che l'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio comprende tra gli strumenti della programmazione degli enti locali.

*Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;*
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio a cui allegare lo stato di attuazione dei programmi e **il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio**, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*
- h) le variazioni di bilancio;*
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.*

Proprio per verificare il rispetto degli equilibri contabili, gli uffici di ragioneria hanno proceduto a:

- richiedere ai responsabili dei servizi una certificazione sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e, in tal caso, una relazione sulle modalità per il necessario finanziamento;
- ricalcolare gli equilibri complessivi finanziari dell'ente tenendo conto anche delle segnalazioni intervenute.

Con riferimento al primo aspetto, è stato richiesto a ciascun responsabile di verificare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente e dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la presenza di posizioni debitorie nei servizi di propria competenza per i quali non fossero state rispettate le ordinarie procedure di spesa.

I risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 6.1.1 a cui si rimanda.

Per quanto concerne, invece, il secondo punto, relativo alla verifica della consistenza e del permanere prospettico degli equilibri di bilancio, il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di

consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile al 31 luglio e proiettando detti valori al 31 dicembre 2023 sulla scorta delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei procedimenti di entrata e di spesa.

Più specificatamente, per poter meglio apprezzare lo stato attuale e futuro (a fine anno) degli equilibri di bilancio, abbiamo ritenuto opportuno distinguere nell'analisi condotta:

- la Gestione Ordinaria;
- la Gestione Straordinaria.

La prima (**Gestione Ordinaria**) riassume le entrate e le spese (alla data della presente relazione ed al 31 dicembre 2023) che presentano il carattere della ripetitività.

La seconda (**Gestione Straordinaria**), invece, sintetizza tutte quelle operazioni che hanno il carattere dell'eccezionalità e che vengono finanziate attraverso le entrate specifiche disciplinate dagli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

La **Gestione Ordinaria** è ulteriormente suddivisa in gestione di competenza e gestione residui.

Con riferimento alla gestione ordinaria di competenza, gli equilibri contabili del bilancio sono stati approfonditi scomponendo quest'ultimo nelle sue principali parti e cioè nel:

- Bilancio corrente;
- Bilancio investimenti;
- Bilancio delle partite finanziarie;
- Bilancio di terzi.

Con riferimento alla Gestione Ordinaria dei residui, si è proceduto a verificare la consistenza e la persistenza delle condizioni che avevano portato l'ente a conservare i residui attivi e passivi all'interno del proprio conto del bilancio 2022.

È pur vero che se tutte le entrate e le spese esigibili fossero effettivamente riscosse e pagate nell'esercizio, le previsioni di cassa del bilancio annuale dovrebbero corrispondere alle previsioni di competenza e non si dovrebbero formare residui attivi e passivi.

Considerato che le obbligazioni scadute possono non essere riscosse e pagate, anche a causa di ritardi nell'esecuzione di quanto dovuto, gli stanziamenti di competenza possono essere diversi dagli stanziamenti di cassa originando in tal modo la formazione di residui.

Il risultato complessivo della gestione ordinaria è, quindi, ottenuto sommando il risultato della gestione di competenza con quello della gestione residui.

La parte successiva della verifica è dedicata ad approfondire la **Gestione Straordinaria** e, cioè, a riscontrare l'eventuale presenza dei componenti straordinari di entrata e di spesa che possano generare effetti sui risultati della gestione. Ci riferiamo a tutte quelle ipotesi previste dall'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, quali:

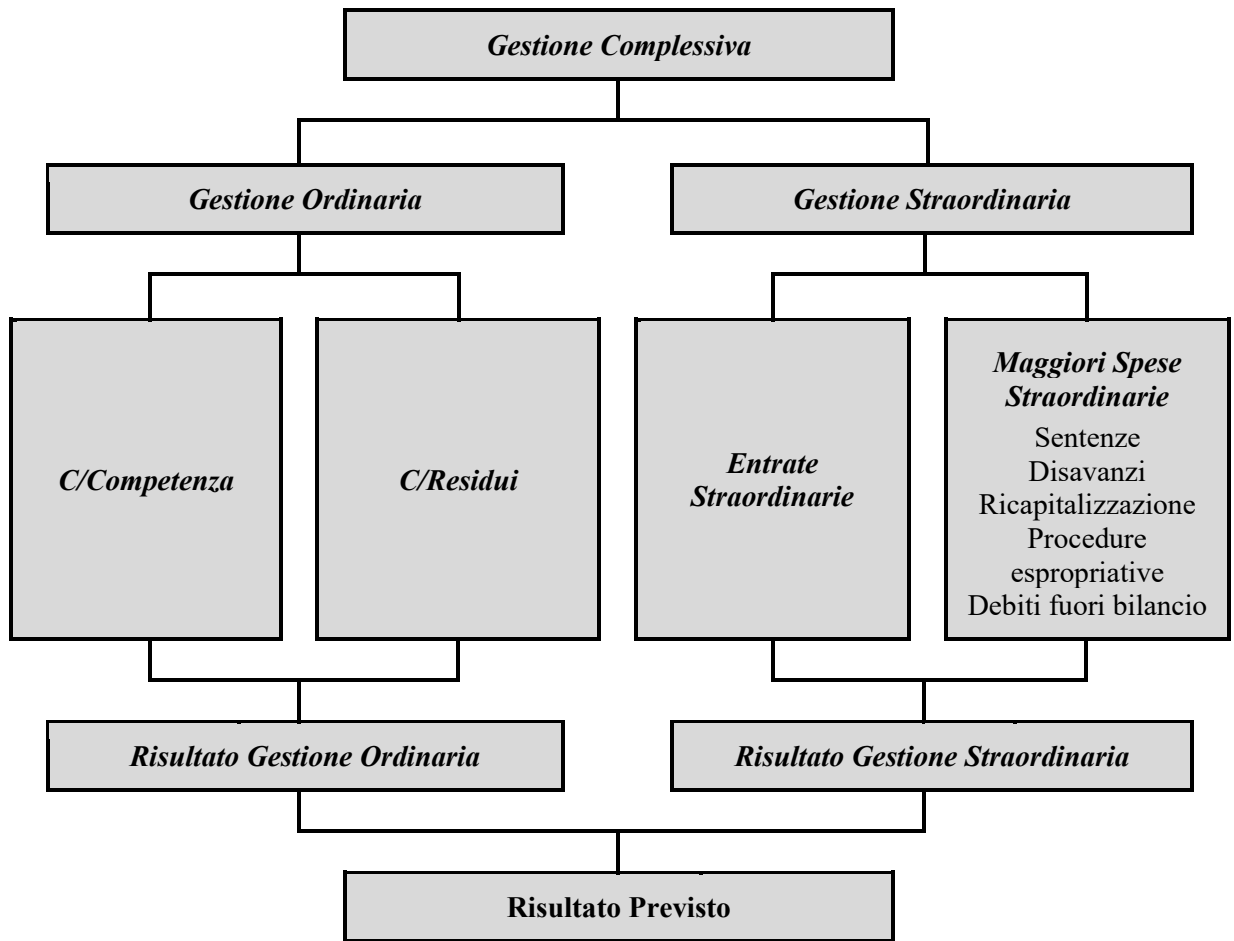
- sentenze esecutive;
- disavanzi di consorzi, ecc.;
- ricapitalizzazioni di società, ecc.;
- procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui all'art. 191, commi 1,2,3.
- oltre all'eventuale ulteriore disavanzo dell'anno precedente non ancora applicato al bilancio in corso.

La prima parte del lavoro (verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio) si conclude, quindi, con una stima del **risultato d'amministrazione al termine dell'esercizio 2023** calcolato quale somma algebrica tra:

il risultato della gestione 2022;

- (+/-) il risultato della Gestione Ordinaria di competenza;
- (+/-) il risultato della Gestione Residui;
- (+/-) il risultato della Gestione Straordinaria.

Il grafico che segue sintetizza il processo logico seguito nella presente relazione ed in precedenza descritto.



## 2 LA GESTIONE ORDINARIA

La prima parte della verifica sugli equilibri di bilancio è finalizzata a conoscere lo stato attuale e prospettico della gestione ordinaria articolandone lo studio tra la parte di competenza e quella residui.

### 2.1 La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa

Riferendoci alla Gestione Ordinaria di competenza, la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Questo equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo, l'articolo 193, al primo comma, specifica: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario"*.

Con il nuovo ordinamento contabile, gli enti sono chiamati anche a gestire un bilancio di cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio di previsione: in tale documento vengono, infatti, riportate l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Gli stanziamenti di cassa previsti nel bilancio di previsione devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Sulla base di quanto appena esposto, in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, e anche di provvedimento di assestamento generale di bilancio, è necessario dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza e la gestione di cassa, per ciascuna delle annualità contemplate dal bilancio di previsione.

Per meglio rispondere alle richieste informative esposte, i prospetti di cui ai seguenti paragrafi sintetizzano i risultati dell'indagine condotta nell'ente, ottenuta confrontando il rispetto del richiamato principio tra i totali delle due parti del bilancio (Entrate e Spese), comprensivi dell'avanzo e del disavanzo applicato, riferiti a due momenti temporalmente diversi, quali:

- a) all'attualità, attraverso un confronto effettuato tra le previsioni assestate di competenza e di cassa;
- b) al 31 dicembre prossimo, con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio.

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente, oltre che:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- dei tempi di incasso e pagamento;
- dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche alla base degli accertamenti e impegni considerando gli accadimenti gestionali fin qui registrati.

Anche e soprattutto del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate, che possono aver risentito delle ripercussioni che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha prodotto sul tessuto economico e sociale.

Le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue:

	Competenza		Cassa	
	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2023	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2023
Fondo Pluriennale Vincolato	22.517.864,54	22.517.864,54	0,00	0,00
Avanzo applicato	11.080.920,14	11.569.459,98	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.733.097,64	13.905.215,98	29.643.033,73	29.815.152,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.098.771,35	25.617.600,78	29.699.400,04	30.218.229,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.575.610,01	3.667.626,92	5.384.044,98	5.476.061,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.850.067,94	17.762.515,85	46.194.000,76	46.194.000,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	596.398,85	596.398,85
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	24.185.000,00	24.318.632,52	24.662.313,88	24.795.946,40
<b>Totale Entrate</b>	<b>128.041.331,62</b>	<b>129.358.916,57</b>	<b>146.179.192,24</b>	<b>147.095.789,44</b>
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	49.981.703,79	51.729.611,83	54.762.161,75	56.220.310,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	42.747.511,46	42.987.853,60	46.914.964,30	47.242.858,53
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.127.116,37	1.127.116,37	1.127.116,37	1.127.116,37
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.185.000,00	24.318.632,52	24.815.082,56	24.948.715,08
<b>Totale Spese</b>	<b>128.041.331,62</b>	<b>130.163.214,32</b>	<b>137.619.324,98</b>	<b>139.539.000,54</b>



La tabella riporta, distintamente per la gestione di competenza e di cassa, nella prima colonna, un raffronto tra le previsioni assestate di entrata e di spesa, e sintetizza gli equilibri complessivi del bilancio alla data odierna così come modificatisi a seguito delle variazioni apportate.

La seconda colonna, invece, permette un confronto tra le stime di entrate e di spesa al 31 dicembre 2023 e consente di trarre giudizi sufficientemente compiuti sui risultati attesi di quest'ultima gestione. I valori di entrata e di spesa riportati in quest'ultima colonna, infatti, si basano su un'adeguata analisi delle singole componenti iscritte in bilancio, oltre che sugli accertamenti ed impegni e sui mandati e sulle reversali già registrati alla data.

Nelle ultime due colonne il raffronto tra le previsioni assestate e la stima di queste proiettate al 31 dicembre riguarda le previsioni di cassa.

Per una migliore lettura della tabella si precisa che in essa l'avanzo/disavanzo applicato è stato contabilizzato come segue:

- nella colonna "*Previsione assestata*" viene indicato l'avanzo/disavanzo applicato alla data antecedente la presente delibera;
- nella colonna "*Stima al 31/12/2023*" è riportata la parte che si prevede di applicare alla Gestione Ordinaria fino al 31 dicembre, con l'esclusione di quella quota eventualmente utilizzata per far fronte ad esigenze di spesa della Gestione Straordinaria analizzata nei paragrafi successivi della presente relazione.

## 2.2 La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata

La tabella del paragrafo precedente mostra il risultato dell'intera politica di acquisizione delle risorse in corso di realizzazione nell'anno 2023.

Questa, se certamente utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

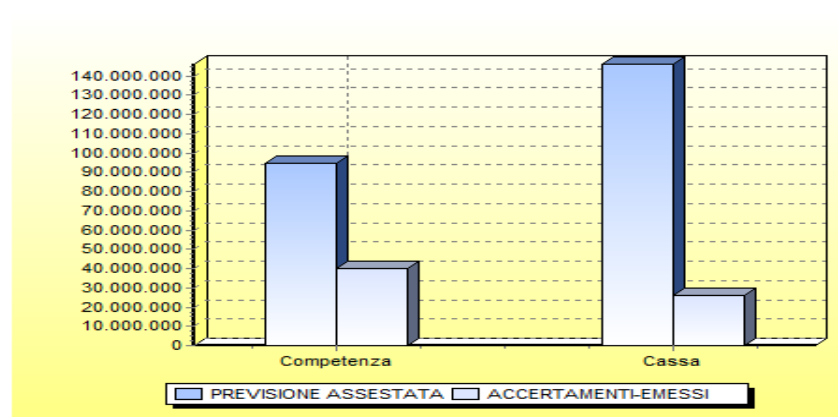
L'esposizione che segue, pertanto, sarà rivolta all'analisi dei vari titoli di entrata e di spesa, procedendo dapprima ad approfondire l'evoluzione dei titoli di entrata raffrontando, per ciascuno di essi, la previsione con gli accertamenti e, quindi, questi ultimi con le stime di entrata al 31 dicembre prossimo.

In tal modo si potrà riscontrare già alla data attuale, salvo eventi oggi imprevedibili e non conoscibili, il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva.

Allo stesso tempo si potrà valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere ad una loro concreta definizione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Con riferimento alla situazione attuale le risultanze contabili evidenziano quanto segue:

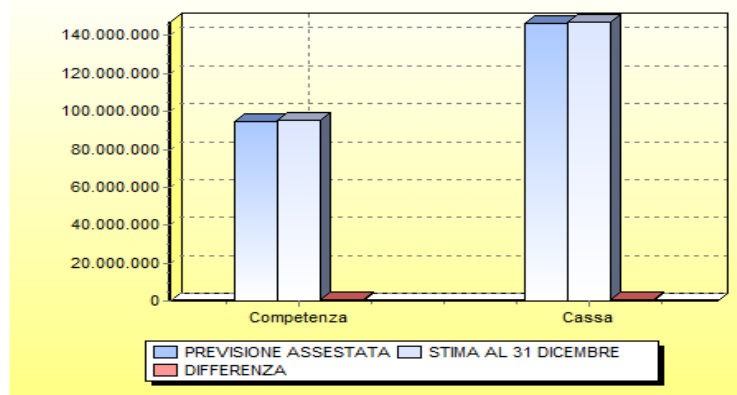


BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.733.097,64	4.911.638,85	35,76	29.643.033,73	6.064.969,34	20,46
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	25.098.771,35	18.858.549,57	75,14	29.699.400,04	15.676.433,71	52,78
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.575.610,01	1.094.068,10	30,60	5.384.044,98	1.833.927,05	34,06
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	17.850.067,94	12.836.700,08	71,91	46.194.000,76	492.087,81	1,07
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	596.398,85	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	24.185.000,00	2.212.367,53	9,15	24.662.313,88	2.036.731,64	8,26
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>94.442.546,94</b>	<b>39.913.324,13</b>	<b>42,26</b>	<b>146.179.192,24</b>	<b>26.104.149,55</b>	<b>17,86</b>

A riguardo, si precisa che:

- le **previsioni assestate** riportano gli stanziamenti attuali ottenuti sommando alle previsioni iniziali, risultanti dal bilancio di previsione, le variazioni intervenute fino alla data odierna;
- gli **accertamenti di competenza** rilevano tutte le obbligazioni giuridiche perfezionate che hanno dato origine alla prima fase dell'entrata e che in base alla scadenza sono state imputate nell'esercizio. Questa informazione è in grado di evidenziare situazioni per le quali, ad oggi, sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- le **reversali emesse** riguardano tutti gli incassi registrati nelle scritture contabili dell'ente.

Confrontando, invece, le somme accertate e imputate all'attualità con quelle che si prevede di accertare ed imputare all'esercizio fino al 31 dicembre nonché di riscuotere, si ottiene la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLA STIMA DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.733.097,64	13.905.215,98	172.118,34	29.643.033,73	29.815.152,07	172.118,34
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	25.098.771,35	25.617.600,78	518.829,43	29.699.400,04	30.218.229,47	518.829,43
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.575.610,01	3.667.626,92	92.016,91	5.384.044,98	5.476.061,89	92.016,91
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	17.850.067,94	17.762.515,85	-87.552,09	46.194.000,76	46.194.000,76	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	596.398,85	596.398,85	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	24.185.000,00	24.318.632,52	133.632,52	24.662.313,88	24.795.946,40	133.632,52
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>94.442.546,94</b>	<b>95.271.592,05</b>	<b>829.045,11</b>	<b>146.179.192,24</b>	<b>147.095.789,44</b>	<b>916.597,20</b>

A riguardo si precisa che:

- la **stima delle previsioni al 31 dicembre 2023** deve essere intesa come la proiezione dell'entità degli accertamenti registrati e imputati all'esercizio e, di conseguenza, delle previsioni della gestione di competenza che gli uffici finanziari, di concerto con i responsabili delle singole entrate, hanno monitorato. Per le previsioni di cassa si è fatto riferimento alle reversali emesse e alla stima delle entrate che si incasseranno fino al termine dell'esercizio.

### 2.2.1 La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie

Un secondo livello può essere ottenuto confrontando i valori delle singole tipologie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla loro dinamica all'interno di ciascun titolo.

Le Entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento e nel rispetto di quanto riportato nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011) al paragrafo 3.

*Al riguardo, appare interessante ricordare che:*

*La "TIPOLOGIA 101: Imposte tasse e proventi assimilati" comprende tutte le forme di prelievo tributario dell'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia.*

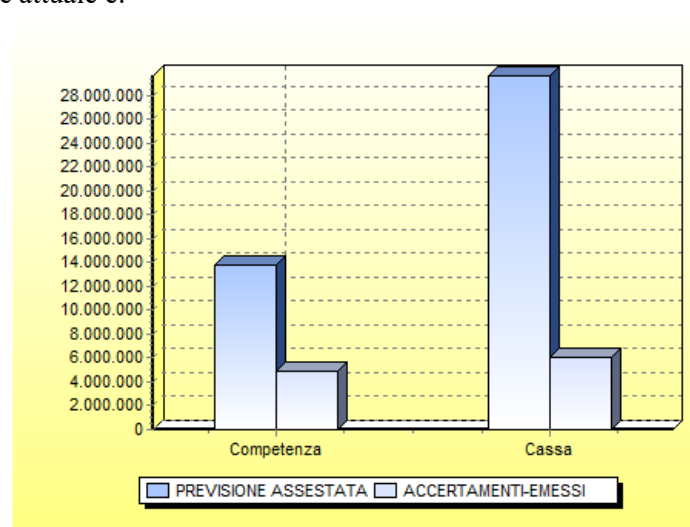
*In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU) all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e alla Tassa sui Rifiuti.*

*Per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di accertamento sono legate all'effettiva riscossione e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare alla tempistica dei versamenti.*

*Nella tipologia 301 è ricompreso il fondo di solidarietà comunale, fondo perequativo la cui peculiarità è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni. La ripartizione del fondo avviene secondo le capacità fiscali pro capite di ciascun comune al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni che l'ente è chiamato a svolgere.*

Nelle due tabelle che seguono sono riportati i valori che misurano la capacità di accertamento riscontrata alla data di verifica e quella stimata al 31 dicembre 2023. Come di consueto, l'analisi si estende anche alla cassa.

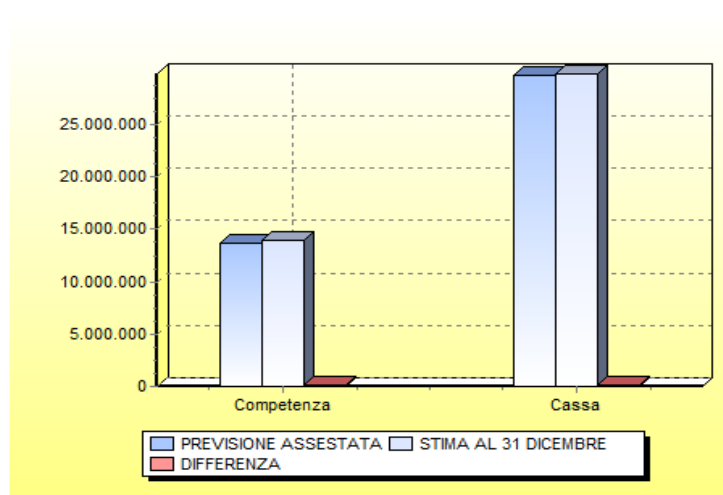
In particolare la situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.965.300,00	2.425.471,92	22,12	26.859.225,58	4.431.744,15	16,50
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.767.797,64	2.486.166,93	89,82	2.783.808,15	1.633.225,19	58,67

Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>13.733.097,64</b>	<b>4.911.638,85</b>	<b>35,76</b>	<b>29.643.033,73</b>	<b>6.064.969,34</b>	<b>20,46</b>

Mentre quella che si prevede di conseguire al 31 dicembre prossimo:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE E ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.965.300,00	11.160.300,00	195.000,00	26.859.225,58	27.054.225,58	195.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.767.797,64	2.744.915,98	-22.881,66	2.783.808,15	2.760.926,49	-22.881,66
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>13.733.097,64</b>	<b>13.905.215,98</b>	<b>172.118,34</b>	<b>29.643.033,73</b>	<b>29.815.152,07</b>	<b>172.118,34</b>

Al fine di verificare e confermare le previsioni di entrata effettuate nel bilancio di previsione, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento delle singole poste. In particolare, si segnala che:

- **IMU**

Si tratta di entrate riscosse in autoliquidazione dai contribuenti: per tali entrate l'accertamento avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

Alla data attuale i dati esposti tengono conto degli incassi contabilizzati sulla base della scadenza di legge della prima rata, 16 giugno.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato **costante** rispetto alle stime.

- **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Si tratta di un tributo in quanto il prelievo non è legato all'effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo di servizi ma solo alla loro potenzialità.

Per tale tributo l'accertamento dell'entrata viene effettuato al momento dell'approvazione della lista di carico con imputazione tutta nel medesimo esercizio finanziario a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto.

La scadenza delle rate relative alla TARI nel nostro comune è stata differita con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/05/2023.

Le attuali scadenze risultano essere le seguenti: 1° rata il 30 settembre 2° rata il 30 novembre 3° rata il 31 gennaio 4° rata il 31 marzo 2024.

Con Delibera di Consiglio Comunale l'Ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani 2022-2025, che, in riferimento all'anno 2023 prevede un costo complessivo di €. 5.189.798,00; La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Poichè lo stanziamento iscritto nelle partite di Entrata, annualità 2023, ai fini TARI è pari ad € 5.500.000,00 mentre l'entrata massima recuperabile ai fini TARI è quantificata in € 5.189.798,00, con il presente provvedimento di salvaguardia degli equilibri e assestamento di bilancio, si è reso necessario procedere con la riduzione dello stanziamento di entrata, riduzione che è stata "mitigata" da un incremento della stessa entrata per recupero somme relative all'annualità 2022, e che ha determinato complessivamente una minore entrata netta di € 155.000,00.

Sempre a titolo di TARI è stata prevista una variazione in aumento, rispetto a quanto originariamente previsto in bilancio, per l'importo di € 350.000,00 dovuto ad attività accertativa posta in essere dall'ufficio.

- **Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche**

Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef sulla base degli incassi ricevuti o per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2022 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2020 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2020 e in c/residui nel 2021).

L'ente registra l'accertamento di entrata relativo all'addizionale comunale Irpef sulla base **degli incassi al 31 dicembre dell'anno di riferimento.**

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato **costante** rispetto alle stime.

- **Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dal comma 380 dell'articolo 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013).

Il fondo è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.

I valori previsti sono stati inseriti sulla base delle stime effettuate.

L'importo previsto per il nostro ente è pari a € 2.486.166,93.

Tale previsione è in linea con l'importo divulgato dal Ministero dell'Interno attraverso il sito internet istituzionale (si tratta delle cosiddette spettanze).

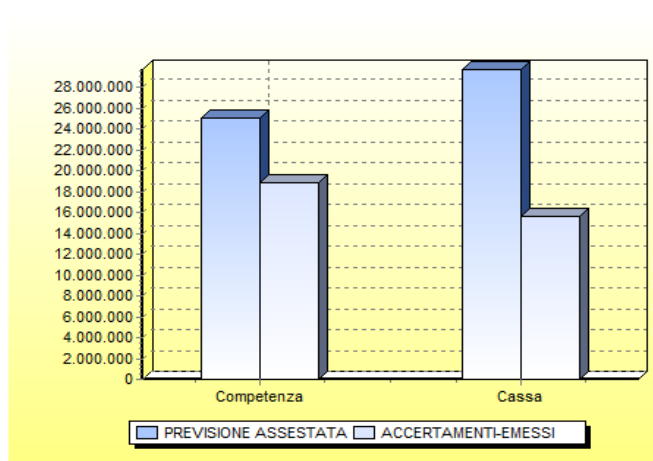
Allo stato risulta conosciuto ed assegnato anche il contributo per Trasporto scolastico disabili di cui al comma 449, lettera d-octies), dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, per l'importo di € 20.872,47, mentre non si conosce ancora l'importo di cui all' art. 1, c. 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, L. 232/2016 e relativo al Contributo per sviluppo servizi sociali.

## 2.2.2 La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti

Le Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato sono state accertate:

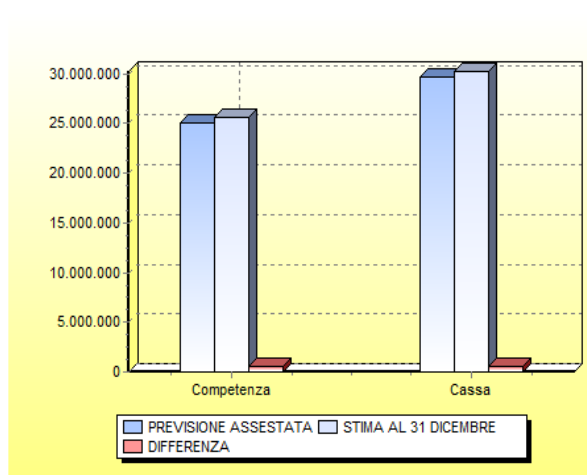
- sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno per quanto concerne i contributi erariali non fiscalizzati;
- tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata.

Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano il confronto tra previsione definitiva ed accertamento di competenza e tra previsione e stima a fine anno. Il confronto tra previsioni e dato attuale è effettuato anche con riferimento agli incassi previsti e alle reversali emesse. Analogo confronto è fatto per il bilancio di cassa.



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	25.039.771,35	18.757.171,36	74,91	29.572.333,04	15.535.488,50	52,53
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	59.000,00	101.378,21	171,83	74.500,00	88.378,21	118,63
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	47.763,00	47.763,00	100,00

Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	4.804,00	4.804,00	100,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>25.098.771,35</b>	<b>18.858.549,57</b>	<b>75,14</b>	<b>29.699.400,04</b>	<b>15.676.433,71</b>	<b>52,78</b>



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	25.039.771,35	25.503.600,78	463.829,43	29.572.333,04	30.036.162,47	463.829,43
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	59.000,00	114.000,00	55.000,00	74.500,00	129.500,00	55.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	47.763,00	47.763,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	4.804,00	4.804,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>25.098.771,35</b>	<b>25.617.600,78</b>	<b>518.829,43</b>	<b>29.699.400,04</b>	<b>30.218.229,47</b>	<b>518.829,43</b>

Tali importi **possono** essere confermati con un notevole grado di attendibilità per l'anno in corso.

Si precisa, inoltre, che:

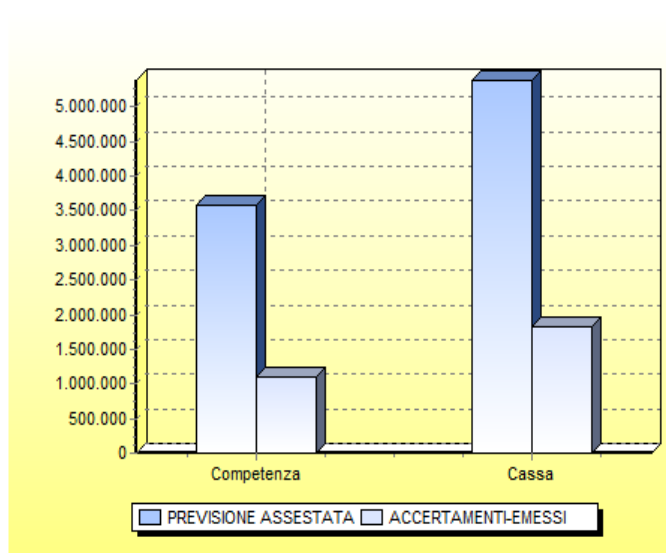
la riscossione dei trasferimenti statali avviene secondo modalità e termini definiti dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'Economia. A differenza dei trasferimenti statali, per i rimanenti trasferimenti, il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, pertanto, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio; nella determinazione della spesa corrente prevista per l'intero anno 2023 si è tenuto conto di eventuali minori e/o maggiori accertamenti di entrata.



### 2.2.3 La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie

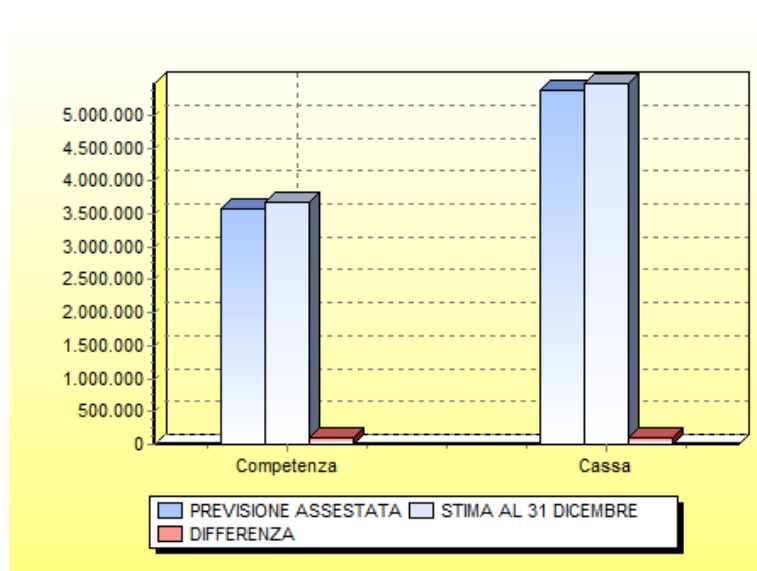
Le entrate evidenziate nel titolo 3 riportano le risorse proprie dell'ente determinate, come indicato nella stessa descrizione delle categorie, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, utili ed entrate diverse.

Per quanto riguarda le somme accertate e riscosse alla data attuale, si ha la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.663.460,01	894.867,04	33,60	3.345.441,30	1.484.545,60	44,38
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	454.000,00	2.424,55	0,53	1.489.951,71	99.783,82	6,70
Tipologia 300: Interessi attivi	150,00	2.829,27	1.886,18	150,00	2.829,27	1.886,18
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	458.000,00	193.947,24	42,35	548.501,97	246.768,36	44,99
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>3.575.610,01</b>	<b>1.094.068,10</b>	<b>30,60</b>	<b>5.384.044,98</b>	<b>1.833.927,05</b>	<b>34,06</b>

Mentre per quelle stimate al prossimo 31 dicembre, si ritiene che la situazione al termine dell'esercizio possa essere riassunta come segue:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.663.460,01	2.732.297,65	68.837,64	3.345.441,30	3.414.278,94	68.837,64
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	454.000,00	454.000,00	0,00	1.489.951,71	1.489.951,71	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	150,00	3.329,27	3.179,27	150,00	3.329,27	3.179,27
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	458.000,00	478.000,00	20.000,00	548.501,97	568.501,97	20.000,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>3.575.610,01</b>	<b>3.667.626,92</b>	<b>92.016,91</b>	<b>5.384.044,98</b>	<b>5.476.061,89</b>	<b>92.016,91</b>

Si chiarisce che per la costruzione delle due tabelle si sono seguiti i seguenti criteri:

- a) "tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" sono state accertate le entrate dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione. Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono state accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dai competenti uffici e l'imputazione all'esercizio finanziario ha seguito il criterio dell'effettuazione del servizio: in tal modo sono stati imputati nell'anno i servizi che sono stati resi unitamente ai servizi che presumibilmente si effettueranno in tale esercizio finanziario.
- Tra le previsioni i proventi dei beni dell'ente trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei

fabbricati, dei terreni, i canoni, ecc...).

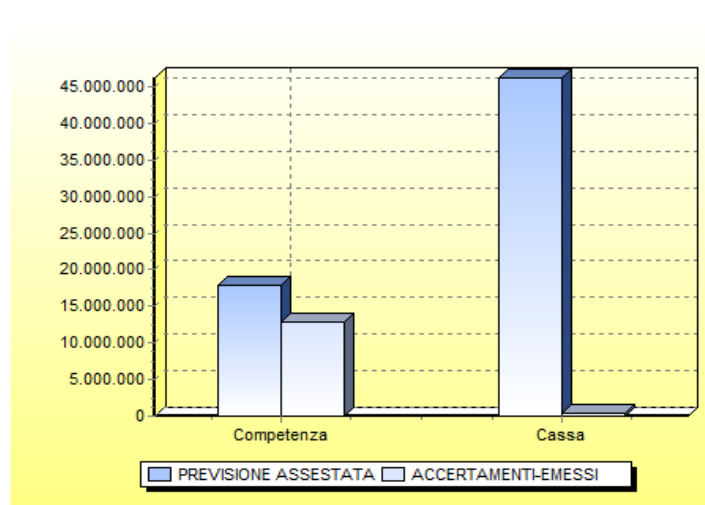
Tra i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente rientra il Canone Unico Patrimoniale, In vigore dal 1° gennaio 2021, ha sostituito la Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il Canone occupazione spazi e aree pubbliche e il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

- b) La tipologia 200 accoglie gli accertamenti di entrate che derivano dai verbali emessi e notificati dal locale Comando di Polizia a seguito di infrazione al codice della strada e ai regolamenti comunali. Si conferma la previsione inserita in bilancio.

Per le altre entrate le somme accertate e imputate nell'anno sono supportate da adeguata documentazione.

## 2.2.4 La Gestione Ordinaria: Le Entrate in conto capitale

Nel titolo 4 l'ente ha provveduto ad accertare le entrate in conto capitale che derivano da alienazioni, contributi agli investimenti, proventi dei permessi a costruire e imposte da sanatorie e condoni edilizi. La situazione contabile attuale è la seguente:



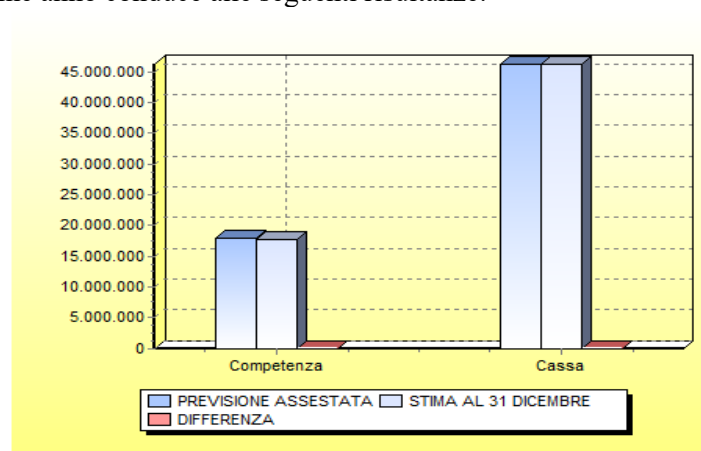
BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAME NTI	% ACCER T.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.620.459,11	12.540.362,07	92,07	29.097.055,49	400.595,51	1,38
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	12.475.248,62	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.446.938,04	45.084,48	1,31	3.482.068,32	21.799,14	0,63
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	772.670,79	251.253,53	32,52	1.129.628,33	69.693,16	6,17

<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>17.850.067,94</b>	<b>12.836.700,08</b>	<b>71,91</b>	<b>46.194.000,76</b>	<b>492.087,81</b>	<b>1,07</b>
---	----------------------	----------------------	--------------	----------------------	-------------------	-------------

Le principali entrate destinate al finanziamento degli investimenti e riportate nel precedente prospetto riguardano:

- Tipologia 100: riporta le previsioni assestate, gli accertamenti e le stime delle entrate derivanti da condoni edilizi e sanatorie opere abusive;
- Tipologia 200: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei contributi concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte dello Stato, della Regione, di altri comuni e della provincia. Laddove risulta valorizzato l'accertamento, questo si è reso possibile a seguito di comunicazione formale dell'ente erogante;
- Tipologia 400: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime delle entrate da alienazioni. Ad oggi non sono state realizzate le vendite del patrimonio previste nel piano delle alienazioni;
- Tipologia 500: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei proventi derivanti da permessi a costruire. Sulla base dei nuovi principi contabili l'accertamento imputato nell'anno deriva da apposita determinazione emessa dall'ufficio tecnico al momento del rilascio del permesso.

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:



<b>BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE</b>	<b>COMPETENZA</b>			<b>CASSA</b>		
	<b>PREVISIONE ASSESTATATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.620.459,11	13.532.907,02	-87.552,09	29.097.055,49	29.097.055,49	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	12.475.248,62	12.475.248,62	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.446.938,04	3.446.938,04	0,00	3.482.068,32	3.482.068,32	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	772.670,79	772.670,79	0,00	1.129.628,33	1.129.628,33	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>17.850.067,94</b>	<b>17.762.515,85</b>	<b>-87.552,09</b>	<b>46.194.000,76</b>	<b>46.194.000,76</b>	<b>0,00</b>

**2.2.5 La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti**

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, sono relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella:

<b>BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 5 DELLE ENTRATE</b>	<b>COMPETENZA</b>			<b>CASSA</b>		
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>% ACCERT.</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>INCASSI</b>	<b>% EMESSO</b>
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	403.351,16	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	193.047,69	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>596.398,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:

<b>BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 5 DELLE ENTRATE</b>	<b>COMPETENZA</b>			<b>CASSA</b>		
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	403.351,16	403.351,16	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	193.047,69	193.047,69	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>596.398,85</b>	<b>596.398,85</b>	<b>0,00</b>

## 2.2.6 La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti

Sulla scorta della previsione dei nuovi principi contabili per i quali le scelte di indebitamento vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso e degli anni successivi, in riferimento al costante mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati è stato attentamente valutato e si ritiene, allo stato, non percorribile.

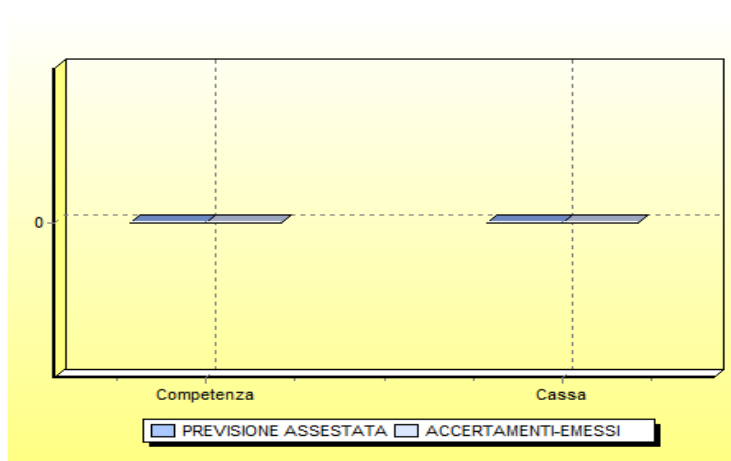
Sulla base delle opere iscritte nell'elenco annuale degli investimenti l'ente non ha previsto la loro realizzazione attraverso l'accensione di prestiti.

*A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinata alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.*

*Diverse sono le motivazioni che hanno spinto l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:*

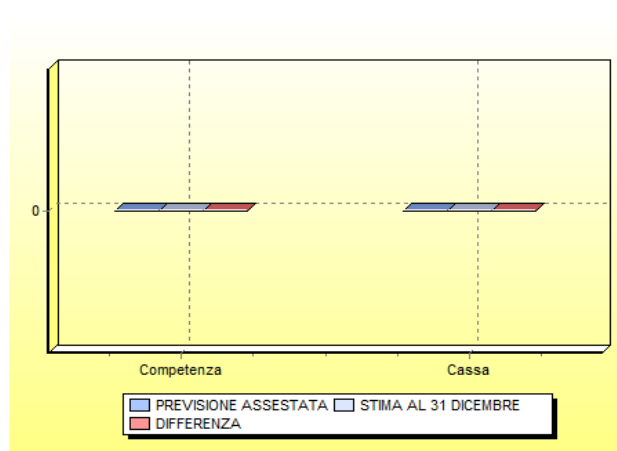
- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito e l'ammortamento del bene;*
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.*

La situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSE
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Da un confronto effettuato anche con gli uffici tecnici dell'ente si può stimare una situazione finale quale quella che segue:



<b>BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE</b>	<b>COMPETENZA</b>			<b>CASSA</b>		
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.2.6.1 La capacità di indebitamento

Un'ulteriore verifica da effettuare trattando del titolo 6 dell'entrata riguarda la capacità di indebitamento.

L'effetto delle attuali risultanze di bilancio sulla capacità dell'ente di contrarre debiti a medio lungo-termine è riassunta nella seguente tabella che propone la verifica sui vincoli di accensione di mutui e prestiti di cui all'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	<b>IMPORTO</b>
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	14.204.564,23
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	23.462.067,87
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.822.371,93
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>40.489.004,03</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
<i>Livello massimo di spesa annuale:</i>	<b>4.048.900,40</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	1.074.119,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
<i>Ammontare disponibile per nuovi interessi</i>	<b>2.974.780,50</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2022	26.034.500,17
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>26.034.500,17</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

### **2.2.6.2 La Gestione Ordinaria: Le Entrate da anticipazioni di cassa**

Le anticipazioni da istituto tesoriere riportano i prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa.

Tali tipologie, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma di quello per partite finanziarie.

All'attualità la situazione è rappresentata nelle seguenti tabelle:

*Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2023*



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCE RT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In considerazione del fatto che le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate, l'accertamento non corrisponde all'ammontare complessivo dell'anticipazione erogata dal tesoriere rappresentando l'ammontare cumulato delle somme anticipate dal tesoriere. È proprio per consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

La stima sulla base dell'effettivo andamento delle riscossioni e dei pagamenti permette di quantificare l'importo degli accertamenti relativi all'anticipazione di tesoreria come di seguito rappresentato:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.2.7 La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi

Le Entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate con le relative poste della spesa.

Le somme riportate sono state costruite tenendo conto delle entrate previste e di quelle accertate e riscosse alla data.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	23.935.000,00	2.028.108,32	8,47	24.143.808,89	1.853.617,51	7,68
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	250.000,00	184.259,21	73,70	518.504,99	183.114,13	35,32
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>24.185.000,00</b>	<b>2.212.367,53</b>	<b>9,15</b>	<b>24.662.313,88</b>	<b>2.036.731,64</b>	<b>8,26</b>

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	23.935.000,00	23.935.000,00	0,00	24.143.808,89	24.143.808,89	0,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	250.000,00	383.632,52	133.632,52	518.504,99	652.137,51	133.632,52
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>24.185.000,00</b>	<b>24.318.632,52</b>	<b>133.632,52</b>	<b>24.662.313,88</b>	<b>24.795.946,40</b>	<b>133.632,52</b>

### 2.2.8 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria delle Entrate, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Entrata.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

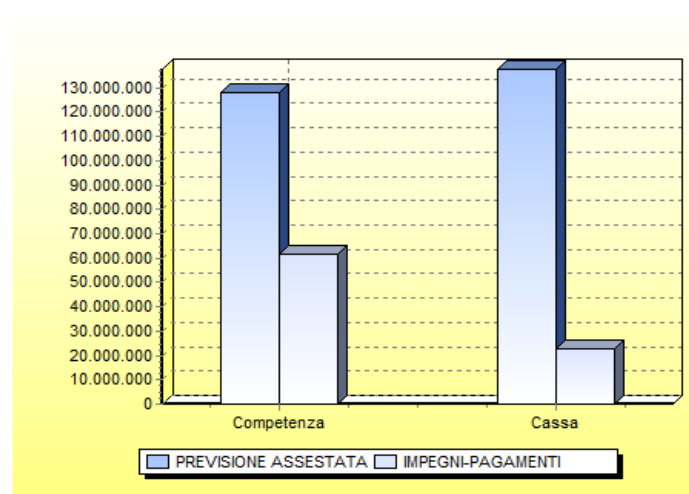
L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese.

BILANCIO 2023	PREVISIONE INIZIALE
Fondo pluriennale Vincolato per Spese Correnti	2.715.089,41
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	19.802.775,13
<b>TOTALE FPV Entrata</b>	<b>22.517.864,54</b>

### 2.3 La Gestione Ordinaria: analisi della spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, nella parte che segue ci occuperemo della spesa, proponendone una lettura per titoli.

A livello aggregato e rinviando per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare, alla data, le seguenti risultanze contabili:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	49.981.703,79	26.527.182,69	53,07	54.762.161,75	18.138.231,28	33,12
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	42.747.511,46	32.644.779,31	76,37	46.914.964,30	2.194.894,05	4,68
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.127.116,37	387.440,54	34,37	1.127.116,37	387.440,54	34,37
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.185.000,00	2.212.367,53	9,15	24.815.082,56	2.065.808,04	8,32
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>128.041.331,62</b>	<b>61.771.770,07</b>	<b>48,24</b>	<b>137.619.324,98</b>	<b>22.786.373,91</b>	<b>16,56</b>

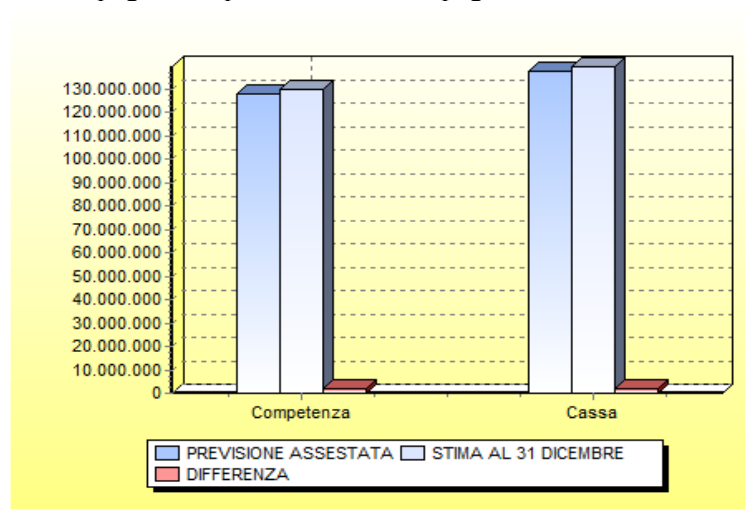
Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

- **le previsioni assestate**, quali le previsioni iniziali rettificata dalle variazioni sui singoli stanziamenti di spesa a seguito di atti approvati dalla Giunta e dal Consiglio;
- **gli impegni di competenza**, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai

sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

- **le previsioni assestate di cassa** riportanti le previsioni iniziali di cassa rettificata dalle variazioni apportate dalla Giunta e dal Consiglio;
- **i mandati emessi** quali somme effettivamente pagate dall'ente, confrontati con le previsioni dei pagamenti inseriti in bilancio e assestati all'attualità.

Proiettando gli impegni e i mandati al 31 dicembre 2023, si può prevedere una situazione finale quale quella rappresentata in tabella dove la colonna **stima al 31 dicembre** misura la previsione attendibile delle spese che verranno ad essere impegnate e quelle che saranno pagate entro la data del termine dell'esercizio.



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA A
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	49.981.703,79	51.729.611,83	1.747.908,04	54.762.161,75	56.220.310,56	1.458.148,81
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	42.747.511,46	42.987.853,60	240.342,14	46.914.964,30	47.242.858,53	327.894,23
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.127.116,37	1.127.116,37	0,00	1.127.116,37	1.127.116,37	0,00
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.185.000,00	24.318.632,52	133.632,52	24.815.082,56	24.948.715,08	133.632,52
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>128.041.331,62</b>	<b>130.163.214,32</b>	<b>2.121.882,70</b>	<b>137.619.324,98</b>	<b>139.539.000,54</b>	<b>1.919.675,56</b>

Ad integrazione della lettura delle tabelle si precisa che:

- a) le previsioni del titolo 1 della spesa, devono essere in linea con le previsioni di entrata dei primi tre titoli, che rappresentano la loro fonte di finanziamento, oltre al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e all'avanzo;
- b) le previsioni del titolo 2, relative alla spesa in conto capitale, sono correlate all'accertamento delle entrate relative ai titoli 4, 5 e 6 e al fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata per quelle spese finanziate con entrate accertate negli anni precedenti; anche l'avanzo in conto capitale può rappresentare una valida fonte di finanziamento;
- c) le previsioni del titolo 3 della spesa determinano la correlazione con il corrispondente titolo 5 dell'entrata;
- d) le previsioni di spesa del Titolo 4 sono certe nell'importo, essendo avallate da piani di ammortamento di mutui e riepilogate nell'allegato al bilancio di previsione; la loro fonte di finanziamento sono le entrate dei primi tre titoli;
- e) le previsioni del titolo 5 sono relative all'attivazione dell'anticipazione di cassa con l'istituto tesoriere;
- f) le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

Nei paragrafi che seguono viene schematicamente sintetizzata la situazione contabile attuale e prospettica relativa a ciascun titolo della spesa.

### 2.3.1 La Gestione Ordinaria: Spesa corrente

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo 1 e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati.

Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi, la presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione funzionale per missioni che rappresentano le funzioni principali dell'ente.

Le risultanze contabili alla data sono riportate nella tabella che segue. In essa è possibile confrontare la previsione iniziale e gli impegni registrati e i mandati emessi su ciascuna funzione di bilancio misurando, in tal modo, il grado di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate. Analoga disamina è effettuata per le previsioni di cassa:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.559.402,95	5.551.046,08	64,85	9.974.224,20	4.248.764,27	42,60
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	819.135,51	427.473,30	52,19	853.413,20	349.180,15	40,92
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.454.723,86	902.725,67	62,05	1.945.482,15	936.568,63	48,14

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.180.412,40	1.561.921,94	71,63	2.479.027,97	972.686,84	39,24
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	412.846,32	48.419,00	11,73	447.674,32	48.687,20	10,88
MISSIONE 07 - Turismo	3.420,06	3.420,06	100,00	4.265,00	12.444,94	291,79
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	733.197,78	303.009,18	41,33	839.921,68	211.025,51	25,12
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.338.772,25	5.998.459,75	81,74	9.051.337,58	3.542.705,31	39,14
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.059.384,98	772.715,07	72,94	1.288.471,50	493.079,45	38,27
MISSIONE 11 - Soccorso civile	20.000,00	0,00	0,00	27.534,34	15.743,22	57,18
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.240.800,64	9.759.487,50	41,99	25.240.753,83	6.288.895,09	24,92
MISSIONE 13 - Tutela della salute	120.000,00	120.000,00	100,00	130.000,00	69.857,46	53,74
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	392.990,79	305.597,59	77,76	421.486,45	221.677,20	52,59
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	384.379,18	232.139,16	60,39	505.621,08	186.147,62	36,82
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.188.117,17	0,00	0,00	478.828,55	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.074.119,90	540.768,39	50,35	1.074.119,90	540.768,39	50,35
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>49.981.703,79</b>	<b>26.527.182,69</b>	<b>53,07</b>	<b>54.762.161,75</b>	<b>18.138.231,28</b>	<b>33,12</b>

L'analisi proposta nella tabella precedente ci permette di determinare la spesa presunta al termine dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre), per verificare la capacità di rispettare i budget definiti. In particolare, si può prevedere con un sufficiente grado di attendibilità che a fine anno la situazione sarà per ciascuna Missione la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.559.402,95	9.029.152,13	469.749,18	9.974.224,20	10.443.973,38	469.749,18
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	819.135,51	819.135,51	0,00	853.413,20	853.413,20	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.454.723,86	1.654.723,86	200.000,00	1.945.482,15	2.145.482,15	200.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.180.412,40	2.239.912,40	59.500,00	2.479.027,97	2.538.527,97	59.500,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	412.846,32	421.846,32	9.000,00	447.674,32	456.674,32	9.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	3.420,06	3.420,06	0,00	4.265,00	4.265,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	733.197,78	737.197,78	4.000,00	839.921,68	843.921,68	4.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.338.772,25	7.650.917,86	312.145,61	9.051.337,58	9.363.483,19	312.145,61
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.059.384,98	1.060.465,98	1.081,00	1.288.471,50	1.289.552,50	1.081,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	20.000,00	20.000,00	0,00	27.534,34	27.534,34	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.240.800,64	23.634.673,66	393.873,02	25.240.753,83	25.634.626,85	393.873,02

MISSIONE 13 - Tutela della salute	120.000,00	120.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	392.990,79	397.390,79	4.400,00	421.486,45	425.886,45	4.400,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	384.379,18	384.379,18	0,00	505.621,08	505.621,08	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.188.117,17	2.482.276,40	294.159,23	478.828,55	483.228,55	4.400,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.074.119,90	1.074.119,90	0,00	1.074.119,90	1.074.119,90	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>49.981.703,79</b>	<b>51.729.611,83</b>	<b>1.747.908,04</b>	<b>54.762.161,75</b>	<b>56.220.310,56</b>	<b>1.458.148,81</b>

### 2.3.2 La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale iscritta nel titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

La tabella sotto riportata sintetizza la situazione attuale:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.748.654,30	418.057,97	23,91	1.904.363,21	56.342,55	2,96
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	86.553,48	61.381,86	70,92	45.171,62	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.195.853,19	1.126.977,38	94,24	938.860,73	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.688.253,43	7.640.607,67	78,86	9.562.107,76	59.535,18	0,62



MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.170.626,66	1.940.501,31	89,40	691.494,62	136.277,33	19,71
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	60,01	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.649.926,35	2.724.963,23	58,60	4.805.038,93	128.783,05	2,68
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.525.339,25	9.618.936,08	91,39	10.372.231,12	440.423,26	4,25
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.809.706,91	1.983.935,92	52,08	3.377.685,75	417.118,67	12,35
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.620.033,38	4.750.806,35	84,53	4.283.434,47	781.591,41	18,25
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	143.926,79	2.849,51	1,98	213.974,66	10.962,00	5,12
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.068.437,72	2.375.762,03	77,43	10.720.541,42	163.860,60	1,53
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	40.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>42.747.511,46</b>	<b>32.644.779,31</b>	<b>76,37</b>	<b>46.914.964,30</b>	<b>2.194.894,05</b>	<b>4,68</b>

Sulla base dei dati a disposizione, ed in particolare delle somme impegnate oltre che di ulteriori informazioni reperite presso gli uffici tecnici dell'ente in merito all'attività progettuale in corso, si può presumere che il livello complessivo di spesa impegnata al termine dell'esercizio sarà quella riportata nella tabella che segue:

<b>BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI</b>	<b>COMPETENZA</b>			<b>CASSA</b>		
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZ A</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZ A</b>

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.748.654,30	1.748.654,30	0,00	1.904.363,21	1.904.363,21	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	86.553,48	86.553,48	0,00	45.171,62	45.171,62	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.195.853,19	1.195.853,19	0,00	938.860,73	938.860,73	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.688.253,43	9.688.253,43	0,00	9.562.107,76	9.562.107,76	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.170.626,66	2.170.626,66	0,00	691.494,62	691.494,62	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	60,01	60,01	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.649.926,35	4.863.249,22	213.322,87	4.805.038,93	5.018.361,80	213.322,87
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.525.339,25	10.639.910,61	114.571,36	10.372.231,12	10.486.802,48	114.571,36
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.809.706,91	3.809.706,91	0,00	3.377.685,75	3.377.685,75	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.620.033,38	5.532.481,29	-87.552,09	4.283.434,47	4.283.434,47	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	143.926,79	143.926,79	0,00	213.974,66	213.974,66	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.068.437,72	3.068.437,72	0,00	10.720.541,42	10.720.541,42	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	40.200,00	40.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>42.747.511,46</b>	<b>42.987.853,60</b>	<b>240.342,14</b>	<b>46.914.964,30</b>	<b>47.242.858,53</b>	<b>327.894,23</b>

### 2.3.3 La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie

Il titolo 3 della spesa concerne le spese relative all'acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale e la concessione di crediti sia di breve che di medio periodo.

Nel nostro Ente tale Titolo non è movimentato.

### 2.3.4 La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Si precisa che le previsioni al 31 dicembre 2023 sono state effettuate sulla base dei piani di ammortamento. In particolare, alla data del 31 luglio, di norma, ed in particolare per i mutui Cassa DD.PP. si è proceduto al pagamento solo della prima rata.

Si precisa ancora che l'Ente si è avvalso, nel 2020 della previsione dell'art.113 del D.L. 34/2020 rinegoziando i mutui della Cassa Depositi e Prestiti e sospendendo la quota capitale dei mutui contratti con gli istituti di credito.

La situazione contabile è dunque la seguente:

<b>BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI</b>	<b>COMPETENZA</b>			<b>CASSA</b>		
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>% IMPEG.</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>PAGAMENTI</b>	<b>% PAGATO</b>
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La stima definitiva non dovrebbe discostarsi dalla previsione assestata ed è riportata nella tabella che segue:

<b>BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI</b>	<b>COMPETENZA</b>			<b>CASSA</b>		
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZA A</b>
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.3.5 La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi

La spesa per servizi per conto terzi e partite di giro non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata.

Viene, comunque, riproposta per completezza espositiva.

<b>BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI</b>	<b>COMPETENZA</b>			<b>CASSA</b>		
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>% IMPEG.</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>PAGAMENTI</b>	<b>% PAGATO</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi	250.000,00	184.259,21	73,70	674.778,93	107.841,39	15,98
Titolo 7 - Spese per partite di giro	23.935.000,00	2.028.108,32	8,47	24.140.303,63	1.957.966,65	8,11
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>24.185.000,00</b>	<b>2.212.367,53</b>	<b>9,15</b>	<b>24.815.082,56</b>	<b>2.065.808,04</b>	<b>8,32</b>

<b>BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI</b>	<b>COMPETENZA</b>			<b>CASSA</b>		
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi	250.000,00	383.632,52	133.632,52	674.778,93	808.411,45	133.632,52

Titolo 7 - Spese per partite di giro	23.935.000,00	23.935.000,0	0,00	24.140.303,63	24.140.303,63	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>24.185.000,00</b>	<b>24.318.632,52</b>	<b>133.632,52</b>	<b>24.815.082,56</b>	<b>24.948.715,08</b>	<b>133.632,52</b>

### **2.3.6 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa**

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Spesa precisando che i valori di detta voce sono ricompresi nelle previsioni di spesa dei titoli.

Per quanto concerne la spesa il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Allo stato attuale, il FPV di parte spesa non è stato ancora costituito, né quantificato l'ammontare al 31 dicembre.

### 3 GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Conclusa l'analisi per i titoli dell'entrata e della spesa, nei paragrafi successivi procederemo ad approfondire gli equilibri parziali della gestione di competenza e gli equilibri della gestione di cassa, così come generalmente definiti dalla dottrina e dal legislatore.

In modo sintetico, attraverso la tabella sotto riportata, sono presentati i valori aggregati delle entrate e delle spese stimate al 31 dicembre 2023 evidenziando il risultato di entrambe le gestioni: competenza e cassa.

<b>BILANCIO DI COMPETENZA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>	<b>DIFFERENZA</b>
BILANCIO CORRENTE	52.052.430,45	52.856.728,20	-804.297,75
BILANCIO INVESTIMENTI	42.987.853,60	42.987.853,60	0,00
BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
BILANCIO DI TERZI	24.318.632,52	24.318.632,52	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>129.358.916,57</b>	<b>130.163.214,32</b>	<b>-804.297,75</b>

In linea generale e per meglio comprendere il significato delle tabelle e, in particolare, della colonna "Differenza", si ricorda che il Bilancio di terzi normalmente risulta in equilibrio e, pertanto, il valore riscontrabile nella colonna in questione è tendenzialmente pari a zero.

Il Bilancio delle partite finanziarie per il principio di competenza finanziaria potenziata non sempre risulta in equilibrio in quanto alla concessione crediti non è detto che faccia seguito la riscossione nel medesimo esercizio finanziario: in questo caso lo squilibrio tra le partite finanziarie è colmato con le entrate correnti. Nel nostro caso la situazione si presenta in equilibrio.

Non altrettanto accade per il Bilancio corrente e per quello investimenti dove, al contrario, potranno verificarsi saldi positivi e negativi che verranno meglio chiariti nei paragrafi seguenti. In questi ultimi, infatti, analizzando di volta in volta gli addendi, verrà data dimostrazione delle modalità con cui giungere alla definizione dei valori aggregati riportati nella tabella.

Il dato riscontrabile dalla tabella nell'ultima cella della colonna "Differenza" rappresenta il risultato della gestione di competenza, ovvero la differenza tra l'ammontare delle risorse complessive disponibili nel corso dell'esercizio e quello delle risorse complessive utilizzate nel corso dell'esercizio: se è positivo si parla di avanzo di competenza, se è negativo, disavanzo di competenza.

La situazione rappresentata dalla tabella, che utilizza i dati stimati per le proiezioni fino al 31 dicembre, presenta un risultato di competenza finale positivo:

<b>BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>	<b>DIFFERENZA</b>
BILANCIO CORRENTE	102.435.140,59	57.347.426,93	45.087.713,66
BILANCIO INVESTIMENTI	46.064.478,57	47.242.858,53	-1.178.379,96

BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	10.596.398,85	10.000.000,00	596.398,85
BILANCIO DI TERZI	24.795.946,40	24.948.715,08	-152.768,68
<b>TOTALE</b>	<b>183.891.964,41</b>	<b>139.539.000,54</b>	<b>44.352.963,87</b>

Per quanto riguarda il bilancio di cassa, le proiezioni al 31 dicembre ci permettono di affermare che il fondo di cassa finale presunto è pari a:

<b>BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre</b>	<b>IMPORTO</b>
Fondo di cassa iniziale	29.026.063,20
Riscossioni Presunte al 31/12	147.095.789,44
Pagamenti Presunti al 31/12	139.539.000,54
<b>FONDO DI CASSA FINALE AL 31/12</b>	<b>36.582.852,10</b>

La situazione di equilibrio riscontrata permette all'ente di far fronte ai pagamenti nei termini previsti dal D.Lgs. n.192/2012.

### **3.1 Gli equilibri del Bilancio corrente**

Il Bilancio corrente, per la natura delle poste di entrata e di spesa che lo determinano, risulta essere quello maggiormente significativo nell'attività di verifica degli equilibri.

Riscontrata, infatti, l'esigenza già in sede di previsione di assicurare il pareggio finanziario, è indispensabile verificare la rispondenza delle previsioni di spesa ai dati attuali e a quelli prospettici proiettati al 31 dicembre, per evidenziare, in modo sufficientemente attendibile, quale sarà la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

In generale potremmo dire che il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso l'offerta di servizi, indivisibili e non, per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo e per tutte quelle spese che trovino utilizzo nell'anno in corso.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali voci di entrata e di spesa che costituiscono gli addendi del Bilancio corrente presentate nelle colonne delle previsioni assestate e degli stanziamenti proiettati al 31 dicembre dell'anno, cioè le previsioni definitive che si prevede saranno iscritte nel bilancio al termine dell'esercizio.

<b>BILANCIO: LE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>COMPETENZA</b>		<b>CASSA</b>	
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
Fondo di cassa iniziale (+)	0,00	0,00	29.026.063,20	36.796.174,97
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	5.896.929,56	6.057.575,17	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	2.715.089,41	2.715.089,41	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	13.733.097,64	13.905.215,98	29.643.033,73	29.815.152,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	25.098.771,35	25.617.600,78	29.699.400,04	30.218.229,47
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	3.575.610,01	3.667.626,92	5.384.044,98	5.476.061,89
<b>Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo</b>	<b>51.019.497,97</b>	<b>51.963.108,26</b>	<b>93.752.541,95</b>	<b>102.305.618,40</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	384.693,81	384.693,81	384.693,81	384.693,81
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (-)	295.371,62	295.371,62	255.171,62	255.171,62
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>89.322,19</b>	<b>89.322,19</b>	<b>129.522,19</b>	<b>129.522,19</b>
<b>Totale Entrate del Bilancio Corrente</b>	<b>51.108.820,16</b>	<b>52.052.430,45</b>	<b>93.882.064,14</b>	<b>102.435.140,59</b>

	COMPETENZA		CASSA	
<b>BILANCIO: LE SPESE CORRENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti (+)	49.981.703,79	51.729.611,83	54.762.161,75	56.220.310,56



Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	1.127.116,37	1.127.116,37	1.127.116,37	1.127.116,37
<b>Totale Titoli 1+4+disavanzo</b>	<b>51.108.820,16</b>	<b>52.856.728,20</b>	<b>55.889.278,12</b>	<b>57.347.426,93</b>
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Corrente</b>	<b>51.108.820,16</b>	<b>52.856.728,20</b>	<b>55.889.278,12</b>	<b>57.347.426,93</b>

	COMPETENZA		CASSA	
ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
<b>Totale Entrate del Bilancio Corrente (+)</b>	<b>51.108.820,16</b>	<b>52.052.430,45</b>	<b>93.882.064,14</b>	<b>102.435.140,59</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Corrente (-)</b>	<b>51.108.820,16</b>	<b>52.856.728,20</b>	<b>55.889.278,12</b>	<b>57.347.426,93</b>
<b>Risultato del Bilancio Corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>-804.297,75</b>	<b>37.992.786,02</b>	<b>45.087.713,66</b>

### 3.2 Gli equilibri del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dirette alla gestione, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo 2 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6, con l'esclusione delle somme quali gli oneri di urbanizzazione riferibili al Bilancio corrente, con le spese del titolo 2.

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti alla data attuale e al 31 dicembre prossimo.

<b>BILANCIO: LE ENTRATE CHE FINANZIANO INVESTIMENTI</b>	<b>COMPETENZA</b>		<b>CASSA</b>	
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
Utilizzo avanzo amministrazione per spese di investimento (+)	5.183.990,58	5.511.884,81	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	19.802.775,13	19.802.775,13	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	17.850.067,94	17.762.515,85	46.194.000,76	46.194.000,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	0,00	596.398,85	596.398,85
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo</b>	<b>42.836.833,65</b>	<b>43.077.175,79</b>	<b>46.790.399,61</b>	<b>46.790.399,61</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	384.693,81	384.693,81	384.693,81	384.693,81
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+)	295.371,62	295.371,62	255.171,62	255.171,62
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	403.351,16	403.351,16
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	193.047,69	193.047,69
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>-89.322,19</b>	<b>-89.322,19</b>	<b>-725.921,04</b>	<b>-725.921,04</b>
<b>Totale Entrate del Bilancio Investimenti</b>	<b>42.747.511,46</b>	<b>42.987.853,60</b>	<b>46.064.478,57</b>	<b>46.064.478,57</b>

	COMPETENZA		CASSA	
<b>BILANCIO: LE SPESE PER INVESTIMENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	42.747.511,46	42.987.853,60	46.914.964,30	47.242.858,53
Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli 2+3.01</b>	<b>42.747.511,46</b>	<b>42.987.853,60</b>	<b>46.914.964,30</b>	<b>47.242.858,53</b>
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Investimenti</b>	<b>42.747.511,46</b>	<b>42.987.853,60</b>	<b>46.914.964,30</b>	<b>47.242.858,53</b>

	COMPETENZA		CASSA	
<b>ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
<b>Totale Entrate del Bilancio Investimenti (+)</b>	<b>42.747.511,46</b>	<b>42.987.853,60</b>	<b>46.064.478,57</b>	<b>46.064.478,57</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Investimenti (-)</b>	<b>42.747.511,46</b>	<b>42.987.853,60</b>	<b>46.914.964,30</b>	<b>47.242.858,53</b>
<b>Risultato del Bilancio Investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-850.485,73</b>	<b>-1.178.379,96</b>

### 3.3 Gli equilibri del Bilancio delle partite finanziarie

Il bilancio di competenza dell'ente, oltre alla sezione "corrente" e a quella "investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo, né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale, ci riferiamo al cosiddetto Bilancio delle partite finanziarie.

Quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare sono da ricomprendere in esso:

- a) i finanziamenti a breve termine e le uscite per il loro rimborso;
- b) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio partite finanziarie è rispettato nel caso in cui si verifichi la seguente relazione:

$$\text{Entrate del Titolo 5} = \text{Spese del Titolo 3}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza, sia nella colonna delle previsioni assestate alla data che in quella della stima al 31 dicembre prossimo.

BILANCIO: LE ENTRATE DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	403.351,16	403.351,16
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	0,00	193.047,69	193.047,69
<b>Totale Titolo 5 al netto alienazioni attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>596.398,85</b>	<b>596.398,85</b>
<b>Totale Entrate del Bilancio Partite Finanziarie (+)</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.596.398,85</b>	<b>10.596.398,85</b>

<b>BILANCIO: LE SPESE DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE</b>	<b>COMPETENZA</b>		<b>CASSA</b>	
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 3 al netto acquisizione attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Partite Finanziarie</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>

<b>ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE PARTITE FINANZIARIE</b>	<b>COMPETENZA</b>		<b>CASSA</b>	
	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
<b>Totale Entrate del Bilancio Partite Finanziarie (+)</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.596.398,85</b>	<b>10.596.398,85</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Partite Finanziarie (-)</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
<b>Risultato del Bilancio Partite Finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>596.398,85</b>	<b>596.398,85</b>

### 3.4 Gli equilibri del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo 9 ed al titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Per disposizione legislativa si presuppone un equilibrio tra le voci di entrata e di spesa che risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

**Titolo 9 Entrate = Titolo 7 Spese**

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa dell'ente al conseguimento della suddetta eguaglianza alla data attuale ed al 31 dicembre 2023.

ANALISI DELL'EQUILIBRIODI PARTE DI TERZI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
<b>Totale Entrate del Bilancio Partite di Giro (+)</b>	<b>24.185.000,00</b>	<b>24.318.632,52</b>	<b>24.662.313,88</b>	<b>24.795.946,40</b>
<b>Totale Spese del Bilancio Partite di Giro (-)</b>	<b>24.185.000,00</b>	<b>24.318.632,52</b>	<b>24.815.082,56</b>	<b>24.948.715,08</b>
<b>Risultato del Bilancio Partite di Giro</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-152.768,68</b>	<b>-152.768,68</b>

## 4 LA GESTIONE DEI RESIDUI

### 4.1 Il risultato della gestione dei residui

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione. Nel presente paragrafo ci occuperemo della gestione dei residui cercando di evidenziare quelle situazioni in grado di influenzare positivamente o negativamente il prossimo risultato della gestione.

In particolare, le ipotesi verificate da parte degli uffici e riportate sinteticamente nella tabella che segue sono:

- a) **minori residui attivi al 31 dicembre:** di eventuali posizioni creditorie per le quali si sia a conoscenza, già da oggi, delle difficoltà o impossibilità di riscossione e che, quindi, saranno oggetto di operazioni di riaccertamento in fase di rendiconto;
- b) **maggiori residui attivi al 31 dicembre:** eventuali posizioni creditorie non rilevate nelle scritture contabili dei precedenti esercizi, ma che si prevede verranno a definirsi entro il termine dell'esercizio;
- c) **minori residui passivi:** posizioni debitorie da eliminare per il venir meno del rapporto debitorio che ne è alla base.

<b>BILANCIO: GESTIONE DEI RESIDUI</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Maggiori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
Minori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
<b>A) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI</b>		<b>0,00</b>
<b>B) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI</b>		<b>0,00</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI (A+B)</b>		<b>0,00</b>

*La somma algebrica dei dati così inseriti evidenzia un saldo della gestione che, se positivo, potrà compensare eventuali risultati negativi della sezione di competenza mentre, se negativo, dovrà essere compensato da quest'ultima.  
Si segnala, infine, che non vengono menzionati gli eventuali maggiori residui passivi che, per loro natura, costituiscono debiti fuori bilancio, oggetto di successiva verifica.*

Il saldo fatto registrare dalla gestione residui ci permette di concludere che la stessa sarà ininfluente rispetto alla determinazione del futuro risultato d'amministrazione.

## 5 LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA

### 5.1 Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui

Conclusa la verifica degli equilibri riferibili al bilancio di competenza ed a quello della gestione residui, possiamo completare questa prima parte dell'indagine ricognitiva condotta riepilogando i dati precedentemente esposti in un'apposita tabella, giungendo, in tal modo, ad evidenziare gli effetti che la Gestione Ordinaria produce sul risultato presunto di amministrazione 2023.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di competenza e di quella residui determinando il saldo complessivo finale riportato nella tabella che segue:

<b>BILANCIO: VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Risultato del Bilancio corrente	-804.297,75	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio partite finanziarie	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
<b><i>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</i></b>		<b>-804.297,75</b>
Risultato della gestione dei residui		0,00
<b><i>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA + RESIDUI</i></b>		<b>-804.297,75</b>

*In caso di risultato positivo, tale importo concorre alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di spesa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.*

Concludendo, dalla lettura della tabella si può concludere che **la gestione complessiva di bilancio fa prevedere un disavanzo quantificato in € 804.297,75.**

### 5.2 Il risultato della Gestione Ordinaria di cassa

Come accennato nelle premesse, il bilancio di previsione, oltre ad essere un bilancio di competenza, è anche un bilancio di cassa per il primo anno.

Rientra, pertanto, nelle operazioni da attuare in sede di salvaguardia degli equilibri, la verifica degli equilibri di cassa avente lo scopo di chiudere la gestione dell'esercizio finanziario con un saldo di cassa non negativo.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di cassa sulla base dell'andamento delle entrate e delle spese come analiticamente e dettagliatamente riportato nella disamina



precedente:

<b>VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
Fondo di cassa all'1/1	29.026.063,20	29.026.063,20
<b>ENTRATE</b>		
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.643.033,73	29.815.152,07
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	29.699.400,04	30.218.229,47
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.384.044,98	5.476.061,89
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	46.194.000,76	46.194.000,76
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	596.398,85	596.398,85
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	24.662.313,88	24.795.946,40
<b>SPESE</b>		
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	54.762.161,75	56.220.310,56
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	46.914.964,30	47.242.858,53
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.127.116,37	1.127.116,37
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.815.082,56	24.948.715,08
<b>FONDO FINALE DI CASSA</b>	<b>37.585.930,46</b>	<b>36.582.852,10</b>

*In caso di risultato positivo, tale importo può essere destinato alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di cassa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.*

Concludendo, dalla lettura della tabella si può concludere che la gestione della cassa:  
- presenta un risultato positivo.

### **5.3 La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità**

La nuova competenza finanziaria rafforzata impone, in ossequio all'obiettivo di rendere i bilanci trasparenti, l'accertamento di tutte le entrate per le quali l'ente vanta un diritto di credito, anche quelle di più dubbia e difficile esazione.

Nel contempo, per quei crediti di incerta esigibilità, accertati nell'esercizio, è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Dall'analisi della gestione dei residui si è constatato: l'assenza di situazioni di squilibrio sui residui attivi, confermando in tal modo la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

## **6 LA GESTIONE STRAORDINARIA**

### **6.1 Le Esigenze straordinarie di spesa**

Oltre alle eventuali situazioni di disequilibrio, determinate da un risultato negativo del saldo riportato nel paragrafo precedente, l'Organo Consiliare deve verificare anche la presenza di altre fattispecie che possono produrre effetti sugli equilibri generali.

Il legislatore è intervenuto puntualmente a riguardo e all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ha circostanziato le ulteriori cause di disequilibrio oggetto di apposita manovra, specificando che sono da monitorare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

#### **6.1.1 Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa**

Allo stato, i Dirigenti competenti non hanno comunicato la sussistenza di debiti fuori bilancio; alcune situazioni sono, per converso, all'attenzione.

## 6.2 La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria

La presenza di un eventuale squilibrio determina un immediato intervento da parte del Consiglio che deve approvare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, una manovra finanziaria volta a garantire il recupero del disequilibrio e a prospettare il conseguimento di un equilibrio finanziario entro il termine dell'esercizio.

Come indicato nel successivo prospetto, le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a varie risorse, che vengono esposte secondo l'ordine di priorità di utilizzo:

- la variazione del bilancio, con l'accertamento di maggiori entrate certe della gestione di competenza;
- la variazione del bilancio, con la contrazione di eventuali spese correnti della gestione di competenza;
- l'adozione di un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci 2024/2025;
- l'alienazione di parte del patrimonio disponibile;
- l'impiego della quota libera dell'avanzo di amministrazione;
- l'adozione, limitatamente ai debiti fuori bilancio, di un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi;
- la contrazione, con esclusivo riferimento ai debiti fuori bilancio di parte capitale, di mutui, laddove non si possa documentalmente provvedere attraverso maggiori entrate, possibili economie di spesa o con le alienazioni.

Nell'ente, tenendo conto dei riscontri effettuati nelle varie gestioni, si evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

<b>ESERCIZIO: SPESE DA FINANZIARE</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Risultato del Bilancio corrente	-804.297,75	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio partite finanziarie	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
<b><i>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</i></b>		<b>-804.297,75</b>
Saldo della gestione residui		0,00
Adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità per squilibrio nella gestione residui		0,00
Esigenze straordinarie di spesa		0,00
<b><i>RISULTATO DELLA VERIFICA</i></b>		<b>-804.297,75</b>
<b><i>SQUILIBRIO DA FINANZIARE</i></b>		<b>804.297,75</b>

La manovra di riequilibrio proposta può essere sintetizzata come segue:

<b>MANOVRA FINANZIARIA PROPOSTA</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2022 disponibile (non applicato alla data)		804.297,75
Maggiori entrate correnti	0,00	
Economie spesa corrente	0,00	
Quota a carico del bilancio 2023	0,00	
Quota a carico del bilancio 2024	0,00	
Quota a carico del bilancio 2025	0,00	
<b>PIANO DI RATEIZZAZIONE 2023/2025</b>		<b>0,00</b>
Alienazioni del patrimonio disponibile		0,00
<b>RISORSE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO</b>		<b>804.297,75</b>

Si ritiene di poter destinare alla copertura del disequilibrio registrato quota parte dell'avanzo libero al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

## 7 IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO

Il risultato d'amministrazione riveste un ruolo particolarmente importante nell'analisi che stiamo conducendo sia per gli effetti che è in grado di produrre sulla manovra di riequilibrio posta in essere, sia perché gli equilibri di bilancio sono verificati se il risultato stimato al termine dell'esercizio 2023 è positivo.

Proprio per la rilevanza degli effetti del risultato d'amministrazione sulla gestione, abbiamo ritenuto opportuno dedicare una parte della relazione a detta posta di bilancio.

In particolare nel paragrafo che segue viene analizzato l'avanzo/disavanzo 2022 applicato alla gestione ordinaria nel corso del presente esercizio (2023), distinguendo, nel caso dell'avanzo, la parte applicata al Bilancio corrente da quella finalizzata al Bilancio investimenti.

Il paragrafo successivo presenta, invece, la previsione del risultato di amministrazione conseguibile al termine dell'anno 2023 alla luce delle previsioni formulate sulla gestione ordinaria e straordinaria.

### 7.1 L'avanzo/disavanzo 2022 applicato alla Gestione Ordinaria

Al fine di esprimere un giudizio sull'avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Ordinaria, è opportuno innanzitutto ricordare che il risultato d'amministrazione 2022 è pari a:

<b>Risultato d'amministrazione 2022 (+Avanzo / -Disavanzo)</b>	<b>54.060.927,44</b>
--	----------------------

Il Risultato di amministrazione indicato, a seguito della scomposizione nelle componenti accantonate e vincolate, ha originato un **avanzo di amministrazione pari a € 960.302,07**.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000, il risultato d'amministrazione 2022

è stato già in parte applicato alla Gestione Ordinaria, così come indicato nella colonna "Previsione assestata" della tabella che segue.

Nella stessa tabella è riportata anche la stima dell'avanzo/disavanzo applicato al 31 dicembre, sempre con riferimento alla sola Gestione Ordinaria e, cioè, senza considerare quelle spese eccezionali contenute ed analizzate trattando della Gestione Straordinaria.

<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
A) Avanzo 2022 applicato alle Spese correnti a carattere non ripetitivo	5.896.929,56	6.057.575,17
B) Avanzo 2022 applicato alle Spese d'investimento	5.183.990,58	5.511.884,81
C) Avanzo 2022 applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
D) Avanzo 2022 applicato per debiti fuori bilancio già riconosciuti e finanziati	0,00	0,00
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO ALLA GESTIONE ORDINARIA (A+B+C)</b>	<b>11.080.920,14</b>	<b>11.569.459,98</b>
<b>DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO</b>		
Disavanzo 2022 applicato al Bilancio corrente	0,00	0,00

Giova precisare che la suddetta tabella non tiene conto dell'avanzo libero che si intende applicare a copertura dello squilibrio previsto e registrato.

## **7.2 Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2023**

L'ultima fase della verifica degli equilibri di bilancio è diretta a sintetizzare l'intera attività di ricognizione posta in essere nei paragrafi precedenti, evidenziando il risultato di amministrazione stimabile alla data del 31 dicembre 2023 alla luce delle attuali conoscenze contabili.

Per arrivare alla determinazione di questo valore si è proceduto in modo differente da quanto fatto in precedenza, sommando al risultato della gestione residui e di competenza quello della Gestione Straordinaria, senza considerare l'eventuale avanzo o disavanzo applicato alle due gestioni.

Il valore così ottenuto è stato successivamente sommato algebricamente al risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente (risultato 2022).

Con riferimento alle risultanze contabili del nostro ente, il calcolo del Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2023 è sintetizzabile nella tabella che segue, nella quale vengono quantificati:

- il **saldo della Gestione Ordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese riferibili alla Gestione Ordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato);
- il **saldo della Gestione Straordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza di natura straordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato e le spese rinviate a seguito di una rateizzazione agli esercizi successivi);
- il **saldo Complessivo della Gestione di competenza**, determinato dalla somma delle due gestioni che precedono;
- il **saldo della Gestione residui**, determinato dalla differenza tra le variazioni dei residui attivi e passivi.

STIMA DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023		IMPORTI	SUB TOTALI	TOTALI
<b>A) RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2022</b>	(+/-)			<b>54.060.927,44</b>
<b>GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA</b>				
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata	(+)	22.517.864,54		
Stima delle entrate destinate alla gestione ordinaria (Tit. 1+2+3+4+5+6+7+9)	(+)	95.271.592,05		
Stima delle spese della gestione ordinaria (Tit.1+2+3+4+5+7)	(-)	130.163.214,32		
<b>B) SALDO DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA</b>	(=)		<b>12.373.757,73</b>	-
<b>GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA</b>				
Maggiori entrate correnti 2023 per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
Entrate da alienazioni di beni patrimoniali per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
<b>Stima delle ENTRATE STRAORDINARIE</b>	(=)	<b>0,00</b>		
Economie di spesa 2023 e quote rinviate al 2024/2025	(+)	0,00		
Totale debiti fuori bilancio da finanziare	(-)	0,00		
<b>Stima delle SPESE STRAORDINARIE</b>	(=)	<b>0,00</b>		
<b>C) SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA</b>	(=)		<b>0,00</b>	
<b>D) SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (B+C)</b>	(=)			<b>- 12.373.757,73</b>
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
Maggiori residui attivi	(+)	0,00		
Minori residui attivi	(-)	0,00		
<b>Stima delle variazioni dei RESIDUI ATTIVI</b>	(=)		<b>0,00</b>	
Minori residui passivi	(+)	0,00		

<b>Stima delle variazioni dei RESIDUI PASSIVI</b>	(=)	<b>0,00</b>	
<b>E) SALDO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	(=)		<b>0,00</b>
<b>F) ADEGUAMENTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	(=)		<b>298.559,23</b>
<b><i>Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2023 (A+D+E-F)</i></b>	(=)		<b>41.388.610,48</b>

Tale risultato andrà poi scomposto nelle componenti accantonate e vincolate.

L'ipotesi tiene conto ovviamente dell'ottenimento dell'applicazione dell'avanzo libero a copertura dello squilibrio di bilancio.

## PARTE SECONDA



LA VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO



## 8 LA VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

A seguito della bocciatura da parte della Corte Costituzionale, avvenuta con la sentenza 101/2018, dell'impianto normativo del pareggio di bilancio laddove non prevede che l'avanzo possa considerarsi un'entrata rilevante ai fini dell'equilibrio dei bilanci degli enti locali, a partire dal 2019, i bilanci si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, deducendo l'informazione dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (legge 145/2018 commi 819 e seguenti).

Sulla base degli accertamenti ed impegni finora registrati e della stima di quelli che si registreranno fino al termine dell'esercizio è possibile affermare che l'ente **non sarebbe in grado** di conseguire un avanzo di competenza di parte corrente, come analiticamente dettagliato nella sezione 3.

A tal fine l'ente prevede di:

- applicare quota parte dell'avanzo libero.

Il disavanzo di parte corrente è originato dalla necessità di far fronte a tutta una serie di esigenze e di spese imprescindibili, perché legate ad adempimenti di legge, piuttosto che al regolare funzionamento dell'Ente e alla necessità di offrire risposte ai numerosi problemi della città.

### 8.1 L'equilibrio di bilancio

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione deve essere determinato anche l'**equilibrio di bilancio** pari al risultato di competenza al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

La commissione ARCONET ha avuto modo di chiarire, nella riunione dell'11 dicembre 2019 che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

A tal proposito, si indicano gli accantonamenti previsti nel bilancio di previsione, tenendo conto anche delle proiezioni al 31 dicembre:

1. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità € 2.229.047,85;
2. Fondo Rischi spese legali € 2.000,00;
3. Fondo per indennità fine mandato Sindaco € 8.665,00;
4. Fondo riserva di cassa € 181.000,00
5. Fondo oneri rinnovi contrattuali € 89.000,00.

## **PARTE TERZA**



### **LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI**

## 9 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

La terza parte della presente relazione è diretta a fornire adeguati strumenti di valutazione per il Consiglio in merito allo stato di attuazione dell'attività programmata dallo stesso e quindi affidata, per la sua esecuzione, alla Giunta ed ai dirigenti.

Se, infatti, il bilancio rappresenta la fase iniziale della programmazione e, cioè, quel momento in cui l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi gestionali, la verifica da porre in essere entro il 31 luglio esprime un momento importante nella dialettica politica, al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio in esame.

Il confronto tra il dato preventivo e quello alla data attuale, analizzati entrambi nelle varie articolazioni ed aggregazioni, riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento rilevante per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che riportano tali dati debbano essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni agli scostamenti riscontrati e, se del caso, riprogrammare le attività in funzione dei risultati parziali conseguiti.

Questa parte della relazione si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione sui risultati contabili e gestionali conseguiti, non più in un'ottica numerico-finanziaria, oggetto di altre rilevazioni, quanto, piuttosto, cercando di rintracciare, nella lettura degli scostamenti, le relazioni esistenti tra programmazione politica prevista e conseguita. In altri termini la Giunta, attraverso questo documento, relaziona al Consiglio sull'attività svolta fornendo valutazioni che non si limitano all'aspetto contabile, ma che interessano anche altri elementi di analisi indispensabili a quanti sono interessati, per motivi diversi, a giudicare il suo operato.

Come in qualsiasi progetto di controllo, però, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto di gestione possano aversi sorprese nei risultati e, pertanto, ha previsto che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando il Documento Unico di Programmazione deve individuare gli obiettivi operativi da conseguire per ciascun programma specificando, per ciascuno di essi, gli obiettivi di secondo livello, il personale necessario, gli investimenti da realizzare, le risorse da impegnare e le relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 31 luglio; procedura, che seppur non più obbligatoriamente prevista, è consigliata dal legislatore laddove raccomanda di presentare al Consiglio, unitamente al DUP, anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL.

### 9.1 La programmazione operativa inserita nel DUP

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il legislatore considera il Documento Unico di Programmazione il documento che riveste maggiore importanza nella definizione degli indirizzi, dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'azione amministrativa è, quindi, l'atto che

consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione ed è divenuta uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

In quello che segue, le attività dell'Amministrazione sono illustrate per Missione che rappresentano le funzioni principali dell'ente. Per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione operativa dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate. Pertanto, lo stato di attuazione dei programmi è articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011, dove la descrizione dei programmi e delle attività è coerente con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (allegati n. 9 e n. 10 del D.Lgs 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs 126/2014).

All'interno di ciascuna Missione sono indicati i principali obiettivi operativi che l'Ente ha perseguito nel corso dell'esercizio e le attività poste in essere per realizzarle. In particolare, in ciascuna Missione sono indicate le spese correnti e le spese di investimento (con specifica descrizione delle spese per i lavori pubblici e dell'iter di realizzazione dei finanziamenti del PNC e PNRR) secondo la classificazione funzionale della spesa decretata dal D. Lgs 118/2011.

Gli obiettivi operativi, a loro volta, costituiscono ulteriore specificazione dell'attività programmatica definita già nei programmi del Documento Unico di Programmazione. In esso sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Partendo dall'analisi del Documento Unico di Programmazione è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi, gli impegni alla data attuale e le stime future, riclassificate per programmi, oltre che fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro di ciascun programma.

In questo paragrafo ci si pone l'obiettivo di misurare l'azione amministrativa valutandone l'efficacia della gestione, attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nell'ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella che segue:

<b>RIEPILOGO GENERALE DEI PROGRAMMI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.308.057,25	5.969.104,05	10.777.806,43
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	905.688,99	488.855,16	905.688,99
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.650.577,05	2.029.703,05	2.850.577,05
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.868.665,83	9.202.529,61	11.928.165,83
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.583.472,98	1.988.920,31	2.592.472,98
MISSIONE 07 - Turismo	3.420,06	3.420,06	3.420,06
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.383.124,13	3.027.972,41	5.387.124,13

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.864.111,50	15.617.395,83	18.273.363,54
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.869.091,89	2.756.650,99	4.870.172,89
MISSIONE 11 - Soccorso civile	20.000,00	0,00	20.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.860.834,02	14.510.293,85	29.167.154,95
MISSIONE 13 - Tutela della salute	120.000,00	120.000,00	120.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	536.917,58	308.447,10	541.317,58
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	384.379,18	232.139,16	384.379,18
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.068.437,72	2.375.762,03	3.068.437,72
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.228.317,17	0,00	2.539.941,33
Totale programmazione	91.655.095,35	58.631.193,61	93.430.022,66

Essa riporta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- nella prima colonna è indicata la denominazione dei programmi così come presenti nel Documento Unico di Programmazione approvato ad inizio esercizio dal Consiglio comunale dell'ente;
- nella seconda sono riportati gli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti. Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo in alcuni casi sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà, appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti;
- la terza colonna riporta gli impegni della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione;
- nella quarta colonna è, infine, indicato il valore complessivo della stima al 31 dicembre effettuata sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, in quanto misura con sufficiente attendibilità il grado di completa realizzazione del programma.

## 9.2 L'analisi dei singoli programmi

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi all'interno di ciascuna Missione.

Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziarne alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può limitarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nelle risorse, nella possibilità di gestire queste risorse.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali che non siano stati successivamente erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate eventuali variazioni di programma che possano aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si siano rilevate più propizie a discapito

di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

Sono da considerare, altresì, necessità di variazioni di programmi quelle determinate da fattori contingenti o connesse al verificarsi di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non rispondenti alla realtà.

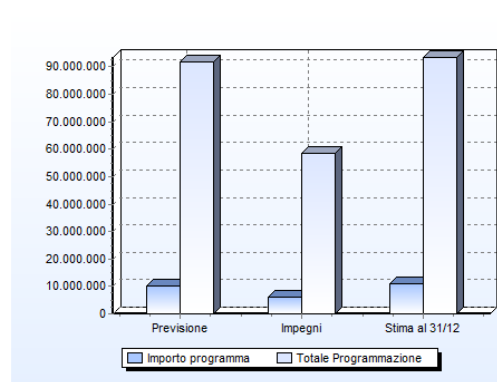
Nelle seguenti pagine, pertanto, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma, evidenziando quanto è stato posto in essere fino ad ora e quanto rimane da attuare.

Un secondo aspetto preso in considerazione è, invece, la combinazione degli impegni di spesa nei quattro titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi permette interessanti valutazioni sulla natura del programma distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti. Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, sarà possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

**MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	10.308.057,25	91.655.095,35	11,25
IMPEGNI DI COMPETENZA	5.969.104,05	58.631.193,61	10,18
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	10.777.806,43	93.430.022,66	11,54



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	8.559.402,95	5.551.046,08	9.029.152,13
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	1.748.654,30	418.057,97	1.748.654,30

**Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo****Programma 01 - Organi istituzionali****Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali**

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

L'attività di comunicazione si è focalizzata prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza, concentrandosi in particolare sulle tematiche attinenti ai cantieri comunali, alla viabilità, alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché alla promozione del territorio cittadino.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica l'Amministrazione continuerà ad intraprendere azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i social network per comunicazioni tempestive e veloci e in particolare la pagina facebook "Carbonia Newsletter", con i suoi oltre 11.800 followers, consente la diffusione di numerose informazioni relative all'attività

istituzionale (eventi, avvisi alla popolazione, comunicazioni, ecc). Il continuo aggiornamento della pagina favorisce la conoscenza delle disposizioni normative, illustra le attività delle istituzioni e il loro funzionamento, favorisce l'accesso ai servizi pubblici, informa i cittadini sulle numerose iniziative promosse che riguardano temi di rilevante interesse pubblico e sociale, nonché promuovere l'immagine del Comune dando visibilità a eventi d'importanza locale. E' inoltre un utile strumento per coinvolgere i cittadini, per raccogliere le loro opinioni e valutare la soddisfazione degli utenti sui servizi e sulle attività istituzionali offerte. A riguardo, dal 1 gennaio al 12 luglio 2023 sono stati postati 441 messaggi visualizzati da 185.864 utenti segno evidente dell'importanza e della capillarità della comunicazione a mezzo social.

Il sito web istituzionale dell'Ente resta comunque lo strumento principale per rendere sempre disponibili le informazioni. A tale scopo si è proceduto al restyling grafico e contenutistico del portale istituzionale per adeguarlo agli standard Agid che garantiscono usabilità e accessibilità alle informazioni creando omogeneità di ricerca in tutti i siti della pubblica amministrazione.

Inoltre, un numero sempre maggiore di cittadini comunica con l'Amministrazione comunale attraverso la posta elettronica.

Come ampiamente illustrato anche nelle successive sezioni, nel 2023 si darà ulteriore forte impulso alla digitalizzazione dell'Ente realizzando nuovi servizi online, piattaforme di informazione digitale finalizzate sia all'erogazione di servizi sia alla diffusione di informazioni, attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR di cui il Comune è già beneficiario.

### ***La partecipazione decentrata***

Le frazioni e i quartieri di Carbonia devono esprimere la propria posizione mediante strumenti di democrazia rappresentativa e partecipativa.

I Comitati di Quartiere, nati per colmare il vuoto che l'abolizione delle circoscrizioni ha portato con sé, rappresentano una forma di partecipazione territoriale decentrata, utile a garantire un capillare flusso di relazioni tra l'istituzione comunale e i quartieri.

Durante l'anno 2022 sono stati potenziati i servizi a favore delle frazioni, in particolare nella frazione di Bacu Abis, mediante l'apertura al pubblico, per almeno 4 mattine e un pomeriggio la settimana, dell'ufficio protocollo/servizi demografici. Inoltre, è stata stipulata la convenzioni con i tabaccai per l'erogazione dei certificati anagrafici, consentendo ai cittadini di evitare di recarsi direttamente agli sportelli comunali con attese di gran lunga superiori, con particolare vantaggio per le frazioni comunali. Dal 9 gennaio 2023, presso le tabaccherie del territorio comunale, sarà inoltre possibile richiedere visure catastali, camerali e la stampa di documenti.

### ***Organi istituzionali***

Il miglioramento della situazione epidemiologica ha permesso lo svolgimento delle sedute consiliari e le riunioni delle commissioni in presenza. Si cerca di garantire la pubblicità delle sedute consiliari anche mediante la diretta *youtube*.

## ***Programma 02 - Segreteria generale***

### ***Segreteria***

Attività della segreteria è il supporto tecnico amministrativo alla Giunta e al Consiglio con i suoi organismi interni, occupandosi quindi della fase istruttoria e costitutiva del processo deliberativo, con convocazione, cura verbalizzazione delle sedute e pubblicizzazione degli atti.

Nei primi mesi del 2023 la segreteria ha collaborato con gli organi politici all'aggiornamento del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale al fine di rendere più celeri le comunicazioni con i consiglieri, facilitare la trasmissione informatizzata degli atti e dei documenti e soprattutto ampliare i momenti di confronto e dibattito.

### ***Il sistema di prevenzione della corruzione***

I principi di correttezza e legalità dell'azione amministrativa, di trasparenza e accessibilità sono obiettivi da sempre perseguiti dal Comune di Carbonia.

Il concetto di accessibilità totale ha permeato negli ultimi anni la normativa nazionale ed è divenuto un imperativo per tutte le pubbliche amministrazioni. Ne sono conseguiti: un rafforzamento del ruolo di programmazione, attuazione e controllo dei sistemi di accesso, degli obblighi in materia di Trasparenza, un incremento dei contenuti degli obblighi di pubblicazione/comunicazione nei confronti dell'utenza, in un



concetto di “accesso civico” ampliato sia sotto il profilo soggettivo che dei suoi contenuti, che una riorganizzazione dei meccanismi di controllo e attestazione da parte di organismi esterni agli enti.

Dal 2012 ad oggi infatti, con la disciplina introdotta dalla legge 190/2012 e ss. Decreti attuativi, dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, oggi modificato dal D. lgs. 25 maggio 2016 n. 97 cui si aggiungono le Delibere A.N.AC., è intervenuto un rafforzamento del principio di trasparenza delle Pubbliche Amministrazione quale strumento atto a prevenire fenomeni di corruzione.

Per il prossimo triennio 2023-2025, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza è stato assorbito nel PIAO. Nella sezione del PIAO dedicata alla Valore pubblico, performance e anticorruzione è confluita la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione sulla base degli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione definiti dall’organo di indirizzo politico nel DUP 2023-2025.

Gli obiettivi di prevenzione della corruzione sono diventati anche obiettivi gestionali dei dirigenti, inseriti all’interno del PIAO 2023-2025, il cui raggiungimento sarà valutato dal Nucleo di Valutazione mantenendo pertanto la funzione di strumento centrale di controllo della correttezza dell’azione amministrativa.

Proseguirà l’attività formativa e di sensibilizzazione del personale anche favorendo la creazione di reti con altri organismi istituzionali coinvolti nella prevenzione/repressione di atti corruttivi e l’attività di digitalizzazione delle procedure.

L’iter specifico per i controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile è stato consolidato e le check list di controllo, che costituiscono il vademecum per gli uffici, saranno aggiornate costantemente per adeguarle alle normative vigenti.

### ***Smart working***

Dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di lavoro per le PA è tornata ad essere quella in presenza, accompagnata dall’obbligo di possesso della Certificazione Verde Covid-19, il Green Pass, fino al 30 giugno 2022. Il ricorso al lavoro agile è ancora consentito, nel rispetto di alcune condizioni:

- l’invarianza dei servizi resi all’utenza;
- un’adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- l’adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l’assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- la stipula dell’accordo individuale che definisca modalità, criteri e obiettivi del lavoro agile;
- il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;
- la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 148 del 22.07.2022 è stato approvato il Regolamento sul lavoro agile finalizzato a:

- favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa;
- promuovere una visione dell’organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell’autonomia e della responsabilità;
- favorire la reingegnerizzazione e l’informatizzazione dei processi e ottimizzare la diffusione di tecnologie e competenze digitali;
- rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro- casa, nell’ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze;
- riprogettare gli spazi di lavoro realizzando economie di gestione.

La prestazione può essere eseguita in modalità agile quando sussistono le seguenti condizioni:

- a) è possibile delocalizzare almeno in parte le attività assegnate al dipendente senza che sia necessaria la sua costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- b) lo svolgimento della prestazione in modalità agile non pregiudica in alcun modo la qualità dei servizi erogati all’utenza;

- c) l'ufficio al quale il dipendente è assegnato ha definito un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- d) sono disponibili le strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- e) lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile risulta coerente con le esigenze organizzative e funzionali dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato;
- f) il dipendente gode di autonomia operativa ed ha la possibilità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa nel rispetto degli obiettivi prefissati;
- g) è possibile monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati.

A seguito delle nuove disposizioni in materia di lavoro agile si è reso necessario acquistare nuove strumentazioni informatiche essendo onere del datore di lavoro la fornitura delle dotazioni tecnologiche necessarie. A riguardo, nel mese di dicembre 2021, è stata effettuata un'ulteriore importante fornitura di apparati digitali e tecnologici adeguati all'erogazione della prestazione in modalità agile (computer, scanner, plotter).

### ***Manuale di gestione documentale e della conservazione***

Nel mese di settembre 2022 è stato approvato il Manuale di gestione documentale, dell'archivio e del protocollo, e della conservazione (deliberazione di G.C. n. 194 del 13.09.2022). L'approvazione del manuale, oltre che corrispondere al rispetto di un preciso obbligo di legge, rappresenta anche la descrizione del modello organizzativo per la gestione informatica dei documenti, dei procedimenti e degli archivi.

Di particolare importanza è stato l'avvio della creazione dei fascicoli informatici che ha reso necessaria un'accurata e capillare formazione dei dipendenti. Il fascicolo informatico è una sorta di "aggregatore", o una versione digitale del fascicolo cartaceo che garantisce che la gestione documentale in una PA si svolga in maniera precisa, corretta ed efficiente e soprattutto consente una facile ricerca e consultazione dei documenti.

### ***Parità di genere e lotta alle discriminazioni***

Per promuovere e favorire il rispetto delle diversità nell'ottica di una società inclusiva; sensibilizzare la comunità sui temi legati alle pari opportunità; promuovere iniziative concrete volte a contrastare i processi discriminatori di esclusione e di stigmatizzazione basati su pregiudizi e stereotipi, relazionandosi anche con le istituzioni, le scuole e tutto il tessuto associativo del Comune e del territorio; diffondere la cultura delle pari opportunità anche nella pratica quotidiana e nell'organizzazione dell'Ente, a cominciare dall'adozione di un linguaggio che rispetti i generi anche nei documenti ufficiali; sensibilizzare il dibattito alla parità e alla non discriminazione nonché alla problematica delle discriminazioni multiple; stimolare il dibattito sulle rappresentatività e sulla partecipazione della vita sociale dei gruppi vittime di discriminazione, è stata istituita (decreto sindacale n. 11 del 21.11.2021) la "Commissione per le pari opportunità" previa approvazione di apposito regolamento (deliberazione del C.C. n. 28 del 23.05.2022) che ne disciplina le funzioni, la composizione e le modalità di funzionamento.

### ***Nuovo assetto logistico degli uffici comunali***

All'interno del Palazzo comunale, numerosi uffici appartenenti al medesimo Settore, erano dislocati su piani diversi, spesso distanti tra loro, con conseguente disagio nella quotidianità lavorativa, in particolare per coloro che esercitano attività di coordinamento. Si è proceduto così ad accorpate gli uffici e ad individuare spazi più confortevoli in cui trasferire gli uffici a forte contatto col pubblico, in particolare l'ufficio protocollo. Sono state adottate le seguenti soluzioni:

- spostamento dell'ufficio protocollo dai locali di Piazza Roma ai locali dell'ex Tribunale. Questo spostamento consente ai cittadini, che ancora numerosi utilizzano il servizio di protocollazione manuale di atti e documenti:
  - di recarsi in luoghi facilmente raggiungibili, dotati di parcheggi gratuiti nei piazzali antistanti. A tal fine durante l'anno 2023 dovranno essere studiate delle soluzioni che riservino i parcheggi a coloro che posteggiano il tempo necessario per usufruire dei servizi comunali (es: parcheggi a tempo)
  - di attendere il proprio turno non all'esterno del Palazzo ma all'interno negli appositi spazi destinati all'accoglienza del pubblico;
- accorpamento degli uffici tributi (che risultavano dislocati su piani diversi) in un unico spazio;

- accorpamento degli uffici del Settore II in un'unica ala del palazzo.  
Durante l'anno 2023 si dovranno studiare soluzioni logistiche ottimali per il Comando della Polizia Locale.

### ***Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato***

L'attuale scenario economico descrive un contesto complesso, segnato dalle persistenti difficoltà di definitivo superamento della crisi pandemica 2020/2021 e dagli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, generando nuove criticità anche per il bilancio degli Enti locali. Al contempo, tuttavia, è in corso una fase di nuove opportunità, grazie alla possibilità di attingere a finanziamenti, quali il PNRR e il PNC particolarmente importanti per entità degli importi e varietà degli ambiti di intervento, a condizione di essere pronti ad esprimere ed attuare una progettualità adeguata.

In coerenza con le linee programmatiche di mandato, la programmazione e gestione finanziaria è tesa a coniugare politiche di bilancio con il mantenimento del livello di servizi ai cittadini programmando nuovi interventi con le risorse reperite mediante partecipazione ai bandi della Regione e Stato.

Per mantenere inalterato il livello dei servizi, senza gravare ulteriormente su cittadini e imprese, è necessario comprimere i costi mettendo in campo azioni di razionalizzazione ed efficientamento della spesa, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare al mantenimento/potenziamento dei servizi e, al contempo, politiche volte ad attrarre nuove risorse e a migliorare la riscossione delle entrate dell'ente.

Queste le direttrici di lavoro nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa:

- attenta analisi della spesa incidendo laddove sussistano margini di discrezionalità;
- monitoraggio costante dell'andamento delle spese comunali con riferimento anche ai tempi di pagamento anche al fine di evitare accantonamenti all'apposito fondo;
- contrasto all'evasione fiscale e miglioramento della riscossione dei tributi.

### ***Partecipazioni comunali***

Il D. Leg.vo 19/08/2016, n. 175, interviene sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche con l'obiettivo di garantire la semplificazione normativa nonché la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Il Decreto 175/2016 ha dato una sistemazione organica ad alcune norme "sparse" nel nostro ordinamento ed ha introdotto significative novità in tema di organizzazione, funzionamento e mantenimento in esistenza delle partecipate pubbliche; il provvedimento infatti si applica alla costituzione di società, nonché l'acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte delle amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Il Decreto introduce anche una serie di novità che dovranno essere attuate dalle società partecipate e sarà compito del Comune controllare che tali obblighi vengano adempiuti nel rispetto dei tempi previsti.

Il Decreto, tra le altre cose, definisce le tipologie di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica, prevede che l'atto deliberativo di costituzione o di acquisto di partecipazioni in una società pubblica sia analiticamente motivato, che le società in controllo pubblico adottino specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed eventuali altri strumenti di governance opzionali, stabilisce per i componenti dei CdA requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, vieta la partecipazione di capitali privati, a meno che non sia prevista dalla legge o che non comporti controllo o potere di veto e stabilisce che nelle società a partecipazione mista pubblico-privata, il socio privato deve essere selezionato con gara.

Altro obbligo è quello che la P.A. eserciti sulla società in house providing un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e almeno l'80% delle attività della società siano effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico. Sono previste infine una serie di disposizioni relative alla gestione del personale, nonché obiettivi specifici in materia di costi di funzionamento.

Come previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 il Comune di Carbonia ha proceduto alla revisione straordinaria riguardante le partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 e, come previsto dall'art. 20 comma 1, il Comune effettua annualmente (entro il 31/12 di ogni anno), con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ove necessario.

Restano in capo al Comune tutte le attività legate al ruolo di indirizzo e controllo sulle società partecipate.

**Revisione economico finanziaria**

La revisione economico finanziaria è affidata ad un Collegio di revisori eletti dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 3 del 02.02.2022, per il triennio 2022/2024.

**Tempestività nei pagamenti**

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, relativi a somministrazioni, forniture di beni ed appalti, di lavori e di servizi, e soprattutto per evitare l'accantonamento a fondo debiti commerciali sono stati definiti i tempi che gli uffici i sono tenuti a rispettare onde evitare ritardi nei pagamenti. Il rispetto dei tempi è anche un importante obiettivo di performance per i dirigenti per l'anno 2023.

Nella sezione Amministrazione trasparente, dedicata all'indicatore della tempestività di pagamenti, link <https://www.comune.carbonia.su.it/amministrazione-trasp/pagamenti-dell-amministrazione/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti> , è possibile verificare l'andamento dell'indice nel tempo.

**Verifica rispetto vincoli di finanza pubblica e controlli sugli equilibri di bilancio**

Da quando, nel 2015, il Legislatore nazionale, nel prevedere nuove regole contabili per gli Enti Locali, impose a tutti i comuni il c.d. "riaccertamento straordinario dei residui" è emersa con palmare evidenza una pesante situazione deficitaria.

Con Deliberazione n. 44 del 12 giugno 2015, il Consiglio Comunale prese atto di un disavanzo straordinario di amministrazione di oltre 13 milioni di euro (per esattezza €. 13.158.072,10), solo in parte da potersi riassorbire con gli avanzi previsti nelle annualità 2016 e 2017, peraltro meramente tecnici (€. 6.089.866,41), in gran parte (€. 7.068.205,69) da doversi riassorbire, pena il commissariamento dell'Ente, con risparmi di spesa da far gravare sugli esercizi successivi, con rate annuali pari a circa 236.000 per un periodo di trent'anni, ovvero fino al 2044 (per esattezza €. 235.606,86).

La Regione, a seguito di dettagliate e documentate richieste dell'Ente, ha concesso una prima trancia di euro 716.975,65 (mese di luglio 2022) e una seconda trancia di euro 5.695.266,36 (mese di novembre 2022), che ha consentito di ripristinare gli equilibri del bilancio 2022 e di ripianare completamente il disavanzo derivante da riaccertamento. Pertanto, in sede di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2022, avvenuto in data 28.04.2023 con deliberazione consiliare n. 18, è stato accertato un avanzo di amministrazione disponibile di euro 960.302,07 che ha consentito all'Ente di limitare il carico fiscale sui cittadini (in particolare per quanto concerne la TARI) e di avere risorse disponibili per nuove spese, in particolare di investimento. Inoltre, il risultato positivo evita di accantonare la rata annuale di euro 236.000,00 (prevista fino al 2044) per il ripiano del disavanzo, liberando pertanto ulteriori risorse da destinare al finanziamento delle spese (in particolare di quelle correnti dati i problemi strutturali del bilancio).

Anche per il 2023 si è reso necessario chiedere l'intervento della RAS per assicurare gli equilibri di bilancio non essendo le entrate correnti sufficienti a coprire le spese di funzionamento (alti oneri per i mutui contratti; aumenti contrattuali del personale; incremento spese energetiche; ecc).

In particolare l'Ente necessita di nuove risorse da destinare all'estinzione anticipata dei mutui contratti in passato al fine di liberare risorse di parte corrente da destinare al finanziamento delle spese operando così un vero risanamento e superamento dei problemi strutturali del bilancio.

Peraltro, le politiche fiscali avviate, volte a ridurre le sacche di elusione e di evasione, e le attente manovre sulle spese, hanno consentito di raggiungere risultati importanti, quali per esempio il cofinanziamento del bando di rigenerazione urbana, consentendo pertanto di recuperare oltre 15 milioni di fondi comunitari a cui l'Ente altrimenti avrebbe dovuto rinunciare.

Pertanto, anche negli esercizi futuri sarà necessario tenere costantemente sotto controllo l'andamento delle entrate e delle spese e gli equilibri di bilancio onde evitare il formarsi di nuovi disequilibri e proseguire nel percorso virtuoso appena iniziato.

**Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali**

L'obiettivo è contrastare l'evasione e l'elusione fiscale al fine di recuperare risorse, che potranno essere destinate per le varie esigenze di bilancio ed alla possibile riduzione della pressione fiscale locale.

Garantire l'equità del carico fiscale impone la ricerca di un equilibrio tra fiscalità e prestazione di servizi individuare le migliori e più efficaci strategie di intervento sulle imposte locali.

L'intento dell'Amministrazione è quello razionalizzare il carico fiscale che grava su cittadini ed imprese mediante il miglioramento dei processi di imposizione e riscossione delle entrate e mediante il contrasto all'evasione e elusione fiscale al fine di recuperare risorse.

Sul fronte della razionalizzazione dei processi di entrata è necessario ridurre i tempi di riscossione e aumentarne la percentuale anche mediante una serie di interventi di semplificazione dei rapporti con il contribuente mediante la digitalizzazione dei pagamenti e delle procedure autorizzatorie all'interno dell'Ente (strumento Pago PA). Ciò porterà ad evidenti vantaggi sia per la cittadinanza che per l'Amministrazione permettendo la contabilizzazione semi-automatizzata delle entrate dell'Ente riscosse tramite il portale dedicato. A riguardo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 26.06.2023, è stata rinnovata la convenzione con l'Agenzia delle entrate riscossione per la riscossione spontanea delle entrate comunali ed è stato formulato atto di indirizzo per l'esternalizzazione della riscossione coattiva.

Si dovrà inoltre incentivare l'utilizzo dei servizi on-line da parte dei cittadini (presentare istanze, ottenere informazioni e documentazione senza recarsi fisicamente agli sportelli, fare verifiche della propria posizione, seguire l'esito delle pratiche, fissare appuntamenti on-line, ecc).

### ***Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali***

La gestione del vasto patrimonio immobiliare del Comune di Carbonia è articolata in:

- organizzazione ed aggiornamento degli inventari, che permette un approfondimento della conoscenza dei beni inventariati;
- valorizzazione del patrimonio attraverso la dismissione e l'alienazione o la messa a reddito (tramite concessione/locazione) dei cespiti immobiliari non strategici per l'Amministrazione, preordinata alla realizzazione di un'entrata nel Bilancio comunale.

In particolare, nel mese di ottobre 2022 (deliberazione C.C. n. 48 del 10.10.2022 si è proceduto alla variazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni al fine impartire gli indirizzi necessari per l'affidamento in concessione a terzi del Parcheggio multipiano di via Verona. Alla gara ha partecipato un unico concorrente, il quale poi ha rinunciato all'assegnazione; con Determinazione del Dirigente II Settore n.229 del 27.06.2023 è stata bandita nuovamente la gara di concessione.

- valorizzazione sociale/culturale del patrimonio mediante concessione in uso a enti e associazioni senza fine di lucro i quali possono ottenerli a condizioni di particolare vantaggio, ossia a canone agevolato o, in alcuni casi gratuitamente, in virtù delle finalità di interesse pubblico dalle stesse perseguito. Tale forma di valorizzazione è uno strumento alternativo o complementare alla gestione di alcuni servizi di interesse generale da parte del Comune. La nuova procedura di assegnazione di tali beni agli enti che svolgono, nell'ambito del territorio comunale, una funzione sociale, culturale, ricreativa, solidaristica, di tutela ambientale, fu avviata nel mese di gennaio 2021, con l'emanazione di un atto di indirizzo da parte della precedente Amministrazione. Ad oggi: sono stati assegnati i beni alle associazioni; sono stati stipulati alcuni contratti di concessione (locali di Via Marconi; locali di via Lazio); si stanno concludendo le procedure volte alla sottoscrizione degli altri contratti.

I ritardi nella conclusione delle procedure sono imputabili principalmente alle condizioni in cui versano alcuni immobili, non pienamente rispondenti alle finalità cui sono stati destinati, e la cui piena fruizione è subordinata a interventi di manutenzione (a carico dei concessionari).

Inoltre, al fine di sostenere l'attività delle organizzazioni di protezione civile sono stati impartiti indirizzi al Settore Polizia locale per l'assegnazione dei locali di via Mazzini alle associazioni che collaborano col COC. A seguito di tali indirizzi sono state avviate le procedure di assegnazione che si sono concluse nel mese di gennaio 2023.

### ***Programma 06 - Ufficio tecnico***

#### ***Manutenzioni***

L'ufficio Tecnico comunale svolge attività di gestione e manutenzione del patrimonio pubblico in cui ricade il governo della rete infrastrutturale stradale, e relative opere d'arte, e l'insieme degli edifici comunali. Tra le altre cose si occupa dell'igiene, del decoro urbano, della gestione e manutenzione del verde urbano, dell'attuazione degli interventi di difesa del suolo, del pagamento delle forniture di acqua e di energia elettrica per gli stabili comunali, della manutenzione e dell'acquisito del carburante per gli automezzi, della gestione della convenzione CONSIP per l'illuminazione pubblica.

Considerando le necessità poste dall'importante patrimonio immobiliare, che necessiterebbe di un piano di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione

straordinaria attraverso la redazione di progetti relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;

- manutenzione programmata (estintori, ascensori, ecc.);
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune e trasversale rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente, che si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili civili e scolastici.

Come già specificato in altre sezioni di questo Documento, la manutenzione del patrimonio comunale è affidata alla Società in house SO.MI.CA.

### ***Manutenzione strade, marciapiedi e arredo urbano***

Con Decreto in data 14/01/2022 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale, in applicazione del comma 407 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, n.234, ha assegnato al Comune di Carbonia un contributo per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, pari a 125.000,00 euro per l'anno 2022 e 62.500,00 per l'anno 2023.

In ottemperanza al disposto dell'art.1, comma 3, del decreto il Comune ha affidato la realizzazione dei lavori relativi all'anno 2022 entro la scadenza assegnata del 31.07.2022 (determinazione 625 del 22.07.2022 come modificata con determinazione n. 877 del 07.10.2022) e li ha conclusi in data 22.11.2022 (determinazione n. 1059 del 22.11.2022 di approvazione della certificato di regolare esecuzione).

Sulla base di attente analisi, sono state individuate le vie che richiedevano interventi urgenti di manutenzione straordinaria:

- Via Nicotera, nella quale si sono verificati recenti fenomeni di cedimento del sottofondo stradale che hanno costretto a mettere in sicurezza l'area mediante adeguato transennamento e conseguente chiusura al traffico veicolare.
- Via Mazzini, che risulta importante in quanto sede di importanti uffici amministrativi (sede della Provincia del Sud Sardegna, Polizia Municipale etc.);
- Via Manzoni (dove ha sede di un importante istituto scolastico (Scuola Madre Camilla Gritti);
- Via Umbria (dove recenti interventi di riconfigurazione della sezione stradale andrebbero conclusi definitivamente proprio con la pavimentazione stradale);
- Via Costituente (importante arteria di collegamento di Carbonia con il centro Intermodale, dove peraltro sono ubicate numerose attività commerciali e del terziario);
- Via Roma (altra importante e trafficata arteria di collegamento con il centro intermodale);
- Interventi urgenti nelle Frazioni di Cortoghiana, Bacu Abis e Flumentepido.

Per quanto riguarda la quota assegnata per l'anno 2023, con deliberazione in data 18/07/2023, n.163, la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano - Anno 2023. Con determinazione del dirigente V Settore n. 868 del 19.07.2023 è stato approvato il progetto esecutivo da realizzare a cura della ditta aggiudicataria dell'accordo quadro per i lavori di manutenzione delle strade comunali. Si prevede la consegna dei lavori in via d'urgenza entro il mese di luglio e l'avvio dei lavori a settembre.

### ***Lavori di manutenzione straordinaria strade***

L'attività di manutenzione del patrimonio stradale costituisce per il Comune di Carbonia un obiettivo prioritario al fine di tutelare la sicurezza degli utenti della strada.

In particolare, la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; il controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze; l'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta, richiedono ingenti risorse finanziarie che spesso non trovano soddisfazione nelle esigue risorse di bilancio.

Al fine velocizzare gli interventi di manutenzione, sulla base delle risorse disponibili o che si renderanno disponibili, è stato approvato un progetto di "Accordo quadro per i lavori di manutenzione delle strade comunali", redatto dagli uffici comunali, del valore complessivo stimato di euro 1.400.000,00.

L'accordo quadro disciplina le modalità di esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, pertinenze stradali, manufatti, ponti, viadotti, opere d'arte, sistemi di raccolta e deflusso delle

acque meteoriche, aree verdi, segnaletica, segnaletica complementare, barriere, sistemi di protezione, opere in terra, scarpate, reti paramassi, ecc. Tutti gli interventi non sono predeterminati nel numero ma saranno individuati dal Comune, nel corso della durata dell'accordo quadro (quattro anni), in base alle necessità che si manifesteranno senza vincolo di importo minimo per il singolo contratto applicativo specifico e senza vincolo di stipulare i contratti applicativi specifici fino alla complessiva concorrenza dell'importo massimo dall'accordo stesso.

Nell'ambito del contratto di accordo quadro, il Comune di Carbonia intende valutare la possibilità di realizzare i seguenti interventi, ad oggi, già finanziati:

- 22STR03.00 – Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17, art. 4, comma 3 - Interventi di interesse regionale e locale, programma per la “Manutenzione e miglioramento viabilità”. Lavori di manutenzione e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 1, del valore complessivo di 620.000 euro (finanziato per euro 500.000,00 dalla RAS - determinazione RAS, assessorato lavori pubblici, del 07.11.2022, n. 2173), e per euro 120.000,00 dal comune;
- 17STR01.01 – Attuazione DGR n.12/22 del 07/03/2017. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna. FSC 2014 – 2020. Delibera CIPE n.26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna – Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento al PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni. Annualità 2017” I stralcio funzionale: manutenzione della viabilità comunale – PROGETTO DI COMPLETAMENTO, del valore complessivo di 95.817,88 euro;
- 22STR07.00 - Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio del Comune di Carbonia - Interventi a favore degli enti locali DGR n. 55/22 del 5/11/2020 (Economie POR FESR 2014/2020), del valore complessivo di 100.000,00 euro.

Relativamente ai sopra indicati interventi risulta:

- individuato l'aggiudicatario dell'accordo quadro con il quale è stato stipulato il contratto.
- Approvato il progetto definitivo – esecutivo dei lavori “17STR01.01 – Attuazione DGR n.12/22 del 07/03/2017. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna. FSC 2014 – 2020. Delibera CIPE n.26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna –Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento al PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni. Annualità 2017” - I stralcio funzionale: manutenzione della viabilità comunale –PROGETTO DI COMPLETAMENTO” (delibera G.C. n. 298 del 29.12.2022) e affidata l'esecuzione delle opere all'operatore economico aggiudicatario dell'accordo quadro;
- Approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori “22STR03.00 – Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17, art. 4, comma 3 - Interventi di interesse regionale e locale, programma per la “Manutenzione e miglioramento viabilità”. Lavori di manutenzione e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 1, del valore complessivo di 620.000,00 euro (finanziato per euro 500.000,00 dalla RAS - determinazione RAS, assessorato lavori pubblici, del 07.11.2022, n. 2173), e per euro 120.000,00 dal comune” (delibera G.C. n. 156 del 01.08.2022).

Sono stati ritenuti ammissibili, e pertanto in attesa di finanziamento regionale per scorrimento della graduatoria, anche altri tre importanti progetti di manutenzione delle strade per i quali il Comune ha già approvato la progettazione definitiva-esecutiva:

- “Adeguamento e messa in sicurezza della via Dei Minatori nel tratto compreso tra la via Ospedale e la via Stazione” del valore complessivo di 616.285,45 euro, di cui 500.000,00 richiesti a valere sul fondo regionale e euro 116.285,45 di cofinanziamento a carico del Comune (delibera G.C. n. 155 del 01.08.2022);
- “Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 2” del valore complessivo di 620.000,00 euro, di cui 500.000,00 richiesti a valere sul fondo regionale e euro 120.000,00 di cofinanziamento a carico del Comune (delibera G.C. n. 157 del 01.08.2022);
- “Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 3” del valore complessivo di 500.000,00 euro, di cui 500.000,00 richiesti a valere sul fondo regionale (delibera G.C. n. 158 del 01.08.2022).

Peraltro, in data 7 luglio 2023, la Regione ha pubblicato il nuovo bando per il finanziamento di interventi di viabilità di interesse locale e regionale al quale l'Ente concorrerà presentando il progetto esecutivo di “adeguamento e messa in sicurezza della via Dei Minatori nel tratto compreso tra la via Ospedale e la via Stazione” del valore complessivo di 616.285,45 euro, di cui 500.000,00 richiesti a valere sul fondo regionale e euro 116.285,45 di cofinanziamento a carico del Comune.

***Potenziamento della segnaletica stradale***

Durante l'anno 2022 è stato approvato il progetto per il potenziamento della segnaletica stradale (delibera G.C. n. 269 del 06.12.2022) che è stato aggiudicato entro il 31.12.2022 alla società in house. Durante i primi mesi del 2023 saranno eseguiti i lavori

***Lavori vecchio commissariato di polizia***

La Regione Sardegna ha finanziato i lavori di sistemazione dell'impianto elettrico e la ristrutturazione del vecchio commissariato di polizia per un importo di euro 417.860,00 (nota RAS 3473/GAB del 21.11.2014). I lavori sono stati contrattualizzati in data 06.03.2019 e, dopo numerose sospensioni e proroghe con la ditta affidataria, si è addivenuti alla risoluzione del contratto (determinazione n. 303 del 27.04.2022). Si stanno predisponendo gli atti per l'affidamento ad altra ditta della conclusione dei lavori mancanti.

***Riqualificazione assi viari***

Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario di un contributo ministeriale (Ministero dell'Interno del 07.12.2020) destinato alla progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza. Tra gli interventi finanziati vi è la "Riqualificazione urbana via Lubiana e parte di via della Vittoria" il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato predisposto dall'ufficio tecnico comunale, per un importo di euro 2.500.000,00, e approvato dalla giunta con atto n. 151 del 01.10.2021. Attualmente sono in fase di redazione i successivi livelli progettuali che consentiranno all'Ente di presentare apposita candidatura per i Progetti di rigenerazione urbana (art. 1 comma 534 e seguenti della legge 234/2021).

Con deliberazione della G.C. n. 75 del 28.04.2023 è stato approvato il progetto definitivo del complessivo importo di euro 2.500.000,00.

***Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale***

Le attività dei servizi demografici sono di natura istituzionale e derivano dalle deleghe riservate al Sindaco. In prospettiva, per l'anno 2024 ci saranno le elezioni regionali.

L'Ufficio Anagrafe continuerà nel rilascio delle carte di identità elettroniche e continuerà a lavorare su ANPR (ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE).

Dall'anno 2021 è partita per il Cittadino la possibilità di chiedere rettifiche delle proprie generalità tramite il portale di ANPR, che il Comune deve tenere sempre monitorate per evaderle nei tempi corretti.

***Stato Civile***

Lo stato civile si occupa di servizi di delegazione statale, quali la formazione, trascrizione, annotazione, archiviazione e certificazione degli atti di nascita, matrimonio, unione civile, morte, cittadinanza secondo i modelli ministeriali.

A seguito del decreto del Ministero dell'Interno 9.11.2020 e della circolare n. 13/2020 il Comune procederà alla stampa degli atti con il nuovo formato e secondo le specifiche di legge, in vista del compimento della fase digitalizzazione degli atti dello Stato Civile

Per un miglioramento dei servizi al cittadino, l'Ufficio è impegnato nella progressiva implementazione della propria sezione sul sito istituzionale indicando i relativi procedimenti. Nell'ambito di tale attività ha già pubblicato un percorso guidato per agevolare il cittadino nei pagamenti con PagoPa.

Allo scopo di far sentire le istituzioni presenti e vicine al cittadino, l'attuale amministrazione, invia alle famiglie dei neonati registrati in Comune un biglietto di felicitazioni e il kit nati per leggere per condividere il lieto evento.

***Toponomastica, onomastica, denominazione di aree di circolazione, spazi ed impianti pubblici – numerazione civica e interna***

Nel corso del primo anno di amministrazione è emersa scarsa chiarezza, segnalata dai cittadini in seguito al mancato recapito della corrispondenza e confermata dalla difficoltà da parte degli uffici dell'Ente nella notifica delle imposte quali Imu, Tari etc., riguardo la toponomastica, onomastica e denominazione di aree di circolazione, spazi ed impianti pubblici della città.

L'attribuzione della medesima onomastica a diverse utenze civili e/o commerciali e la confusione nell'attribuzione della toponomastica rende necessario procedere alla regolamentazione per tali assegnazioni (onomastica e toponomastica) e conseguente aggiornamento e/o correzione del pregresso.



Si rende necessario procedere alla redazione di un Regolamento comunale per la toponomastica, onomastica, denominazione di aree di circolazione, spazi ed impianti pubblici – numerazione civica e interna da proporre alle commissioni consiliari competenti e al voto del consiglio comunale.

Nelle more di una più completa e complessa riorganizzazione sarebbe opportuno procedere ad un aggiornamento dell'onomastica attraverso avviso pubblico su istanza individuale. Il procedimento di richiesta dovrà essere totalmente in formato digitale.

Alle nuove costruzioni la toponomastica sarà attribuita rendendo interoperabili i dati comunicati attraverso piattaforma SUAPE.

Il progetto di durata pluriennale, alla cui realizzazione sono state destinate nuove risorse finanziarie (euro 85.000,00) avrà come obiettivo la ricognizione in formato digitale del territorio, consistente nell'attività di rilevazione di vie, civici e più in generale accessi relativi ad una specifica area, attraverso la creazione di una banca dati digitale, grafico-alfanumerica e georeferenziata, che rispecchi lo stato di fatto del Territorio. Sarà cura del Dirigente supportare l'Amministrazione nella ricerca e nella predisposizione di quanto necessario per la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e/o europee che consentano il perseguimento dell'obiettivo.

### ***Celebrazione di matrimoni***

Con deliberazione della G.C. n. 1 del 18.01.2022 sono state dettate le “linee di indirizzo e il calendario delle celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili” per l'anno 2022, prevedendo la possibilità di celebrazione anche in alcune giornate di sabato e domenica e in orari serali.

Con deliberazione della G.C. n. 7 del 26.01.2023 sono state dettate le “Linee di indirizzo e il calendario delle celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili” per l'anno 2023” con la previsione della celebrazione, presso gli Uffici dello Stato Civile ovvero presso la Sala Polifunzionale e la Sala Torre, anche nelle giornate di sabato e domenica, nelle sedi della Sala Polifunzionale e Sala Torre dalle ore 11,15 alle 12,30.

Dal mese di giugno al mese di settembre, le celebrazioni potranno avere luogo anche presso le sedi dell'Anfiteatro di Monte Sirai, nell'Anfiteatro di Piazza Marmilla e Galleria della Grande Miniera di Serbariu.

Inoltre, per l'anno 2023 sono state ridotte le tariffe previste per l'utilizzo dell'Anfiteatro di Monte Sirai, della Galleria di Serbariu, e dell'Anfiteatro di Piazza Marmilla, quali sedi per la celebrazione dei matrimoni, al fine di permettere al cittadino che intende sposarsi ovvero unirsi civilmente un più ampio utilizzo di tali luoghi e, conseguentemente, una maggiore conoscenza e valorizzazione degli stessi.

### ***Programma 08 - Statistica e sistemi informativi***

#### ***Statistiche***

Nei mesi di ottobre e dicembre 2021 e negli anni a seguire (dal 2022 al 2024) si svolgerà il censimento continuo della popolazione che verrà svolto con modalità e tecniche statistiche nuove rispetto ai precedenti censimenti coinvolgendo solo un campione della popolazione del territorio.

#### ***Transizione al digitale***

L'innovazione si attua innanzitutto attraverso la digitalizzazione dei processi. La digitalizzazione è l'elemento che maggiormente definisce l'attuale fase di transizione verso un nuovo paradigma di organizzazione imperniato sull'automazione di molte funzioni che in passato erano appannaggio esclusivo del lavoro umano. Le nuove tecnologie digitali hanno un impatto migliorativo sulla produttività e sul lavoro in tutti i settori e richiedono, come tutti i cambiamenti, un adeguamento delle competenze per sfruttarne a pieno le potenzialità.

Sebbene l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite non dedichi alla trasformazione digitale un obiettivo specifico, il tema rileva per l'SDG9 (imprese, innovazione e infrastrutture), l'SDG16 (pace, giustizia e istituzioni solide), in particolare nei target 16.6, 16.7 e 16.10, relativi alla qualità dei servizi pubblici, alla trasparenza dei processi decisionali e al diritto di accesso alle informazioni, rispettivamente) e l'SDG5 (parità di genere), in particolare nel target 5.b sull'uso delle tecnologie abilitanti per promuovere l'emancipazione femminile.

I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (digital by default) rispetto a quelli tradizionali. Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione,

gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento.

Da qui la necessità di potenziare le dotazioni hardware/software degli uffici e la formazione dei dipendenti per contribuire alla modernizzazione e alla semplificazione delle modalità di erogazione dei servizi anche attraverso azioni di supporto alla comunità finalizzate all'approccio alla Pubblica amministrazione digitale al fine di favorire e facilitare il delicato processo di transizione digitale del Comune. A riguardo sono si stanno sperimentando dei "tutorial" creati ad hoc dal personale dell'Ente per essere di supporto oltre che una guida pratica e immediata per i cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali dell'ente.

La transizione digitale del Comune è un processo già avviato che richiede una significativa accelerazione, un'innovazione del sistema amministrativo ordinario e straordinario, per fare diventare Carbonia leader di una rete di realtà portatrici di prospettive di sviluppo. Tale obiettivo sarà perseguito mediante l'avvio di un processo di pianificazione di azioni innovative. Si opererà per realizzare interventi mirati a far crescere le competenze, sia intervenendo sulla formazione, anche mediante adesione ai programmi di formazione ministeriale dedicati alla formazione del capitale umano delle PA al fine di sviluppare le competenze digitali (in particolare Syllabus: primo portale di formazione dedicato a tutte le persone occupate nella PA, realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica e finanziato da Next Generation EU) sia innestando nel Comune competenze capaci di innovare, per offrire una città capace di rispondere con competenza, con coraggio, con creatività.

I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali rispetto a quelli tradizionali. Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui, limitandoci alle principali: invio di istanze, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento. I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni recenti sono stati parzialmente completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente online. Sono state avviate, ed in alcuni casi completate, importanti integrazioni tra i sistemi gestionali già esistenti, a partire dai sistemi di protocollazione, gestione documentale, anagrafe e seguendo le linee guida AGID con le infrastrutture immateriali (ANPR, PAGO PA, FATTURA PA, SPID, CITTADINANZA DIGITALE, ecc.).

È in corso l'attività di adeguamento del sito istituzionale del Comune, in attuazione della misura finanziata con il Piano Nazionale di RR, MIC1 - 1.4.1. esperienza del cittadino nei servizi pubblici. Il comune di Carbonia, in qualità di soggetto attuatore, si è candidato per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web dei servizi digitali al cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni secondo le Linee Guida adottate da Agid con determinazione n. 224/2022. Semplicità di consultazione ed esperienza d'uso costituiscono uno snodo cruciale per l'efficacia dei prodotti online della P.A., finalizzati a migliorare l'esperienza del cittadino nei servizi pubblici. Sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi, in termini di accessibilità e usabilità, anche grazie all'adozione il Piano triennale per l'informatica prevede l'acquisto di software che consentano la fruizione dei servizi digitali anche alle persone diversamente abili.

Nei processi di transizione al digitale un ruolo centrale è svolto dall'assistenza sui sistemi e sugli applicativi e, in generale, la gestione della continuità operativa, la garanzia della sicurezza dei dati, e la predisposizione di un sistema di disaster recovery, capace di ripristinare l'accesso e la funzionalità dell'infrastruttura IT a seguito di eventi disastrosi naturali o causati dall'uomo (come guasti delle apparecchiature o attacchi informatici).

Il rafforzamento dell'innovazione digitale è stato accelerato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sono stati avviati velocemente processi di innovazione nelle tecnologie, nella gestione dei processi e nell'organizzazione tali da costituire punti fermi per l'innovazione delle infrastrutture e della cultura organizzativa negli anni a venire. Il collocamento in lavoro agile di tanti dipendenti collegati giornalmente al proprio personal computer dell'ufficio, costituisce un passaggio chiave soprattutto organizzativo e di revisione dei processi, ma ha richiesto un investimento rilevante nelle infrastrutture sia lato datacenter, sia lato utente (sono stati forniti ai dipendenti privi di mezzi propri notebook e smartphone per la connettività). Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che essi siano utilizzabili da qualsiasi dispositivo, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

In un ottica di digitalizzazione le commissioni consiliari sono state dotate di pc e connessione internet al fine di favorire l'accesso ai documenti dell'Ente facilitando il processo di dematerializzazione e informatizzazione degli organi di rappresentazione democratica. Nel corso dell'anno 2022/2023 si

completerà la dematerializzazione del funzionamento degli organi democratici attraverso convocazioni attraverso strumenti digitali e invio delle proposte degli atti oggetto di discussione degli organi politici.

### ***Rafforzamento dell'innovazione digitale***

Durante l'anno 2022 è stato avviato il processo volto a implementare e migliorare la sottosezione Procedimenti, contenuta nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale al fine di rendere accessibili, semplici e immediate le informazioni relative a ciascun procedimento seguito dall'Ente, sia per i procedimenti che si attivano d'ufficio, sia per quelli che vengono attivati su richiesta dell'utente. In questo modo le cittadine e i cittadini consultando il sito web, in qualsiasi momento della giornata, da casa o da qualsiasi postazione, potranno avere accesso alle informazioni necessarie per comprendere l'iter del procedimento, la tempistica, la modulistica e la documentazione necessaria.

La mappatura di ciascun procedimento, seguito dall'Ente, risponde a molteplici finalità: oltre a migliorare la comunicazione con i cittadini e le cittadine, offrendo un servizio più vicino alle loro esigenze, consente di garantire la necessaria trasparenza dell'azione amministrativa (D. Lgs. 33/2013), di semplificare l'attività degli uffici (legge 241/1990), di erogare i servizi in rete di qualità (D. Lgs. 82/2005) e di prevenire la corruzione (L. 190/2012).

Per raggiungere questi obiettivi, nel corso del 2022, è iniziata la mappatura dei procedimenti afferenti i diversi Settori.

Per ciascun procedimento sono stati forniti:

1. la descrizione del procedimento;
2. i riferimenti normativi;
3. l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e l'ufficio del procedimento, con i relativi contatti;
4. la modalità di avvio del procedimento;
5. la modalità di presentazione della domanda (per l'istanza di parte);
6. l'organo e/o il/la responsabile che adotta il provvedimento finale, con i relativi contatti;
7. le modalità per richiedere informazioni sul procedimento in corso, con i relativi contatti;
8. il termine del procedimento;
9. l'informazione relativa alla possibilità che il procedimento possa concludersi (o meno) con silenzio/assenso dell'Amministrazione o dichiarazione dell'interessato sostitutiva del provvedimento finale;
10. l'elenco degli strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale nei confronti del provvedimento finale o in caso di adozione oltre i termini e le modalità per attivarli;
11. il link di accesso agli eventuali servizi on line, già attivi;
12. le informazioni relative agli eventuali pagamenti previsti e le modalità per procedere ai pagamenti;
13. l'indicazione del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con i relativi contatti;
14. la modulistica disponibile e liberamente scaricabile dal sito web del Comune.

L'ufficio di Staff ha offerto supporto agli uffici per la semplificazione del linguaggio amministrativo, per il rispetto del linguaggio di genere e per uniformare la struttura dei contenuti, con la predisposizione di un format e il costante affiancamento degli stessi uffici, nella fase di analisi, mappatura e stesura del procedimento e nella fase di pubblicazione (effettuata dal CED). L'ufficio di Staff ha studiato, insieme al CED, la soluzione grafica per l'allestimento delle pagine relative ai procedimenti, in seguito realizzate dal CED. Si è optato per il formato tabellare in cui gli/le utenti possono scegliere la consultazione tramite pagina web o tramite file pdf, entrambe disponibili con link ipertestuali che consentono di accedere velocemente ad altre partizioni del sito, come quella dedicata alla modulistica. Gli/le utenti hanno la possibilità di consultare la tabella complessiva, in cui sono presenti tutti i procedimenti mappati, in ordine alfabetico, oppure possono accedere attraverso una selezione per lettera, in modo da visualizzare una tabella più corta in cui sono presenti soltanto i procedimenti relativi a quella specifica lettera dell'alfabeto.

In entrambi i casi è sempre indicata la data di pubblicazione del procedimento e la data dell'ultimo aggiornamento del testo. Questa informazione chiude anche la pagina web e il file pdf di ciascun procedimento, in modo da garantire la certezza del suo aggiornamento.

Alla data del 31.12.2022 sono stati mappati n. 53 procedimenti che possono essere consultati dal link: <https://www.comune.carbonia.su.it/amministrazione-trasp/attivita-e-procedimenti/item/4595-elenco-tipologie-di-procedimento>

***Piano Triennale Transizione Digitale***

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale, è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile della Transizione al Digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 257 del 30.11.2022 è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica del Comune di Carbonia 2023-2025" quale strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Ente. Il Piano riprende quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2021 – 2023 e lo integra con le linee programmatiche di mandato presentate agli elettori durante la campagna elettorale e al Consiglio comunale subito dopo le elezioni amministrative del 10-11 ottobre 2021 e con gli indirizzi strategici e le aree di intervento, delle diverse missioni del bilancio e del DUP 2022-2025 che individuano la digitalizzazione quale missione strategica. Il Piano Triennale è altresì integrato con gli obiettivi previsti nel piano delle performance 2022-2024 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 31/05/2022, con particolare riguardo all'obiettivo n. 1 di performance organizzativa dell'ente.

La finalità del piano è:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Il Sistema Informativo del Comune di Carbonia opera con la modalità "Software as a service" (SaaS) utilizzando il cloud del fornitore (certificato dall'AGID). I dati e le applicative sono in cloud e la sicurezza dei dati e della rete sono assicurati dai fornitori.

L'obiettivo del triennio è erogare il massimo numero possibile di servizi online per i residenti e le imprese del territorio attraverso l'utilizzo di soluzioni SaaS certificati da AgID.

Nel corso di 2023, il sito web del Comune sarà rinnovato (in coerenza con le Linee AGID del design), reso accessibile ai disabili e integrato con SPID, PagoPA e l'App. IO. Entro l'anno 2024 dovranno essere concluse le attività di formazione del personale interessato per l'utilizzo delle nuove piattaforme sottoscritte dal Comune di Carbonia, nello specifico PagoPA, l'App IO e le Istanze. Inoltre dovranno essere programmati degli interventi per aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione dei rischi informatici ovvero il "Cyber Security Awareness"

Applicando il principio "il cittadino deve fornire i suoi dati una sola volta", il Comune lavorerà con il proprio fornitore per consentire il recupero dei dati inseriti in pregresso nelle istanze digitali per precompilare ulteriori istanze, riducendo ulteriormente il carico di lavoro dell'utente.

***Accordo con la RAS per la realizzazione di attività di condivisione infrastrutturale e applicativa di sistemi informativi e telematici***

Con delibera di G.C. n. 204 del 28.12.2021 è stato approvato apposito Accordo con la Regione Sardegna finalizzato alla condivisione di interventi di natura tecnologica, alla esecuzione di attività collaborative, allo scambio di servizi di alta qualificazione, di know how, e altro nel settore dei sistemi informativi e telematici e all'interno del programma di candidatura al Polo Strategico Nazionale del data Center Regionale.

In particolare, scopo dell'accordo è lo sviluppo delle seguenti azioni e il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Programma di implementazione del Polo strategico Regionale ICT orientato per assumere il ruolo di Polo Strategico Nazionale;
- favorire il processo di trasformazione dei servizi, attraverso un approccio concettuale del tutto nuovo da svilupparsi all'interno di strutture organizzative composte da tecnici, esperti e manager dell'IT di

diverse Pubbliche Amministrazioni, dedicate alla definizione e promozione di standard, norme e processi che siano di ausilio alle P.A. per l'esecuzione di attività quali:

- la mappatura dei propri servizi, con individuazione di criteri di classificazione secondo quanto previsto da AGID;
- la gestione della federazione dei servizi verso il Polo Strategico Regionale e Nazionale;
- favorire lo sviluppo del Polo strategico Regionale tale da consentire un incremento dell'offerta dal lato dei servizi e infrastrutture in cloud, alle Pubbliche Amministrazioni federate;
- favorire la condivisione di interventi di natura tecnologica e l'esecuzione di attività collaborative finalizzate allo scambio di servizi di alta qualificazione, di know how, e di altro nel settore dei sistemi informativi e telematici;
- mettere reciprocamente a disposizione le esperienze maturate sia dal punto di vista organizzativo che tecnico;
- promuovere iniziative e progetti su aree di comune interesse mettendo a disposizione adeguate risorse umane e professionali presenti all'interno delle rispettive Amministrazioni;
- Concessione reciproca uso di luoghi fisici per la collocazione di infrastrutture telematiche.

Da quella data, l'Assessorato ha promosso la collaborazione con gli uffici della direzione innovazione e sicurezza IT della RAS per l'avvio di attività volte ad implementare la sicurezza del sistema informatico del Comune nonché per potenziare la rete locale di connettività, partecipando alla creazione di un data center regionale. Avviata tale attività, l'ufficio amministrativo del CED ha intrapreso, nei primi mesi dell'anno 2022, un'attività di verifica dei contratti esistenti, al fine di addivenire alla razionalizzazione delle spese connesse ai servizi di telefonia e connettività.

La rivisitazione di tali contratti si pone come punto di partenza insuperabile per la programmazione delle attività dell'ufficio CED, in vista della digitalizzazione dell'Ente. A fronte di una significativa scarsità di risorse stanziata in bilancio, infatti, la razionalizzazione dei rapporti contrattuali esistenti rappresenta il punto di partenza imprescindibile per una corretta programmazione delle risorse e delle attività.

#### **Attività finanziate con i bandi del PNRR**

<b>Linea di investimento</b>	<b>Importo assegnato/richiesto</b>	<b>Stato di attuazione</b>
1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	€ 252.118,00	Il Dipartimento per la transizione digitale ha comunicato, in data 3 luglio 2023, la positiva asseverazione del progetto Misura 1.2. per il passaggio in cloud. Il 10.07 è stata inviata la richiesta di erogazione del finanziamento per l'intero importo ammesso.
1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	€ 280.932,00 implementazione sito istituzionale (pacchetto cittadino informato); attivazione istanze on line per pagamento contravvenzioni, richieste iscrizione alla mensa scolastica; richiesta permesso di parcheggio invalidi e presentare domanda di agevolazione tributaria	E' stato stipulato il contratto col fornitore in data 16.05.2023. La realizzazione delle istanze online (c.d. form online) deve esser portata a termine entro 12 mesi decorrenti dalla stipula del contratto.
1.4.3 "Adozione app IO e PagoPA" (sono due linee)	€ 29.848,00 Il progetto prevede	E' stato stipulato il contratto col fornitore che sta procedendo

	l'attivazione di 41 servizi di notifica attraverso l'APP IO	all'esecuzione del servizio. Le attivazioni vanno completate entro il 5/10/2023.
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	€ 59.966,00 Il servizio permette alla PA mittente di inviare notifiche ai cittadini semplicemente depositando l'atto da notificare in Piattaforma Nazionale Dati	E' stato stipulato il contratto con il fornitore. Le attività dovranno essere concluse entro il 27.11.2023
"Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI  Erogazione di n. 3 API (acronimo di Application Programming Interface): Servizi sociali/Welfare; albo pretorio; dati della trasparenza	30.515,00 (richiesto)	E' stata presentata istanza di finanziamento sulla piattaforma PA DIGITALE 2026 in data 21/04/2023 e si è in attesa di decreto di finanziamento

Il bando per l'abilitazione e la facilitazione al cloud prevede la migrazione dei dati e dei servizi totalmente in cloud, mediante la sostituzione dei software e delle infrastrutture digitali installate localmente su dispositivi in uso alle Amministrazioni locali (c.d. server), favorendo l'utilizzo delle risorse informatiche accessibili tramite Internet.

Il progetto presentato per la linea di investimento 1.4.1. "esperienza del cittadino nei servizi pubblici", invece, si pone l'obiettivo di digitalizzare i procedimenti amministrativi mediante la creazione di una piattaforma interattiva alla quale il cittadino potrà accedere con credenziali SPID per la presentazione delle istanze (richiesta contributi, iscrizione asilo nido, mensa scolastica, concessione di suolo pubblico, accesso agli atti, etc...). L'accesso avverrà direttamente dal sito istituzionale con l'ausilio di un'interfaccia intuitiva e facilitante, predisposta nell'ambito del progetto Designers Italia. A mezzo di questo investimento, l'Europa incentiva la creazione di servizi pubblici digitali ed il superamento dei procedimenti cartacei.

La linea di intervento comprende due pacchetti, entrambi finanziati: il pacchetto "cittadino informato" per l'aggiornamento del sito internet ed il pacchetto "cittadino attivo" che consente la creazione dei form online per l'accesso ai servizi digitali del comune.

La prima fase progettuale prevede l'adeguamento del sito agli standard europei.

Con la consultazione del sito i cittadini riceveranno informazioni in tempo reale sulle attività del Comune, relativamente alla struttura dell'Amministrazione, alle iniziative, ai servizi, ai documenti, agli eventi.

La seconda, invece, sarà incentrata sulla creazione di form online per cinque macro-tipologie di servizi tra quelli più diffusi e frequentemente utilizzati (asilo nido, mensa, stalli e concessione suolo pubblico, concessioni cimiteriali ...).

È stato inoltre finanziato il progetto sulla linea di investimento 1.4.5, Piattaforma Notifiche Digitali, per un importo di euro 59.966, e che riguarda tre servizi: la digitalizzazione delle notifiche delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e delle Ordinanze Comunali senza pagamento e l'integrazione di tali servizi con la piattaforma nazionale notifiche digitali.

Entro il 30.09.2023 l'Amministrazione è tenuta ad avviare i servizi di notifica delle violazioni stradali e la notifica delle ordinanze senza pagamento.

### ***Supporto alla transizione digitale***

Sul solco delle attività finanziate dal PNRR, anticipando alcuni degli obiettivi posti dal programma Next Generation EU, con delibera del 16.03.2022, n. 41, l'Amministrazione ha aderito all'iniziativa SPID in ogni dove, ponendo l'obiettivo di raggiungere i cittadini, ed in particolar modo la popolazione anziana, per l'attivazione dello SPID.

Sempre anticipando gli obiettivi del PNRR, si è provveduto alla digitalizzazione del procedimento per l'attivazione dei progetti personalizzati per persone affette da disabilità gravi, mediante la creazione di un form online per la presentazione delle istanze e dei fascicoli digitali degli utenti, che potranno interagire con l'Amministrazione da un qualsiasi device, anche il cellulare. Inoltre, per garantire supporto a tutti i

beneficiari, grazie alla collaborazione della Consulta handicap, dal mese di settembre il Comune garantisce l'apertura dello sportello handicap per aiutare i cittadini nel caricamento della documentazione. Lo sportello si pone l'obiettivo di supportare i cittadini anche negli altri servizi digitali dell'ente.

In seguito alla realizzazione dei progetti PNRR presentati e finanziati, la modalità di comunicazione tra l'Ente e i cittadini subirà un'importante modifica. Numerosi procedimenti si trasformeranno in modalità esclusivamente digitale.

Sarà cura dell'Amministrazione prevedere ulteriori misure di supporto e educazione in favore della comunità al fine di intervenire sul digital device causa principale della limitazione dell'accesso ai diritti di quella fascia di popolazione priva, in tutto o in parte, di competenze digitali di base.

Per tale ragione, nel corso del 2023 saranno avviate nuove azioni finalizzate a sviluppare la competenza digitale dei cittadini in un'ottica di life-long learning, attraverso un percorso graduale che va dall'inclusione digitale (alfabetizzazione) all'acquisizione di una visione complessa dell'impatto delle Tecnologie della Società dell'Informazione rispetto ai propri bisogni (cultura digitale).

Saranno strutturate ulteriori azioni di supporto ai cittadini nella presentazione delle istanze in modalità digitale e nella nuova modalità di comunicazione con l'Ente.

I progetti di formazione e sviluppo delle competenze avranno durata pluriennale.

### **Progetto S.O.SA. (Sud Ovest Sardegna)**

La Regione Sardegna ha adottato la propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile Sardegna2030 (SRSvS), completando un lungo processo partecipativo che ha coinvolto tutti gli Assessorati e le Agenzie regionali e, attraverso il Forum per lo Sviluppo Sostenibile, gli Enti locali, le imprese, il Terzo settore e tutta la società civile. La SRSvS fissa gli obiettivi strategici da perseguire e le linee di intervento da intraprendere per la Sardegna, avendo come riferimento l'Agenda 2030 adottata dall'ONU.

L'Assessorato Agenda 2030 del Comune di Carbonia, istituito al fine di intraprendere azioni trasversali rispetto a tutti gli altri Settori, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo, ha partecipato, attraverso una specifica manifestazione di interesse, al bando regionale presentando un progetto pilota che ha ottenuto l'approvazione della Regione e che consente di attuare un percorso di accompagnamento per declinare a livello territoriale gli obiettivi della SRSvS e dell'Agenda 2030.

La finalità dei progetti è ampliare e differenziare l'offerta turistica, migliorando l'immagine, i servizi turistici, la fruibilità e competitività del territorio attraverso l'accessibilità digitale. Per fare questo è necessario innovare, sfruttando le nuove tecnologie del digitale, la fruizione del patrimonio culturale, implementare la formazione tecnologica di qualità per le professioni del settore turistico e la creazione di percorsi per l'installarsi di imprese innovative.

I laboratori hanno avuto l'obiettivo di garantire un supporto tecnico-metodologico funzionale al rafforzamento della compagine interessata nello sviluppo del progetto nel quale Carbonia è l'ente capofila. La Regione ha restituito gli esiti e le risultanze delle attività avviate nei laboratori al fine di dare prosecuzione ai progetti.

### ***Programma 10 – Risorse umane***

#### ***Fabbisogno del personale***

Il 2018 è stato l'ultimo anno in cui si è applicata la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, a partire dal 2019, ha riacquisito piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò ha determinato il superamento delle limitazioni al turn over e, conseguentemente è stato possibile per tutti gli Enti locali, disporre di una capacità assunzionale pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

A seguito dell'emanazione del Decreto 17 marzo 2020 del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, attuativo dell'articolo 33 del D.L. 34/2019, convertito con L. 58/2019, sono state disposte nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali.

La logica del turn over viene infatti superata dall'art. 33 della legge 58/2019, di conversione del D.L. 34/2019, come modificato dal comma 853 dell'art 1 della Legge 160/2019, che prevede che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli

oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

L'attuazione alla disposizione anzi indicata è stata disposta con il Decreto Ministeriale in data 17.03.2020 previsto dalla norma: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", in vigore dal 20.04.2020, che definisce i criteri ed individua i valori sia delle fasce demografiche che i valori soglia, suddivisi per fasce percentuali, su cui poter individuare la capacità assunzionali e di spesa per ciascun ente.

La programmazione 2022-2024 (deliberazione G.C. n. 17 del 01.03.2022, come integrata con deliberazioni di G.C. n. 254 del 28.11.2022 e n. 268 del 06.12.2022) prevedeva le seguenti assunzioni:

TEMPO INDETERMINATO				
Figura	categoria	settore	decorrenza	SITUAZIONE AGGIORNATA
<b>ANNO 2022</b>				
istruttore amministrativo contabile	C	Settore II	01.04.2022	Assunto
istruttore amministrativo contabile	C	Settore I	01.05.2022	Assunto
istruttore amministrativo contabile	C	Settore III	01.08.2022	Assunto
istruttore amministrativo contabile	C	Settore I	01.12.2022	Assunto
istruttore direttivo di vigilanza	D	Polizia locale	01.12.2022	Graduatoria esaurita
istruttore direttivo tecnico – ingegnere ambientale	D	settore II	01.08.2022	Concorso deserto. E' in fase di espletamento la nuova procedura concorsuale Assunzione presunta 01.05.2023
istruttore direttivo amministrativo	D	Settore III	01.04.2021	Assunto
istruttore direttivo amministrativo contabile	D	Settore I	01.04.2022	Assunto
istruttore direttivo tecnico – ingegnere	D	Settore II	01.04.2022	Assunto
istruttore direttivo amministrativo	D	Settore IV	01.05.2022	Assunto
Istruttore amministrativo	C	Settore III	Sostituzione dipendente cessata per mobilità	assunto
Istruttore direttivo assistente sociale	D	Settore IV	01.12.2022	Assunto
Istruttore direttivo amministrativo	D	Settore II	10.12.2022	Assunto
Istruttore amministrativo	C	Settore II	10.12.2022	assunto
Esecutore amministrativo	B	Settore II		Sono in corso di espletamento le procedure da parte del Centro per l'impiego. Data presunta di assun-



				zione 01.04.2023
<b>ANNO 2023</b>				
istruttore tecnico informatico	C	Settore IV	01.01.2024	
<b>A TEMPO DETERMINATO</b>				
<b>Figura</b>	<b>categoria</b>	<b>settore</b>	<b>periodo</b>	
istruttore direttivo tecnico ingegnere	D	Settore II	Dal 01.08.2022 al 31.12.2024	Con variazione di bilancio è stata prevista la stessa somma per affidamento di servizio per la gestione pratiche condono
istruttore direttivo tecnico- ingegnere	D	Settore II	dal 01.04.2022 al 31.12.2022	Non più necessario a seguito del rientro di dipendente in aspettativa

La programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025, approvata con delibera di G.C. n. 19 del 31.01.2023, prevede:

TEMPO INDETERMINATO					
Figura	categoria	settore	2023	2023	2025
Dirigente		Settore II	01.06.2023		
Esecutore amministrativo contabile	B	Settore I	15.08.2023		
Istruttore direttivo ingegnere ambientale	D	Settore II	01.12.2023		
istruttore amministrativo contabile	C	Settore I/II		01.01.2024	
istruttore amministrativo contabile	C	Settore I/II		01.01.2024	
istruttore tecnico informatico	C	Settore IV		01.01.2024	
istruttore amministrativo contabile	C	Settore IV		01.01.2024	
istruttore amministrativo contabile	C	Settore IV		01.07.2024	
Istruttore vigilanza	C	Polizia locale		01.01.2024	
istruttore direttivo amministrativo	D	Settore III		01.01.2024	
istruttore direttivo amministrativo	D	Settore IV			01.12.2025

Con deliberazioni della G.C. n. 57 del 23.03.2023 e n. 146 del 28.06.2023 si è proceduto ad adeguare la

*Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2023*

programmazione del fabbisogno di personale alle modifiche che sono state nel frattempo disposte sulla macrostruttura, per effetto della deliberazione della G.C. n. 44 del 14.03.2023. In particolare, sono state previste nuove assunzioni al fine di creare una nuova struttura deputata alla programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati dal NGEU e dalle altre risorse dei Fondi strutturali Europei, con competenze di carattere tecnico, ed è stata programmata l'assunzione delle risorse umane necessarie al potenziamento dell'ufficio Appalti e Contratti, deputato alla gestione delle procedure di gara, rispetto alle quali deve essere sempre garantita la continuità e la celerità nella gestione delle procedure. La programmazione, così come aggiornata, prevede altresì il potenziamento dell'ufficio CED, impegnato nella gestione dei progetti di digitalizzazione. Inoltre, sono state anticipate, rispetto alle date inizialmente previste, i termini delle assunzioni già programmate.

### ***Nuovo CCNL del personale del Comparto funzioni locali – triennio 2019-2021***

E' stato firmato lo scorso 16 novembre il CCNL del personale delle funzioni locali e regionali del triennio 2019/2021. Esso è entrato in vigore il 17 novembre, giorno successivo alla sua sottoscrizione definitiva. Gli aumenti del trattamento economico decorrono dal 1° gennaio 2019, dal 1° gennaio 2020 e dal 1° gennaio 2021; gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata decorrono in parte dal 1° gennaio 2021 ed in parte dal 1° gennaio 2022.

Alcuni istituti contrattuali come la revisione dell'ordinamento professionale, i differenziali stipendiali, le progressioni verticali speciali, le regole per gli incarichi di elevata qualificazione e una parte degli incrementi delle indennità entreranno in vigore il 1° aprile 2023, in quanto tale data coincide con il primo giorno del quinto mese successivo alla stipula del contratto.

Il contratto ha una notevole importanza ed è per molti aspetti innovativo, in particolare:

- La modifica della disciplina delle relazioni sindacali;
- la revisione dell'ordinamento professionale e dei profili;
- l'introduzione in luogo delle progressioni economiche dei differenziali stipendiali;
- la previsione di progressioni verticali con una specifica attenzione a quelle possibili fino al 2025 anche senza il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- la revisione delle disposizioni sugli orari;
- la disciplina delle pause;
- la costituzione del rapporto di lavoro;
- le modifiche alle ferie;
- le nuove regole per i permessi;
- le modifiche alla disciplina delle malattie e delle terapie salvavita;
- le nuove disposizioni per le altre assenze;
- la introduzione della disciplina del lavoro agile;
- le nuove regole per la mensa ed i buoni pasto;
- le disposizioni sul patrocinio legale;
- gli aumenti del trattamento economico fondamentale;
- gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata e le modifiche delle regole per la sua costituzione;
- la modifica della disciplina delle indennità, con l'incremento di alcune di esse;
- l'introduzione di sezioni speciali per il personale educativo e docente, per la polizia locale, per i dipendenti che devono essere iscritti ad albi professionali e per i dipendenti delle professioni sanitarie e socio sanitarie.

Nel mese di dicembre 2022 si è proceduto all'erogazione dei miglioramenti economici a regime e alla liquidazione degli arretrati maturati.

Nei primi mesi del 2023 si è proceduto con i numerosi adempimenti previsti dal contratto 16.11.2022, tra cui:

- il reinquadramento del personale dipendente nelle nuove Aree (determinazione IV Settore n. 308 del 21.03.2023)
- l'approvazione dei profili professionali (deliberazione della G.C. n. 144 del 28.06.2023)
- all'adeguamento della disciplina regolamentare interna in materia di incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative).

### ***Performance***

Il presidio accurato del processo di predisposizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di

performance nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'Ente e garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti sottesi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 04.06.2021 è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance volto a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai centri di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti (segretario, dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti) secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Nel nuovo sistema di valutazione un ruolo particolare è assegnato al Sindaco, cui compete la valutazione annuale dei dirigenti e del segretario generale (sulla base delle proposte del Nucleo di valutazione), e ai dirigenti, cui compete la valutazione del personale assegnato.

La valutazione dei dirigenti è collegata non solo al raggiungimento degli obiettivi e ai comportamenti organizzativi ma anche al contributo al clima organizzativo. Al fine di valutare il contributo del dirigente al clima organizzativo, i dipendenti a questo assegnato compileranno in forma anonima un questionario dove esprimeranno alcune valutazioni in merito al proprio dirigente.

Subito dopo l'approvazione del DUP e del bilancio 2023-2025 si è lavorato alacremente per la predisposizione e approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 quale nuovo strumento di programmazione anche della performance complessiva dell'Ente.

Infatti, benchè la prima esperienza del PIAO è stata affrontata da questo Ente lo scorso anno, si è trattato di una semplice operazione di armonizzazione di documenti già esistenti e già approvati.

Conseguentemente, in occasione della redazione del PIAO 2023-2025 si è inteso promuovere una più elevata integrazione fra le varie parti del Piano evitando, al contempo, di produrre un documento di eccessive dimensioni che ne avrebbe appesantito la struttura e la consultazione, nella convinzione che il PIAO debba, nel tempo, sempre più agevolare e in qualche modo orientare in modo trasparente le scelte di programmazione, organizzazione e gestione dei processi strategici dell'ente. Il PIAO 2023-2025 è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 86 del 15.05.2023 e modificato con successiva deliberazione n. 122 del 08.06.2023, al fine di adeguare le schede contenenti gli obiettivi di performance individuale ai mutamenti apportati alla struttura organizzativa.

Entro il mese di giugno, così come programmato, è stato completato il processo di misurazione e valutazione della performance, anno 2022, ed è stata approvata la relazione sulla performance, con la quale sono stati rendicontati i risultati realizzati rispetto a quanto programmato (delibera G.C. n. 130 del 16.06.2023).

### ***La formazione***

Le limitate risorse finanziarie disponibili condizionano fortemente la predisposizione di un piano della formazione. Nonostante questo, nella variazione di assestamento generale sono state previste le risorse finanziarie necessarie per supportare il piano della formazione in corso di approvazione (si stima verrà approvato entro il mese di luglio).

Si proseguirà con la formazione in materia di prevenzione della corruzione in modalità a distanza e/o in house, anche al fine di consentire un approccio diretto con i docenti.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, le attività espletate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e dal Responsabile della protezione dati (D.P.O.) hanno consentito un dettaglio di programmazione e di svolgimento particolarmente elevato.

Continueranno infatti nel corso del 2023 le attività formative sulla privacy ed il trattamento dati, al fine di consentire un costante aggiornamento del personale in una materia in costante evoluzione.

Nei primi mesi del 2023 l'Amministrazione ha aderito al programma di formazione "Syllabus, nuove competenze per la Pubblica Amministrazione". L'offerta formativa del programma ministeriale è in continuo aggiornamento, e garantisce formazione, in particolar modo in ambito digitale, finalizzata all'acquisizione di competenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere.

### ***Contrattazione decentrata***

Nel mese di gennaio 2022 si sono concluse le procedure di progressione economica nella categoria che ha interessato n. 41 lavoratori di cui: 1 di categoria A; 20 di categoria B; 11 di categoria C; 10 di categoria D. Nel mese di gennaio 2023 si sono concluse le procedure per l'attribuzione delle progressioni economiche

orizzontali con decorrenza 01.01.2022 che ha interessato 29 lavoratori di cui: 11 di categoria B; 9 di categoria C e 9 di categoria D.

Inoltre, nel rispetto degli impegni assunti con la parte sindacale, si è proceduto alla corresponsione dei premi di produttività ai lavoratori entro il mese di giugno 2023.

La nuova contrattazione decentrata dovrà focalizzarsi anche sulla revisione delle vigenti norme a seguito della stipula del nuovo CCNL del 16.11.2022.

A riguardo è stata avviata la trattativa con le parti sindacali per il nuovo contratto decentrato integrativo (parte normativa) e per l'utilizzo delle risorse del fondo (anno 2023). In particolare in data 07 luglio 2023 si è tenuto un primo incontro nel quale è stato presentato il nuovo CCDI 2023-2025 (parte normativa). Le parti hanno concordato un nuovo incontro per il 27 luglio al fine di proseguire la discussione delle norme del CCDI e avviare le trattative per l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate anno 2023.

### ***Buoni pasto dipendenti***

I buoni pasto rappresentano uno degli strumenti di welfare aziendale più diffusi offerti ai dipendenti in sostituzione del servizio di mensa. Sono stanziati le risorse necessarie al pagamento dei buoni pasto ai dipendenti.

Su sollecitazione della parte sindacale l'Amministrazione si è impegnata a reperire le risorse necessarie per l'adeguamento del valore dei buoni pasto in sintonia con le nuove disposizioni del CCNL 16.11.2022.

### ***Programma 11 – Altri servizi generali***

Saranno garantiti anche nel prossimo triennio i servizi generali:

- pulizia locali
- uscierato (SO.MI.CA.)
- noleggio fotocopiatori
- DPO
- Assicurazioni: per l'anno 2023 sono state stipulate anche le polizze a copertura dei rischi danni al patrimonio immobiliare
- contributi associativi: Unione dei Comuni, ANCI, ALI, ASEL; ecc

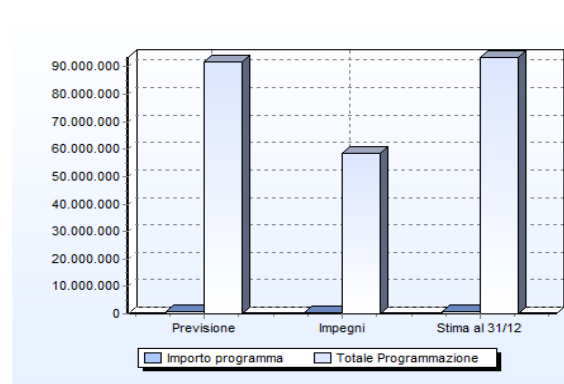
### ***Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti***

Le spese per liti, arbitraggi e risarcimenti comprendono non solo le spese di legale patrocinio ma anche le somme dovute a terzi e conseguenti a condanna dell'Ente in giudizio (debiti fuori bilancio da sentenza). Queste voci hanno rappresentato una voce importante del bilancio comunale che l'amministrazione si propone di ridurre cercando, ogniqualvolta questo sia possibile e conveniente per l'Ente, soluzioni conciliative delle vertenze. Inoltre, al fine di contenere le spese e valorizzare le professionalità interne, la difesa in giudizio sarà affidata, ove possibile, ai dipendenti dell'ente.

La politica conciliativa intrapresa dall'Ente ha consentito di concludere un importante contenzioso, avviato nel 2017, relativo ai lavori finanziati col cd "Contratto di Quartiere 2". Tale contenzioso, nel quale la parte attrice chiedeva al Comune la somma di euro 872.522,95 oltre IVA, a titolo di saldo per i lavori eseguiti e non remunerati (euro 143.899,73) oltre a maggiori oneri e costi (per euro 728.623,22), si è concluso con un accordo transattivo di euro 120.709,06 di cui 87.766,06 per la vori e euro 32.942,46 a titolo di interessi.

**MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	905.688,99	91.655.095,35	0,99
IMPEGNI DI COMPETENZA	488.855,16	58.631.193,61	0,83
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	905.688,99	93.430.022,66	0,97



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	819.135,51	427.473,30	819.135,51
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	86.553,48	61.381,86	86.553,48

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza****Programma 01 - Polizia locale e amministrativa**

Il Corpo di Polizia Locale, nell'ambito dell'organizzazione comunale, continuerà ad essere l'unità organizzativa preposta all'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi formalizzati attraverso l'attribuzione di obiettivi orientati alla soddisfazione dei bisogni della comunità coerenti con le linee di mandato ed i programmi illustrati nel presente documento.

Si cercherà, nell'ambito delle risorse che si renderanno disponibili, di portare avanti l'azione di potenziamento dell'organico, sia per compensare il turn over sia per conseguire l'obiettivo della piena dotazione organica di cui il Comando necessita. A riguardo, oltre le due assunzioni stagionali finanziate con i proventi del codice della strada, che prenderanno servizio il 21 luglio, si sta procedendo all'assunzione di un nuovo istruttore di vigilanza a tempo indeterminato.

Gli addetti di Polizia Locale costituiscono, nell'ambito dell'organizzazione comunale, il principale soggetto chiamato ad attuare gli indirizzi politico-amministrativo in materia di sicurezza.

La sicurezza stradale rappresenterà un asset fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale e pertanto saranno potenziati sistemi automatizzati di contrasto alle violazioni al codice della strada come l'autovelox e il rilevatore automatico semaforico.

**Rilevazione automatica delle violazioni per il transito semaforo rosso**

Al fine di rafforzare le azioni per la sicurezza stradale e prevenire situazioni di pericolo generate dal mancato rispetto delle norme sulla circolazione stradale, con deliberazione della G.C. n. 270 del

06.12.2022, sono stati impartiti gli indirizzi al Comando della Polizia locale volti per l'installazione di apparecchiature per l'accertamento, in modalità automatica, delle infrazioni semaforiche, in modo da prevenire incidenti stradali e educare gli automobilisti al rispetto delle regole del Codice della strada.

L'appalto è stato aggiudicato ed è pienamente operativo già dal 10 luglio. E' stata data nelle settimane precedenti all'operatività del sistema ampia comunicazione all'utenza tramite canali istituzionali e social con carattere informativo e preventivo

#### ***Controllo elettronico della velocità (tramite autovelox)***

Proseguiranno le attività di controllo elettronico della velocità (tramite autovelox) finalizzate a ridurre il numero degli incidenti. L'obbligo di segnalare i punti dove è rilevata elettronicamente la velocità funge infatti da deterrente per gli automobilisti che, temendo multe salate o perdita di punti della patente, sono portati a rispettare i limiti.

#### ***Sistema di videosorveglianza***

Il sistema comunale di videosorveglianza continuerà a rappresentare un decisivo fattore per prevenire e monitorare il territorio e a supportare l'attività investigativa. L'interesse dell'Amministrazione è rivolto a dotarsi di uno strumento tecnologico utile nell'affrontare, oltre alla questione della sicurezza urbana in senso stretto, altre tematiche legate al controllo del territorio in senso ampio, anche sviluppando ed integrando progetto e infrastrutture già esistenti o previste.

Con deliberazione della G.C. n. 293 del 28.12.2022 è stato approvato il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" con la Prefettura di Cagliari e il progetto di fattibilità tecnico economica relativo al potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale da presentare al Ministero dell'Interno per l'ottenimento del finanziamento di cui al Decreto Ministero dell'Interno 21 ottobre 2022. Nella graduatoria del Ministero, pubblicata la settimana scorsa, non rientriamo tra i beneficiari del finanziamento.

#### ***Politiche di educazione alla legalità***

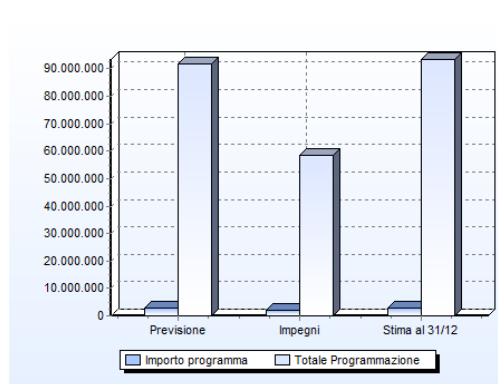
L'Amministrazione promuoverà politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all'esercizio di funzioni di repressione e controllo, concorrerà alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, nonché alla riduzione dell'allarme sociale. In attuazione di tali indirizzi saranno assunte misure per diffondere i comportamenti virtuosi nelle scuole, per prevenire la potenziale devianza di soggetti a rischio, per promuovere campagne informative e di sensibilizzazione e di integrazione sociale.

In particolare, il complesso di interventi finalizzati a sensibilizzare la popolazione cittadina intorno ai temi della convivenza civile e della cultura della legalità continuerà a costituire un obiettivo prioritario.

Verrà riproposta, nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 e 2023/2024, l'offerta formativa in materia di educazione alla legalità predisposta a beneficio della popolazione scolastica anche con la collaborazione di alcune associazioni.

**MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	2.650.577,05	91.655.095,35	2,89
IMPEGNI DI COMPETENZA	2.029.703,05	58.631.193,61	3,46
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	2.850.577,05	93.430.022,66	3,05



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	1.454.723,86	902.725,67	1.654.723,86
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	1.195.853,19	1.126.977,38	1.195.853,19

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio****Programma 01 - Istruzione prescolastica**

Il D. Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

L’importanza dei primi anni nella vita delle persone, delle condizioni materiali e relazionali in cui li si vive e delle esperienze che si fanno, è stata ormai accertata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze. In una società globalizzata, è necessario investire nel capitale umano garantendo a tutti un’educazione prescolare di qualità. Il cambiamento del mercato del lavoro, introdotto dall’ingresso delle donne, e il cambiamento dell’economia con l’avvento della società della conoscenza, fa dei servizi educativi all’infanzia una leva decisiva della crescita del Paese. Alla luce di ciò, l’intervento sul capitale umano rappresentato dalle bambine e dai bambini può costituire sia una moderna lotta alle disuguaglianze che un moderno sostegno alle donne e ai genitori” (Relazione illustrativa D.Lgs. 65/2017). I programmi e gli obiettivi dell’Amministrazione, nell’ambito dell’istruzione prescolastica, devono pertanto essere letti simultaneamente ai programmi relativi agli asili nido (contenuti nella Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente Documento).

Nell’ambito dei compiti assegnati, il Comune provvede anche alle spese di funzionamento degli asili nidi e scuole materne comunali (luce, acqua, telefono, riscaldamento) e alle spese di ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici.

***Nuove strutture da destinare ad asilo nido (finanziate con risorse PNRR)***

In data 2 dicembre 2021, prot. 48037, è stato pubblicato, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, l'avviso pubblico nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea –Next Generation EU.

L'Amministrazione Comunale ha individuato, tra i suoi fabbisogni, le seguenti proposte da candidare:

- “Riconversione dello storico ex giardino d'infanzia da destinare a nuovo asilo nido” per un importo di quadro economico di € 1.350.000,00;
- “Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia”, per un importo di quadro economico di € 1.376.544,00. che sono state finanziate nell'ambito delle risorse del PNRR.

La realizzazione delle suddette opere esige il rispetto di tempi molto stringenti:

- l'appalto per l'affidamento dei lavori deve essere aggiudicato in via definitiva entro il termine perentorio del 31 marzo 2023 (termine poi prorogato al 31 maggio 2023);
- i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
- il certificato di collaudo, e/o l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, dovrà essere rilasciato entro il 30 giugno 2026;
- la richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata entro il 15 luglio 2026.

Relativamente all'intervento “Riconversione dello storico ex giardino d'infanzia da destinare a nuovo asilo nido”, alla data del 31.12.2022:

- è stato nominato il RUP;
- è stato approvato il documento preliminare alla progettazione;
- è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza;
- è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo (delibera G.C. n. 81 del 08.05.2023);
- è stato approvato il progetto esecutivo (determinazione II Settore n.168 del 09.05.2023), e si è proceduto all'espletamento delle operazioni di affidamento dei lavori;
- sono stati aggiudicati i lavori (determinazione n. 681 del 12.06.2023).

Relativamente all'intervento “Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia”:

- sono state avviate le procedure per l'affidamento del servizio di progettazione;
- è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo (delibera G.C. n. 82 del 10.05.2023);
- è stato approvato il progetto esecutivo (determinazione II Settore n.186 del 12.05.2023), e si è proceduto all'espletamento delle operazioni di affidamento dei lavori;
- sono stati aggiudicati i lavori (determinazione n. 719 del 20.06.2023).

***Costruzione nuove mense scolastiche (PNRR)***

In data 02.12.2021 il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Il Comune di Carbonia ha presentato al propria candidatura per due progetti che sono stati ammessi al finanziamento:

- **Scuola primaria Serbariu di via S. Caterina:** realizzazione di una nuova mensa nella scuola primaria Serbariu, nel rione “Santa Caterina”, una delle zone più popolose della città. L'istituto scolastico, nel tempo, ha mantenuto un numero costante di iscritti ed è stato scelto per ospitare le attività didattiche a “tempo pieno”, consentendo a molte famiglie di accedere ad un'offerta formativa articolata su una presenza prolungata, aderente alle esigenze lavorative dei genitori.

Importo finanziato euro 376.000,00

Relativamente tale intervento:

- è stato nominato il RUP (determinazione II settore n. 58 del 24.02.2023);
- è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento



della sicurezza (determinazione II settore n. 126 del 03.04.2023);

- è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo (delibera G.C. n. 140 del 23.06.2023);
  - è stato approvato il progetto esecutivo (determinazione II settore n. 748 del 26.06.2023)
  - in data 30.06.2023 (determinazione n. 788) è stata approvata la lettera di invito e avviata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori.
- **scuola primaria di Is Meis via Nicotera:** La Scuola Primaria "Is Meis" è situata all'interno dell'omonimo rione nella parte meridionale della città. L'istituto scolastico, nel tempo, ha mantenuto un numero costante di iscritti ed è stato scelto per ospitare le attività didattiche a "tempo pieno", consentendo a molte famiglie di accedere ad un'offerta formativa articolata su una presenza prolungata, aderente alle esigenze lavorative dei genitori. Oggi la scuola primaria "Is Meis" è priva di uno spazio mensa e il servizio di refezione viene dispensato nell'androne su cui si affacciano le aule, in condizioni disagiati sia per gli alunni sia per il personale addetto al servizio di erogazione dei pasti.

Importo finanziato: euro 455.000,00

Relativamente tale intervento:

- è stato nominato il RUP (determinazione II settore n. 58 del 24.02.2023);
  - è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza (determinazione II settore n. 126 del 03.04.2023);
  - è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo (delibera G.C. n. 141 del 23.06.2023);
  - è stato approvato il progetto esecutivo (determinazione II settore n. 749 del 26.06.2023) in data 30.06.2023 (determinazione n. 791) è stata approvata la lettera di invito e avviata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori.
- **Lavori di efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di via Balilla.** L'intervento, del complessivo importo di 2.235.000,00 euro (di cui 1.975.000,00 euro nell'ambito del PNRR-M4-C1-I3.3 e 260.000,00 euro a carico del Comune a valere sulle somme rinvenienti dal rinvenienti dal contributo assegnato dal Ministero dell'Interno, con Decreto 30 gennaio 2020, e confluite nel PNRR M2C4I2.2), è funzionale all'efficientamento energetico dell'Istituto comprensivo Pascoli, al fine di ottenere un miglioramento della classe energetica dell'edificio. Con deliberazione G.C. n. 135 del 22.06.2023 è stato approvato il progetto definitivo- esecutivo dei lavori. In data 26.06.2023 è stata avviata la procedura negoziata con scadenza dei termini di presentazione delle offerte alle ore 11.00 del giorno 12.07.2023. Sono in corso le procedure di valutazione delle offerte che si presume di aggiudicare in data 20.07.2023.

### ***Programma 02 - Altri ordini di istruzione***

Il Comune gestisce la rete scolastica cittadina, nell'ambito delle competenze che la legge gli riserva, con particolare riferimento agli interventi di:

- spese per il funzionamento degli immobili destinati all'istruzione (combustibile, acqua, luce ecc)
- contributi agli istituti scolastici
- fornitura gratuita/semigratuita di libri
- sostegno alle spese per trasporto scolastico (istituti superiori)
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici;

Tra gli interventi in conto capitale si segnalano:

#### ***Interventi di messa in sicurezza della scuola secondaria I grado Satta in via della Vittoria***

Tra gli interventi finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna – Progetto Iscol@ - è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza della scuola secondaria I grado Satta, per un importo complessivo di quadro economico pari a € 235.000,00 di cui:

- a) € 180.000,00 a valere sul Bilancio regionale;
- b) € 55.000,00 a valere sui fondi di bilancio del Soggetto attuatore.

Il Comune di Carbonia è stato impossibilitato, per esigenze di bilancio, a stanziare immediatamente le somme di cofinanziamento, di fatto postponendo l'avvio del procedimento di esecuzione dei lavori. La partecipazione al bando regionale per la presentazione di progetti per l'utilizzo delle risorse sussistenti nei

bilanci degli enti locali derivanti da economie dei programmi cofinanziati da risorse comunitarie e statali, ha consentito di stanziare in bilancio la somma occorrente al cofinanziamento.

Alla data del 31.12.2022 risulta:

- nominato il RUP dell'intervento
- affidate le verifiche di vulnerabilità sismica dell'edificio propedeutiche alla progettazione
- affidato l'incarico di progettazione, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori, e la contabilità e misura;

Con determinazione del Dirigente del II settore n. 365 del 27.12.2022 è stato affidato l'incarico di progettazione al RTP con capofila arch Biselli, per il complessivo importo di euro 30.185,68 oltre IVA e oneri. Sono state inoltre affidate le verifiche di vulnerabilità sismica.

#### ***Lavori di messa in sicurezza scuola via Tacca***

Il Comune è risultato beneficiario di un finanziamento di euro 400.000,00 per interventi urgenti di messa in sicurezza nella scuola di via Tacca a Cortoghiana, inagibile dal 05.04.2013. Tale finanziamento è stato assegnato dal Ministero dell'istruzione, quota 8 per mille dell'IRPEF, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Ente (delibera G.C. n. 187 del 16.12.2021) e sarà inserito in bilancio con prossima variazione, dopo l'approvazione della graduatoria definitiva.

#### ***Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione***

##### ***Servizio scuolabus e di ristorazione scolastica***

L'Amministrazione garantisce il servizio scuolabus e il servizio di ristorazione scolastica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'organizzazione del servizio mensa è l'occasione per attuare progetti di educazione alimentare e sani stili di vita.

Con deliberazione della G.C. n. 134 del 21.06.2023 è stato approvato il progetto per il servizio di trasporto scolastico AA.SS. 2023-2024 E 2024-2025, con la previsione di un ulteriore percorso a favore degli alunni residenti nella frazione di Sirri.

In data 28.06.2023 (determinazione IV settore n. 793) è stata bandita la gara

##### ***Progetto MENSArda***

Il Comune ha aderito al Progetto MENSArda - Mense Sarde a Km 0 (delibera G.C. n. 149 del 22.07.2022), finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna ed attuato dall'ANCI Sardegna e dall'Agenzia Laore Sardegna al fine di promuovere l'istituzione di mense a chilometro zero per la ristorazione collettiva (mense scolastiche, mense di comunità).

Nel corso del primo semestre il Comune di Carbonia, con il coordinamento dell'Agenzia regionale Laore, ha partecipato attivamente ai tavoli di progettazione per lo studio dei nuovi capitolati volti all'applicazione delle norme nazionali in materia di sovranità alimentare.

Le finalità del Progetto assumono un valore strategico, una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, l'educazione all'alimentazione sana e la promozione dello sviluppo locale della comunità amministrata in relazione ai risultati attesi in termini di:

- adottare politiche alimentari basate su un approccio sistemico complesso e multidisciplinare teso a recuperare il legame fra il cibo ed i luoghi di produzione, la cultura delle persone e dei luoghi, le radici, l'identità;
- riportare il cibo e le produzioni agroalimentari al centro delle politiche locali di sviluppo;
- valorizzare il ruolo delle aziende agricole e delle fattorie didattiche in particolare come agenti di sviluppo sostenibile e di educazione alimentare;
- incrementare la sostenibilità economico sociale ambientale legata alla produzione e al consumo del cibo;
- riscoprire ed educare al gusto ed ai sapori della cultura tradizionale agroalimentare regionale;
- valorizzare i prodotti di qualità (DOP, IGP, BIO, SQNPI - sistema di qualità nazionale di produzione integrata etc);
- cambiare i modelli di consumo orientandoli al benessere e alla tutela della salute;
- limitare gli sprechi;
- promuovere l'autonomia e la partecipazione dei commensali
- creare un'occasione di confronto e partecipazione sui temi dello sviluppo locale e della cittadinanza

- attiva;
- attivare relazioni fiduciarie tra produttori e consumatori;
- sviluppare strategie di rete territoriali, imprenditoriali, commerciali e di conoscenza.

### ***Coordinamento pedagogico***

Attraverso diverse aree tematiche la famiglia e i minori, in stretta collaborazione con gli organismi scolastici, sono al centro della osservazione del servizio con percorsi di sostegno alla genitorialità. Il nucleo è, altresì, osservato e monitorato con interventi mirati anche dal segretariato sociale che, sebbene si occupi della concessione dei sussidi e valutazione del bisogno e del disagio, interviene, grazie all'ausilio di assistenti sociali specializzate, nel nucleo stesso individuando criticità e proponendo piani di aiuto.

Alla fine del 2021 è stato siglato l'accordo con le scuole per la creazione del coordinamento pedagogico territoriale che vede il potenziamento delle iniziative di carattere didattico ed educativo nelle scuole. Il D.Lgs. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", ha previsto la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione del coordinamento pedagogico territoriale 0/6 (CPT).

La Regione Sardegna con deliberazione n.35/33-2020, ha stipulato un protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e l'ANCI, definendo le Linee di Indirizzo sul territorio regionale per la loro attivazione. Il comune di Carbonia, avendo i requisiti previsti per l'accesso alle misure, ha promosso la realizzazione di un Coordinamento Pedagogico territoriale mediante la stipula di un protocollo di intesa tra i referenti dei servizi per l'infanzia pubblici, privati e delle scuole dell'infanzia statale e paritaria, al fine di dare impulso a iniziative e interventi educativi in rete, per la fascia 0/6.

Con deliberazione della G.C. n. 143 del 28.06.2023 è stato approvato l'aggiornamento allo schema di protocollo di intesa Territoriale da sottoscrivere con le autonomie scolastiche statali e i soggetti privati dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie

### ***Tutela e valorizzazione lingua sarda (L 482/99- annualità 2022)***

La legge statale n. 482 del 1999 riconosce l'esistenza sul territorio nazionale di entità e popoli con proprietà linguistiche diverse dalla lingua nazionale definite "lingue di minoranza storica".

Il Comune di Carbonia ha partecipato al bando della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) avente ad oggetto: "L. 482/99 artt. 9 e 15 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", L. R. 22/2018 art. 10, comma 5 "Disciplina della politica linguistica regionale" e L.R. 6/2012 art. 2, comma 13 "Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti locali. Annualità 2022" ottenendo un finanziamento di euro 58.796,40 (integrato di ulteriori 27.000,00 euro) da destinare alla gestione dello sportello linguistico per la tutela della lingua sarda (euro 58.796,40), alla formazione linguistica (euro 7.000,00) e ai progetti culturali (euro 20.000,00).

Lo sportello linguistico comunale si propone di valorizzare la lingua sarda come strumento vivo e dinamico di comunicazione normale evitando di concentrarsi su folklorismi e formule obsolete.

In particolare questo approccio contemporaneo e di rappresentanza della lingua permette di renderla funzionale e servibile nella normalità della quotidianità valorizzandola come strumento di comunicazione.

Oltre agli aspetti di tutela e salvaguardia, infatti, il progetto si prefigge di:

- valorizzare il patrimonio culturale per creare opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per i territori;
- favorire ed accrescere il valore delle reti territoriali e tematiche;
- favorire lo sviluppo sostenibile, in particolare incentivando lo sviluppo di un turismo che promuova la conoscenza delle culture locali, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita delle comunità;
- sostenere le attività che propongano la crescita culturale, economica e sociale della comunità, ne interpretino i bisogni e la coinvolgano nella conoscenza e nella valorizzazione delle proprie identità e specificità culturali;
- attività di promozione linguistica, considerate le peculiarità del territorio, attraverso gli uffici turistici, per far conoscere il nostro idioma alle migliaia di visitatori che frequentano questa bellissima area della Sardegna;
- integrare la lingua al tessuto socio-produttivo usando linguaggio e sintassi amministrativa e commerciale e realtà produttive industriali e turistiche.

Il progetto prevede inoltre la collaborazione di una guida turistica con lo scopo di organizzare visite guidate nei luoghi della cultura (siti archeologici, musei e parchi, antiche case padronali) presenti nel territorio del comune di Carbonia e nel resto del territorio dell'isola. Il personale impiegato sarà altamente specializzato

nel settore oggetto della visita e con un'ottima conoscenza scritta e soprattutto orale della lingua sarda. Il progetto prevede lo sviluppo e/o l'integrazione di un sito internet anche in funzione turistica oltre a fondi destinati a incrementare la cartellonistica.

A Dicembre 2022 è stato affidato il servizio per la gestione dello sportello lingua che a breve avvierà le attività previste in progetto.

Nei primi mesi del 2023 è stato adeguato il sito web del Comune con l'introduzione di una sezione dedicata alla lingua sarda denominata "Insardu" link: <https://insardu.comune.carbonia.su.it/> nella quale sono pubblicati materiali, documenti e informazioni. E' stata aperta una pagina facebook, un canale instagram e un canale you tube per la divulgazione di contenuti audio e video in lingua sarda finalizzati alla promozione del turismo, della cultura e del territorio oltre che all'informazione istituzionale.

E' stata realizzata un'audioguida turistica in lingua sarda, italiana e inglese che illustra i principali siti archeologici e monumentali della Città (19 siti).

Si sta lavorando per l'affidamento del servizio di formazione linguistica e ai progetti culturali.

### ***Alta formazione***

La formazione continua in città è attuata:

- dagli Istituti statali di scuola secondaria superiore – IIS Beccaria; IIS Angioy
- dalla associazione "Lutec" - università della terza età
- dalla associazione "Unisulky" libera università della terza età

Carbonia è sede di masters post-universitari rivolti al tema del paesaggio e dell'architettura. È inoltre sede dell'importante società di ricerca tecnologica Sotacarbo SpA centro regionale di ricerca sull'idrogeno.

Compito del Comune è favorire l'alta formazione e il più ampio sviluppo dei centri di ricerca.

Nel mese di giugno 2023 è stato inaugurato il corso biennale post-diploma ITS per la gestione di strutture turistiche ricettive, in collaborazione con la Fondazione ITS ITAC, rivolto a 20 studenti provenienti dal territorio del Sud Sardegna. Il corso è interamente finanziato dal Ministero dell'Istruzione.

### ***Progetto La giornata della memoria***

Il 27 gennaio 1945 è il giorno in cui, alla fine della seconda guerra mondiale, i cancelli di Auschwitz vengono abbattuti dalla 60esima armata dell'esercito sovietico.

L'Assemblea Generale dell'ONU ha stabilito che ogni anno, il 27 gennaio, tutti gli stati membri delle Nazioni Unite hanno il dovere di inculcare nelle generazioni future le "lezioni dell'Olocausto". Dato il significato simbolico della data, il 20 luglio del 2000 in Italia è stata approvata una legge (la numero 211), che istituisce ogni 27 gennaio il "Giorno della Memoria": una commemorazione pubblica non soltanto della shoah, ma anche delle leggi razziali approvate sotto il fascismo, di tutti gli italiani, ebrei e non, che sono stati uccisi, deportati ed imprigionati, e di tutti coloro che si sono opposti alla 'soluzione finale' voluta dai nazisti, spesso rischiando la vita.

L'Amministrazione al fine di tenere vivo il ricordo nelle giovani generazione e non dimenticare mai questo momento drammatico del nostro passato di italiani ed europei, affinché simili eventi non possano mai più accadere, partecipa a tale occasione di commemorazione e riflessione con tre importanti eventi rivolti alle scuole:

- Spettacolo cinematografico: proiezione del film "Schisorgiu 1937", presso il teatro centrale, nella giornata del 19 aprile 2023, con la partecipazione degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado di Carbonia;
- Spettacolo teatrale: in data 27 gennaio 2023 è stato promosso un incontro di riflessione con gli studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di II grado di Carbonia in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Nella stessa giornata, al teatro centrale, è stato proiettato il film "La Linea del Fiume" in collaborazione con l'Associazione Amici della Miniera, a favore delle classi IV e V degli istituti superiori della Città;
- Promemoria Auschwitz Sardegna 2023 (primavera 2023)

### ***Promemoria Auschwitz Sardegna 2023***

Il Comune di Carbonia ha aderito al progetto, proposto da Deina APS e Arci Sardegna APS, un percorso educativo e il viaggio verso Cracovia a favore di quattro studenti della Città da realizzarsi all'inizio della primavera del 2023.

Tra gli obiettivi del progetto educativo a livello locale vi sono:

- la promozione del progetto e dei suoi temi (memoria, partecipazione e cittadinanza) presso le scuole e i centri giovani presenti sul territorio in collaborazione con le istituzioni locali, al fine di sensibilizzare gli studenti agli argomenti affrontati e di realizzare iniziative culturali nei contesti locali;
- la predisposizione e la consegna di materiale formativo e didattico per i giovani coinvolti nel progetto;
- l'organizzazione delle visite di Cracovia e dell'ex campo di concentramento e sterminio di Auschwitz Birkenau (in presenza o in modalità virtuale immersiva con riprese a 360) con le guide ufficiali del Memoriale e della città di Cracovia;
- la partecipazione attiva di Deina e dei partecipanti al progetto ai momenti pubblici cittadini di commemorazione delle giornate del 27 gennaio e 25 aprile, in collaborazione con le istituzioni locali e le associazioni del territorio. In queste occasioni si favorirà inoltre uno scambio tra le istituzioni, le associazioni e i giovani del territorio volto a costruire una partecipazione giovanile attiva nei diversi contesti locali e a costruire una rete tra i diversi soggetti a partire dai temi del progetto (in presenza o in modalità virtuale);
- la predisposizione di momenti di restituzione alla collettività favorendo la partecipazione dei giovani coinvolti. Tali momenti saranno coordinati dall'associazione e organizzati dai partecipanti in collaborazione con gli enti locali del territorio (in presenza o in modalità virtuale);
- la predisposizione di momenti di confronto, di valutazione e di monitoraggio dell'esperienza realizzata dai partecipanti del territorio e di una relazione finale da presentare a tutti gli enti finanziatori e sostenitori (in presenza o in modalità virtuale).

I quattro ragazzi che hanno preso parte all'edizione 2023, e a quelle precedenti, incontreranno i giovani del territorio al fine di sensibilizzare i loro coetanei sull'esperienza vissuta e sull'importanza di assumersi l'impegno di restituire e diffondere alla cittadinanza il valore dell'iniziativa in un'ottica di continuità.

#### ***Collaborazione tra Comune e istituzioni scolastiche***

Anche per l'anno 2023 continuerà la collaborazione con le scuole per l'attuazione di progetti, organizzati sia direttamente dal Comune o sia in collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole.

Sulla scorta dell'autonomia scolastica gli interventi sono mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti, famiglie.

Nell'ambito delle collaborazioni tra il Comune e le istituzioni scolastiche si annoverano alcune attività di promozione volte a sviluppare il senso di appartenenza alla Città, al rispetto dei beni comuni e a valorizzare il nostro patrimonio storico, ambientale e culturale con il coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti. In particolare:

#### ***Monumenti aperti***

Il percorso formativo di valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, archeologico della nostra Città ha avuto la più ampia e significativa espressione nell'evento di portata regionale MONUMENTI APERTI, la cui storia è oramai ultra-ventennale. Nella più che riuscita edizione del 2022, che ha contato più di quattromila presenze, grazie anche al coinvolgimento degli studenti di tutti gli ordini di scuola (pubbliche e private) che hanno approfondito e presentato ai visitatori le bellezze e la storia della nostra Città.

L'evento è stato riproposto anche nel 2023 con la collaborazione dell'associazione "Imago Mundi OdV", della Pro Loco e delle altre Associazioni locali e soprattutto con il coinvolgimento, in qualità di volontari e guide, degli studenti delle scuole di Carbonia.

#### ***Educazione stradale***

Tra i progetti volti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto delle regole e della legalità, il Comune si è fatto promotore di alcuni progetti già avviati:

- progetto formativo "sicuri in strada", in collaborazione con l'Associazione AUSER Carbonia ODV e con il Corpo di Polizia Locale finalizzato all'apprendimento di regole positive di comportamento che siano funzionali allo sviluppo di una comunità coesa e inclusiva. Il progetto di formazione "Sicuri in strada" è rivolto alle scuole e riguarda l'educazione alla mobilità attraverso l'apprendimento delle regole e della necessità del rispetto e della loro applicazione. Tutti, fin da piccoli, sono quotidianamente a contatto con la strada sia come pedoni, trasportati e poi come conducenti di veicoli. Una parte inevitabile della vita infatti si svolge nella strada.
- progetto di formazione rivolto alle scuole in materia di protezione civile in collaborazione con

l'Associazione ODV Soccorso Terra-Mare e del Corpo Polizia Locale finalizzato a far conoscere le regole di prevenzione nella vita quotidiana e i comportamenti da adottare in situazioni di emergenza. Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 5° della Scuola Primaria di tutti gli Istituti Comprensivi di Carbonia e frazioni, ha visto la partecipazione di 224 bambini.

La formazione, della durata di 3 mesi, ha avuto inizio nel mese di Marzo 2023 e si è conclusa a Maggio con la giornata finale, svoltasi in Piazza Roma a Carbonia, il 19 maggio 2023.

Il progetto prevede anche la redazione di una relazione finale di illustrazione del percorso formativo intrapreso.

- giornate di formazione nelle scuole, a cura della polizia locale, per divulgare le informazioni sul rischio antincendio e sui problemi idrogeologici, coinvolgendo due istituti superiori e circa 80 giovani della fascia di età 14-18 anni.

**Progetto di educazione alimentare** finalizzato a promuovere uno stile di vita sano ed equilibrato attraverso la predisposizione di tabelle nutrizionali recanti i giusti apporti calorici e mediante la somministrazione di pietanze diversificate con l'utilizzo di prodotti a KM zero e in buona parte biologici;

#### ***Puliamo il mondo a partire da noi***

Nell'ambito degli obiettivi dell'Amministrazione rientra la promozione e diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile. La manifestazione "Puliamo il mondo" è rivolta a sensibilizzare il mondo giovanile e i cittadini al rispetto, alla salvaguardia e alla pulizia dell'ambiente con la partecipazione attiva degli studenti e delle associazioni ambientaliste locali. Il percorso progettuale intrapreso nel 2022 ha previsto il monitoraggio dei siti e dei luoghi oggetto di riordino e cura al fine di rilevare il rispetto degli stessi e programmare i prossimi eventi per il 2023 al fine di sensibilizzare la collettività sul valore dell'ambiente, della raccolta differenziata e del riciclo.

#### ***Progetto leggere insieme! Incontri con gli autori e le autrici di opere letterarie***

Il progetto prevede l'incontro tra gli studenti e gli autori di opere letterarie e cinematografiche.

Il primo libro presentato a fine anno 2022 è della Professoressa Paola Atzeni: "Corpi Gesti Stili" -Saper fare e saper vivere di donne eccellenti nella Sardegna rurale".

La metodologia è quella della partecipazione interattiva con utilizzo di domande stimolo rivolte agli studenti su aspetti di vita da contestualizzare rispetto alle vicende narrate nel libro.

Il secondo libro, presentato a gennaio 2023, è del professor Gianni Loy: "Eva e Petra" che racconta per bocca di due bimbe la tragedia dell'eccidio di Buggerru. La narrazione di una storia di miniera che descrive lo sfruttamento delle persone, dei lavoratori e racconta dei diritti umani negati. Sarà lo spunto per un percorso nelle scuole finalizzato ad un confronto sulle tematiche dei diritti umani, del diritto al lavoro e dei diritti sul lavoro anche nell'ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro. Saranno coinvolti gli alunni e i docenti con la lettura e la presenza dello scrittore.

#### ***Progetto Multi Gemellaggio con la città di Oberhausen***

Il progetto con la ex città tedesca di Oberhausen dal passato minerario e nostra gemellata, riprende il percorso interrotto nel 2019 e coinvolgerà giovani dai 14 ai 18 anni.

L'attività prevede l'accoglienza, presso le famiglie con figli della stessa fascia di età, di circa 14 giovani di Oberhausen, nel periodo dal 22 luglio al 5 agosto 2023.

I giovani ospiti seguiranno un programma volto alla promozione del patrimonio storico culturale e ambientale della nostra città e del territorio di concerto con le famiglie ospitanti.

Con deliberazione della G.C. n. 165 del 18.07.2023 è stato approvato il progetto di scambio culturale denominato "Multi 2023" che prevede l'ospitalità nella nostra comunità di 10 ragazzi di Oberhausen, appartenenti alla fascia di età tra i 14 e 16 anni, più due accompagnatori.

#### ***Progetto: "SOLERS - abilità trasversali per una comunità che integra"***

Progetto finalizzato al contrasto del rischio di emarginazione sociale e a garantire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica dei minori con disabilità in condizioni di povertà educativa e sostenere interventi innovativi sperimentali che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ludiche, garantendo la piena inclusione dei minori in situazione di "doppio svantaggio" (povertà e disabilità), in coerenza con il modello bio-psico-sociale dell'ICF

Il progetto prevede il coinvolgimento di ETS ed enti pubblici che si impegnano, in un sistema integrato di

azioni educative e di sviluppo della comunità educante locale, a superare le barriere culturali che ostacolano il percorso di crescita dei minori destinatari. Il soggetto capofila è la Cooperativa Sociale LE API in collaborazione con il Comune di Carbonia – Assessorato Pubblica Istruzione, Alta Formazione, Ufficio Europa-Carboniensi nel Mondo, Istituti Scolastici (Comune di Carbonia): Istituto di Istruzione Superiore “G.M. Angioy”, Istituto di Istruzione Superiore “Beccaria”, Istituto Comprensivo “Don Milani”, Istituto Comprensivo “Satta”, ABC Sardegna, CTR Noesis, Società Umanitaria, Fabbrica del Cinema di Carbonia, OMA Big Band, Associazione Elda Mazzocchi Scarzella.

### ***Dispersione scolastica***

Il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica è un fenomeno complesso e articolato che comporta costi individuali e sociali elevati. Per pianificare e attuare misure di contrasto adeguate è necessario coinvolgere i diversi soggetti: famiglie, scuole, enti locali, enti del terzo settore. La nostra Amministrazione ha partecipato in qualità di partner alla stesura del progetto, a valere sui finanziamenti dell’Agenzia di Coesione destinati al terzo settore, BISU-TV, con capofila l’Associazione Cherimus e con l’adesione di numerosi enti locali del territorio, finalizzato ad effettuare interventi di inclusione, di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica nella fascia di età ricompresa tra gli 11 e i 17 anni. Il progetto coinvolge, tra gli altri, l’istituto comprensivo Don Milani e l’IPIA E. Loi e a breve sarà avviato.

### ***Progetto “Dai nuraghi alle stelle: percorsi educativi alla scoperta del territorio***

Il progetto mira a contrastare la povertà educativa nel distretto socio-sanitario di Carbonia, promuovendo interventi di educazione destinati a 126 bambini fra i 5 e i 10 anni in difficoltà, attraverso attività centrate sulla scoperta del territorio e delle sue risorse culturali, archeologiche e naturali. Il soggetto capofila è l’Associazione “Cherimus” in collaborazione con i Comuni di Carbonia, Tratalias, Santadi, Sant’Antioco, San Giovanni Suergiu, Perdaxiu, Giba, Associazioni: Gli Amici di Birba a.s.d.; Cooperativa Sociale MILLEPIEDI onlus; Associazione Culturale Teatrale E.T.S. Quinte Emotive, Società: Evolvere srl di Cagliari; Terra de Punt srl di Cagliari; Scuole: Istituto comprensivo “Satta” di Carbonia

### ***Progetto “BisuTV”, percorsi di orientamento***

Il progetto BisuTV mira a contrastare il fenomeno della povertà educativa e della dispersione scolastica attraverso un percorso formativo basato sull’ascolto e la valorizzazione dei talenti dei giovani fra gli 11 e i 17 anni attraverso lo strumento del format TV.

Il progetto è stato finanziato nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore – finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU – annualità 2022. Nel mese di aprile 2023 è stata rilasciata l’autorizzazione per l’avvio delle attività.

Il soggetto capofila è l’Associazione “Cherimus” in collaborazione con i Comuni di Carbonia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Associazioni: Elda Mazzocchi Scarzella APS ASD

Società: Evolvere srl di Cagliari; Terra de Punt srl di Cagliari; Scuole: IPIA Loi Carboni; Istituto Comprensivo "Don Milani" Carbonia; Istituto Comprensivo Guglielmo Marconi San Giovanni Suergiu.

### ***Progetto “la bandiera e l’unità d’Italia”***

Progetto in collaborazione con la scuola Deledda sezione infanzia dei plessi di Via Roma a Carbonia e di via Magaldi a Cortoghiana. L’attività organizzata dalle insegnanti, finalizzata allo sviluppo del rispetto delle istituzioni, ha visto la partecipazione di bambini e bambine di età compresa tra i tre e i cinque anni. L’evento si è svolto nella sala polifunzionale del comune con la partecipazione del Sindaco, della Assessora alla Pubblica Istruzione e del Presidente del Consiglio comunale. Gli obiettivi educativi didattici perseguiti rientrano nel percorso di educazione civica

### ***Progetto Scuola 2022 /2023 “Carbonia Robo-School”***

Il progetto di robotica educativa è un Accordo di partenariato e creazione di una rete progettuale tra l’associazione Alea onlus, il comune di Carbonia e gli otto istituti scolastici del territorio di Carbonia che è stato ammesso a finanziamento dalla Fondazione di Sardegna. Il progetto interscolastico è incentrato sulla robotica educativa e sull’apprendimento delle materie STEAM diretto a qualificare l’offerta formativa scolastica e incentivare lo sviluppo di competenze digitali e informatiche nei giovani studenti e studentesse del territorio.

Le attività sono partite nel mese di marzo 2023, nel locale di Piazza 1° maggio, messo a disposizione

dall'Amministrazione comunale e verranno completate nel nuovo anno scolastico.

***Progetto "L'arte di lottare. Contro la violenza su donne e bambine in Mauritania" Legge Regionale 11 aprile 1996, n. 19***

Trattasi di progetti di cooperazione internazionale, finanziati dalla Regione, finalizzati alla promozione dello sviluppo delle attività artistiche come strumento di emersione dei talenti e di emancipazione femminile.

Il soggetto capofila è l'Associazione "Cherimus" in collaborazione con un soggetto estero: ArtGallè, il comune di Carbonia e di Perdaxius,

Il progetto mira a contribuire alla lotta contro le violenze sulle donne e sui bambini in Mauritania, attraverso un lavoro di sensibilizzazione capillare nel Paese, condotto grazie a strumenti artistici multidisciplinari ed innovativi.

Nella fase conclusiva del progetto, si terranno incontri pubblici in territorio sardo, in cui verranno presentate le attività ed i risultati ottenuti, al fine di promuovere ulteriori azioni nell'ambito di intervento, sia in Mauritania che all'interno della realtà sarda.

***Programma 07 – Diritto allo studio***

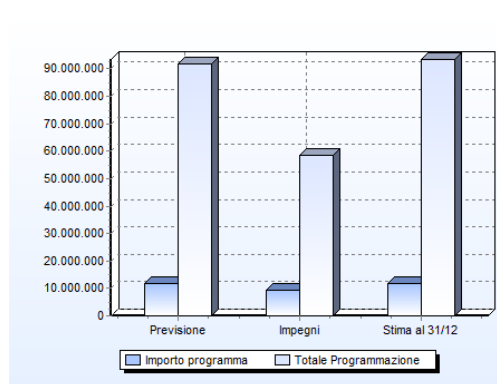
***Borse di studio e contributi alle famiglie per acquisto libri di testo e altri ausili didattici agli alunni***

Nell'ambito delle risorse trasferite dalla Regione al Comune, questo assegna borse di studio a favore degli studenti meritevoli in disagiate condizioni economiche nonché contributi per l'acquisto di libri e altri ausili didattici.



**MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	11.868.665,83	91.655.095,35	12,95
IMPEGNI DI COMPETENZA	9.202.529,61	58.631.193,61	15,70
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	11.928.165,83	93.430.022,66	12,77



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	2.180.412,40	1.561.921,94	2.239.912,40
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	9.688.253,43	7.640.607,67	9.688.253,43

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali****Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico****Archivio storico**

Il Comune di Carbonia possiede un importante patrimonio archivistico depositato nei locali dell'Ex tribunale, nel cantiere comunale di via Roma e in parte presso un gestore privato.

In particolare, le precarie condizioni dei locali di Via Brigata Sassari, hanno reso necessario l'affidamento di un servizio specialistico di censimento, trasporto, selezione, isolamento e gestione in esternalizzazione della documentazione dell'archivio storico e di deposito.

Inoltre, è stato affidato un incarico per la progettazione dei lavori di adeguamento dei locali dell'ex Tribunale a deposito archivistico al fine di disporre di idonei locali in cui riportare il materiale depositato presso il gestore privato.

Inoltre, nei primi mesi del 2023, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte del Tribunale di Cagliari, è stato sgomberato il materiale cartaceo di natura elettorale depositato presso i locali comunali.

Obiettivo prioritario dell'Amministrazione è riportare l'archivio storico (che come detto è in parte depositato presso un soggetto privato) in locali comunali appositamente attrezzati ad ospitarli affinché diventino patrimonio fruibile per la comunità.

Il raggiungimento di tale obiettivo necessita di importanti risorse economiche e di competenze specialistiche attualmente non presenti presso l'Ente.

**Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

### ***Il patrimonio archeologico della Città***

L'unicità del patrimonio archeologico di Carbonia è dato da tre elementi:

- a. un territorio di dimensioni particolarmente vaste, e ricco di oltre 120 siti;
- b. presenza di siti di archeologici di eccellenza scientifica, già organizzati da un Sistema Museale (Si.Mu.C.) in una vera e propria "filiera del Beni Culturali" e fruibili in Parchi e Musei;
- c. continuità fra archeologia e storia recente nella storia mineraria della regione, dai primi insediamenti fino alla Città di fondazione.

Diversi siti di eccellenza sono stati in passato e sono nel presente al centro dell'interesse di studi e ricerche scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale. Citiamo in particolare:

- insediamento di Monte Sirai, con l'abitato, il tofet, le necropoli;
- Nuraghe Sirai;
- il riparo Mesolitico e Neolitico di Su Carroppu di Sirri.

### ***Il Sistema Museale di Carbonia***

Il Comune di Carbonia è titolare di un'importante rete di Musei e siti archeologici.

Il Sistema Museale di Carbonia (SiMuC) valorizza un vasto comprensorio archeologico e include:

- il Museo Archeologico Villa Sulcis, cuore del Sistema
- il Museo dei PalæoAmbienti Sulcitani
- il Parco Archeologico di Monte Sirai- Nuraghe Sirai
- il Parco Urbano di Cannas di Sotto
- il CIAM, vale a dire gli itinerari diffusi nella Città di fondazione.

Al centro del Sistema è il **Museo Archeologico**, un Museo territoriale che racconta il paesaggio archeologico (dal Neolitico Antico al periodo Bizantino) in un allestimento di grande impronta didattica. È il motore di una intera filiera dei Beni culturali: dallo scavo alla catalogazione, dalla esposizione alla divulgazione. Espone i reperti delle ricerche svolte nei numerosi siti della zona: il riparo di Su Carroppu, le necropoli a domus de janas di Monte Crobu e di Cannas di Sotto e Locci Santus, la fondamentale area archeologica di Monte Sirai – Nuraghe Sirai, divenuta il Parco Archeologico più ampio del Sulcis. L'allestimento delle sale è lo sfondo ideale per i numerosi laboratori didattici per le scuole e i servizi educativi proposti dal Museo.

Il Si.Mu-C e il CICC, Centro Italiano della Cultura del Carbone, combinano tra loro l'archeologia e la memoria della città di fondazione, complementari e unite dalla Storia.

**Il Museo dei PalæoAmbienti Sulcitani "E. A. Martel" (PAS/Martel)**, dal 2007 è un museo naturalistico dedicato alla Geologia e alla Paleontologia del Sulcis-Iglesiente. È ospitato nei locali dell'ex-officina della Grande Miniera di Serbariu. Il tema centrale del Museo riguarda i bioeventi, geoeventi e antichi ambienti registrati nelle rocce presenti nel Sud Ovest della Sardegna, con particolare attenzione ai fossili. Il percorso espositivo è organizzato cronologicamente a partire da rocce e fossili del Cambriano (540 milioni di anni fa) fino ai resti dell'Homo Sapiens. Visitare il Museo è una escursione nel tempo attraverso le ere geologiche, alla scoperta dell'evoluzione della vita, della geografia e degli ambienti del passato sulla Terra, con particolare attenzione alle vicende del sud-ovest della Sardegna.

**Il Parco Archeologico di Monte Sirai** domina uno straordinario paesaggio dal suo altopiano e comprende almeno 40 siti, sorti a partire dal Neolitico fino alla fine dell'età punica. Intorno al pianoro e all'interno del Parco sorgono anche altri siti di eccezionale interesse, come il Nuraghe Sirai, in parte collegati fra loro da tratti residui dell'antica Via Sulcitana. La sua posizione strategica, dominante sull'importante asse viario e sull'accesso ai giacimenti minerari, spiega la sua fondazione da parte dei fenici e la sua ristrutturazione da parte dei cartaginesi, che hanno dato a Monte Sirai l'impronta storica più marcata. L'insediamento di Monte Sirai, caratterizzato da una topografia diffusa su diverse aree del pianoro, comprende tre grandi settori: l'abitato alto, le necropoli e il tofet.

L'area archeologica comprende la **fortezza del Nuraghe Sirai** (625-550 a.C. ca.), e l'omonimo **Nuraghe** (XIV- IX secolo a.C.), inglobato al suo interno: un complesso polilobato del quale si può apprezzare una parte consistente degli elevati. Le ricerche condotte hanno restituito dei risultati straordinari in ordine alla conoscenza di una nuova tipologia di insediamento (la fortezza), delle dinamiche coloniali fenicie del

Sulcis e soprattutto della società sarda del periodo compreso fra il VII ed il VI sec. a.C.: grazie agli scavi e agli studi connessi, l'insediamento del Nuraghe Sirai è diventato il sito chiave per la conoscenza di una nuova fase, quella più tarda e meno conosciuta della civiltà Nuragica (Ferro II, 730-510 a.C. ca.), che coincide con il culmine della presenza fenicia nella Sardegna. Gli scavi hanno infatti portato alla prima conferma scientificamente circostanziata dell'esistenza di una comunità integrata, composta da fenici e nuragici.

Il Parco urbano **Cannas di Sotto** è sorto intorno all'estesa necropoli a domus de janas, realizzata - su una collina di travertino - a partire almeno dal Neolitico Finale (dal 3700 a.C. ca. in poi). Sulla sommità della collina si trova uno spazio destinato alle esposizioni temporanee e ad altre manifestazioni culturali, grazie al restauro dell'antico insediamento di Medau Sa Grutta, sovrapposto alla necropoli preistorica. La necropoli è particolarmente interessante per la sua estensione, per la sua ubicazione e per la varietà tipologica delle sue tombe. Il Parco è un vero spaccato della continuità di vita che arriva ai nostri giorni, con il riutilizzo delle tombe e lo stesso insediamento del Medau, caratteristico del territorio sulcitano.

### ***Scavi al Nuraghe Sirai***

L'area del Nuraghe Sirai, parte integrante del Parco Archeologico di Monte Sirai e quindi del Sistema Museale di Carbonia (SiMuC) è di proprietà del Comune. Le indagini scientifiche sono state avviate nel 1999 nell'ambito della Missione di scavo di Monte Sirai del CNR (poi UniSS) –Soprintendenza Archeologica Ca-Or. Dal 2008 le ricerche sono condotte dal Comune di Carbonia – Museo Archeologico Villa Sulcis (direzione scientifica C. Perra) in regime di Concessione di scavo.

Gli scavi hanno avuto un forte sviluppo soprattutto fra 2014 e 2016 quando è stata portata alla luce una parte del Nuraghe vero e proprio (gestione del cantiere di Ati Ifras dal 2001 al 2016) grazie al potenziamento del cantiere con gru edile e una squadra di oltre 20 persone. Dal 2018 al mese di aprile del 2021 si è avuta la gestione del personale da parte della Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, con un progetto finanziato dalla RAS per oltre 370 mila Euro all'anno.

Le indagini di scavo sono riprese a novembre 2022 con una campagna di due settimane e sono state completate, per la prima annualità, nel mese di luglio 2023 con una nuova campagna nel vano gamma 6 della fortezza del Nuraghe Sirai e nell'area antistante.

Con decreto ministeriale è stata approvata l'istanza di concessione di scavo per il biennio 2022-2023 con scadenza agosto 2024. Inoltre, la DG dei beni culturali dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna ha concesso un contributo di Euro 330.000,00 a favore del Comune di Carbonia ai sensi della LR 17/2021 per un "Intervento di restauro e valorizzazione del Nuraghe Sirai e musealizzazione dei risultati scientifici nel museo archeologico di Carbonia". La progettazione preliminare dell'Intervento, trasmessa dall'Ufficio Cultura con scheda progettuale (prot. n. 70763 del 19.12.2022, CUP: G49D22000430002) prevede prevalentemente:

- 1) il completamento delle indagini di scavo in un importante settore del complesso nuragico
- 2) il contestuale restauro delle strutture e dei reperti messi in luce
- 3) il completamento dei percorsi di visita, sia nel sito che nel Museo Archeologico (acquisto di nuovi espositori)
- 4) la realizzazione di alcune infrastrutture (allaccio utenze acqua ed energia elettrica) che consentiranno la piena fruizione del sito.

Sono in corso le interlocuzioni con il MIC per la procedura di incardinamento di tale intervento all'interno della concessione di scavo.

In base ad un cronoprogramma provvisorio, sarà possibile prevedere l'apertura al pubblico e l'inclusione del sito nel circuito di visita del Parco di Monte Sirai -Nuraghe Sirai fra la fine del 2023 ed il primo semestre del 2024.

Presso il Nuraghe Sirai, nel quale è attiva la Concessione di ricerca 2022-2023, è prevista per il 2023 l'attivazione di tirocini formativi a cura della direzione dello scavo in collaborazione con il Dipartimento di Preistoria dell'Università di Cagliari.

### ***Lavori di messa in sicurezza area archeologica Nuraghe Sirai (euro 100.000,00)***

Il Nuraghe Sirai, a seguito dell'alto valore strategico conseguito per le indagini di scavo archeologico, principalmente come attrattore culturale e futuro polo di interesse scientifico, economico e ricreativo, risulta fondamento essenziale nell'ambito del Parco Archeologico di Monte Sirai-Nuraghe Sirai, e potrà, attraverso la formula innovativa del Parco Tematico (Parco Sardo Fenicio del Nuraghe Sirai) costituire una

svolta nel rilancio, anche in chiave di sviluppo turistico, dell'intero Sistema Museale del Comune (Si.Mu.C.).

Il Nuraghe Sirai, oggi, è un cantiere di scavo archeologico, nell'ambito della concessione di ricerca affidata dal MibACT al Comune di Carbonia – Museo Archeologico Villa Sulcis, dal 2008 ad oggi.

Le indagini e le attività di valorizzazione effettuate negli anni, consentono e impongono una prossima apertura al pubblico dell'insediamento, anche in ragione del suo straordinario valore storico. L'apertura al pubblico è subordinata alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e la delimitazione permanente dell'area archeologica del Nuraghe Sirai da realizzare grazie ad un finanziamento concesso dalla Regione (euro 100.000,00).

Il Progetto definitivo dei lavori approvato in giunta, dopo l'ottenimento del parere del MIBAC, nel mese di novembre 2022, si pone l'obiettivo di:

- delimitazione e messa in sicurezza dell'area archeologica;
- completamento dei restauri avviati, con la copertura stabile dei monumenti di maggiore
- importanza.

e a breve saranno affidati i lavori.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi da raggiungersi a media - lunga scadenza, si evidenzia:

- realizzazione del Parco Tematico Sirai;
- creazione di una nuova formula di offerta culturale che unisce l'interesse per la storia e l'archeologia con la necessità di trascorrere piacevolmente il tempo libero;
- realizzazione di un esperimento su una nuova possibilità economica per il territorio basata sulla collaborazione fra Ente pubblico, Privati, Cooperative, Associazioni e volontari;
- promuovere la città di Carbonia anche in circuiti turistici di dimensione nazionale attraverso un'offerta culturale e ricreativa originale.

Con determinazione n. 775 del 28.06.2023 sono stati affidati i lavori di realizzazione della recinzione

### ***Messa a norma e sicurezza del sistema museale (Museo archeologico Villa Sulcis e museo Paleontologico PAS)***

Il Sistema museale cittadino costituisce un patrimonio notevole e consistente a favore della crescita culturale ed economica della città e del turismo. Si dovrà dunque operare "per mettere a reddito" questa grande potenzialità della città attraverso l'organizzazione di mostre ed eventi (anche con la collaborazione con la Soprintendenza) di promozione dei siti.

Sono in corso di progettazione gli interventi di messa a norma e sicurezza del Sistema museale di Carbonia, Museo archeologico Villa Sulcis e Museo Paleontologico PAS Paleoambienti Sulcitani E.A. Martel. (complessivi euro 153.000,00 di cui euro 16.380,00 di cofinanziamento comunale)

Attualmente risulta acquisita e approvata la Progettazione definitiva/esecutiva (deliberazione della G.C. n. 273 del 07.12.2022), per cui potranno essere affidati da parte del Servizio II i lavori di messa in sicurezza dei Musei al fine di realizzare le opere necessarie ad acquisire i certificati di prevenzione incendi.

Per poter inoltrare all'Assessorato regionale, Direzione dei Musei, l'istanza di accreditamento presso il Sistema Museale Regionale, sarà tuttavia necessario affidare l'incarico per l'ottenimento della documentazione relativa alla Segnalazione di inizio Attività (SCIA) che potrà essere utilizzata in sostituzione della Certificazione prevenzione incendi e di fatto fornire ai Musei il requisito di qualità attualmente mancante per ottenere il riconoscimento regionale.

### ***Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici (PNRR)***

In data 06.05.2022, con Decreto DG-MU 487 del 06.05.2022, il MiC ha pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il Comune di Carbonia (deliberazione della G.C. n. 122 del 09.08.2022) ha partecipato a tale bando ottenendo due importanti finanziamenti:

- euro 499.430,18 per il Parco archeologico di Monte Sirai per l'eliminazione dei numerosi ostacoli fisici e di comunicazione che impediscono l'accessibilità libera e piena a intere categorie di fruitori.

- euro 499.285,00 per il Museo archeologico Villa Sulcis per l'adeguamento alle direttive europee in materia di accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'abbattimento di barriere fisiche, cognitive e sensoriali.

Gli interventi previsti riguardano la messa in sicurezza dei percorsi e degli accessi; l'implementazione del sito web; interventi sulla segnaletica lungo i percorsi di accesso ai siti; realizzazione di parcheggi riservati alle auto con contrassegno; adeguamento servizi igienici; installazione dispositivi per il superamento di specifiche disabilità, formazione su accoglienza e supporto a disabilità; implementazione piano di sicurezza ed emergenza; tour virtuali, ecc.

Con determinazione del Dirigente del II Settore n. 156/2 del 27/04/2023 è stato affidato il servizio di ingegneria e architettura attinente alla redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in progettazione e in esecuzione e certificazione della regolare esecuzione dell'intervento presso il Museo di Villa Sulcis. Con deliberazione della G.C. n. 139 del 22.06.2023 è stato approvato il progetto di fattibilità e quello definitivo: con Determinazione del 26/06/2023 n.754 (36/V), il Dirigente del V Settore ha disposto di approvare il progetto esecutivo dell'intervento e con determinazione 786 del 30.06.2023 è stata assunta determinazione a contrattare per l'affidamento dei lavori.

Con determinazione del Dirigente del II Settore n. 156/2 del 27/04/2023 è stato affidato il servizio di ingegneria e architettura attinente alla redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in progettazione e in esecuzione e certificazione della regolare esecuzione dell'intervento presso il Museo di Villa Sulcis. Con deliberazione della G.C. n. 136 del 22.06.2023 è stato approvato il progetto di fattibilità e quello definitivo; con Determinazione del 26/06/2023 n.757 (36/V), il Dirigente del V Settore ha disposto di approvare il progetto esecutivo dell'intervento e con determinazione 781 del 29.06.2023 è stata assunta determinazione a contrattare per l'affidamento dei lavori.

Inoltre, il CICC (Centro Italiano Cultura del Carbone) associazione partecipata dal Comune di Carbone che gestisce il Museo del Carbone, è stato autorizzato dal Comune di Carbonia (delibera G.C. n. 167 del 11.08.2022), a presentare richiesta di finanziamento volto a migliorare la fruibilità del complesso museale. La proposta progettuale è stata finanziata con euro 92.100,00

### ***Il Sistema bibliotecario Interurbano del Sulcis***

Il Comune di Carbonia è comune capofila della gestione del sistema bibliotecario del Sulcis finanziato dalla regione Sardegna.

La biblioteca non è solo un luogo di custodia dei libri e di cultura, ma anche uno spazio pubblico di integrazione, inclusione sociale, informazione, educazione, lavoro, ecc.

Anche nel periodo di chiusura al pubblico (per l'emergenza COVID) si è riusciti ad attivare la consegna dei libri a domicilio, tutelando le fasce più deboli.

E' attivo il Servizio Media Library On Line la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche attraverso cui è possibile consultare e in alcuni casi scaricare gratuitamente, una immensa collezione digitale di e book, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro.

### ***Teatri***

L'amministrazione sosterrà tutte le iniziative culturali e di spettacolo da ospitare nei teatri cittadini.

L'obiettivo è il migliorare l'offerta artistica dei teatri cittadini, attirando un pubblico sempre più vasto e diversificato mediante la costruzione di una programmazione che coniughi valori artistici e interesse sul pubblico. In questa prospettiva si stanno rafforzando i contatti e le collaborazioni con le Associazioni e le Fondazioni, come il Teatro Lirico di Cagliari, al fine di ospitare manifestazioni artistiche e musicali di alto valore artistico e di vasto interesse generale a costi contenuti per il pubblico. L'ambizione è quella di diventare un punto di riferimento anche per il territorio sostenendo programmi, progetti e iniziative culturali e di spettacolo proposti da soggetti del terzo settore, che non perseguono scopi di lucro, ma finalità di pubblico interesse.

Per il 2023 (da febbraio a maggio) è stata finanziata una ricca rassegna teatrale di dieci recite, in collaborazione con CEDAC.

Durante questi primi mesi del 2023 il teatro ha ospitato numerosissimi eventi patrocinati dal Comune, e in

particolare:

- GIORNO DELLA MEMORIA - INIZIATIVA PROMOSSA DAL COMUNE DI CARBONIA PRESSO IL TEATRO CENTRALE IN RICORDO DELLO STERMINIO E DELLE PERSECUZIONI DEL POPOLO EBRAICO E DEI DEPORTATI MILITARI E POLITICI ITALIANI NEI CAMPI NAZISTI (27 GENNAIO 2023).
- DIBATTITO SULLA CIVILTÀ NURAGICA, ORGANIZZATO DA <LA SARDEGNA VERSO L'UNESCO>, DEDICATO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO DI CARBONIA"
- SPETTACOLI DEL 4 GIUGNO 2023 E CONCERTO DELL'11 GIUGNO 2023, ORGANIZZATO DA "LIBERA UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CARBONIA"
- PROIEZIONE DEL FILM "SCHISORGIU 1937" NELLA GIORNATA DEL 19 APRILE 2023, PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DI CARBONIA.
- CONCERTO DELLA "BANDA MUSICALE V. BELLINI" IN DATA 6 MAGGIO 2023
- SPETTACOLO DEL 1 GIUGNO 2023 ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE "LA CLESSIDRA
- RASSEGNA TEATRALE "TUTTI IN SCENA – 2023" - SPETTACOLI DEL 19 GIUGNO, 5 LUGLIO E 5 AGOSTO 2023, ORGANIZZATI DALL'ASSOCIAZIONE "LA CLESSIDRA TEATRO" PER LA
- SCUOLA PER GENITORI: READING DEL 9 GIUGNO 2023

#### ***CICC(Centro Italiano della Cultura del Carbone)***

Con atto rep. 16 del 14.02.2003 è stata costituita l'Associazione “Centro Italiano della Cultura del Carbone”, con soci fondatori il Comune di Carbonia e il Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna con lo scopo di promuovere e sostenere la conservazione, la tutela, il restauro e la valorizzazione di tutte le strutture e i beni della ex miniera di Serbariu e delle altre miniere carbonifere ricadenti nel territorio di Carbonia e nel Sulcis Iglesiente (previa intesa con i Comuni interessati), ed in particolare gestire il Parco Museale Minerario del Carbone e le strutture connesse garantendo l’inalienabilità del materiale museale, l’incremento e il potenziamento del Museo, la sistemazione unitaria del materiale museale, la promozione dei siti minerari. Il Museo del Carbone, incardinato nel C.I.C.C., e inaugurato il 03.11.2006 rappresenta un indubbio punto di riferimento culturale per la conoscenza, valorizzazione e tutela delle memoria storica del territorio del Sulcis Iglesiente. Il Comune di Carbonia trasferisce annualmente al CICC la quota annuale di partecipazione e gli altri contributi ottenuti da altri enti (es: RAS che ha assegnato nel 2022 un finanziamento di euro 169.663,34).

#### ***Eventi e rassegne***

La valorizzazione dei beni di interesse archeologico, storico e artistico, oltre che di interesse culturale, è un importante strumento per il miglioramento dell’offerta turistica, con positive ricadute sull’economia cittadina. L’insieme dei servizi e delle attività dedicate ai beni culturali, archeologici, museali, musicali e di spettacolo costituiscono un patrimonio notevole per favorire la crescita culturale ed economica della Città e del turismo. Si dovrà operare in maniera sinergica tra i diversi settori onde “mettere a reddito” nel migliore dei modi questa grande potenzialità della città.

L’attuazione del programma elettorale del Sindaco richiede, in parallelo ai piani di rilancio e di sviluppo sulle tematiche che collegano turismo e cultura, anche un piano di lavoro metodologico guidato da criteri di razionalità e ottimizzazione della spesa correlato al mantenimento e al miglioramento di un’offerta culturale ampia e differenziata rivolta a tutti gli utenti.

Sono in programma:

- Laboratori didattici presso il Si.Mu.C
- Piano di valorizzazione e promozione del Parco Cannas di Sotto
- Rassegne
- Eventi

Nell’ambito degli eventi, dal 2022, l’Amministrazione ha deciso di rientrare nel circuito della manifestazione regionale MONUMENTI APERTI, la cui storia è oramai ultra-ventennale. Nella più che riuscita edizione del 2022, grazie anche alla collaborazione delle associazioni del territorio e delle scuole, il

settore archeologico ha riportato un risultato particolarmente significativo, segnando oltre 1100 presenze nei soli siti del SiMuC. L'evento è stato riprogrammato e attuato anche nel 2023.

Numerosi gli eventi culturali organizzati o patrocinati dal Comune durante i primi mesi del 2023:

- "DISABILE PER UN GIORNO TO BE CONTINUED" PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE N.A.B.A.
- "CARNEVALE 2023" E "PENTOLACCIA 2023" IN COLLABORAZIONE CON LA PRO-LOCO DI CARBONIA.
- "RITORNO ALLA TERRA DEI PADRI".
- "CARBONIA FILM FESTIVAL PRESENTA HOW TO FILM THE WORLD 2023".
- "10 YEARS OF VESPINK",
- PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LUSAKA" DI DIEGO CASSINELLI
- RASSEGNA TEATRALE "TUTTI IN SCENA 2023"
- PRESENTAZIONE DEL LIBRO "AZZARDI", PRESSO LA SALA DELLA SEZIONE DI STORIA LOCALE DELLA GRANDE MINIERA DI SERBARIU - "ASSOCIAZIONE STORIA E RADICI DELLA CITTÀ DI CARBONIA"
- "CINEMA SOTTO LE STELLE 2023" PROIEZIONI DEL 27 GIUGNO, 4, 10, 18, 25 LUGLIO E 1, 8 AGOSTO 2023, IN COLLABORAZIONE COL CENTRO SERVIZI CULTURALI (CARBONIA) DELLA SOCIETÀ UMANITARIA
- EVENTI CULTURALI ESTIVI IN COLLABORAZIONE CON LA PRO LOCO CON UNA RICCA RASSEGNA DI ATTIVITÀ E SPETTACOLI OLTRE CHE DI ATTIVITÀ LETTERARIE
- "NOTTI A MONTE SIRAI". EDIZIONE 2023.

### ***Open your mine***

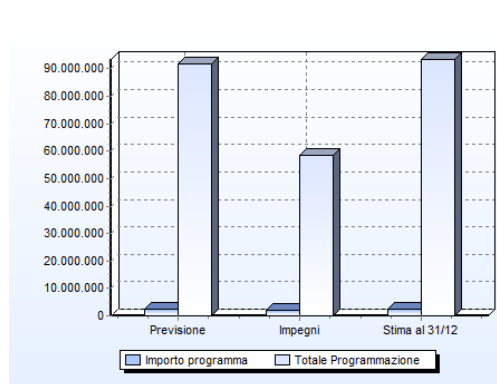
L'evento, teso a promuovere l'identità dei territori del Parco, migliorarne la percezione, evidenziarne le potenzialità in chiave innovativa e sostenibile sotto il profilo economico, culturale e ambientale, è un'iniziativa ideata, promossa e coordinata dal Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna in collaborazione con le Amministrazioni locali, le associazioni, i gestori dei siti e gli altri stakeholder delle diverse aree del Parco.

La Grande Miniera di Serbariu, ex sito minerario di importanza nazionale per l'estrazione del carbone, attivo dal 1937 al 1964 e successivamente rivalorizzato con la presenza di strutture museali, amministrative, culturali e di ricerca, inserite in un caratteristico e suggestivo scenario di archeologia industriale, ha ospitato l'evento nelle giornate dell'11 e 18 dicembre 2022.

L'evento ha riscosso grandissimo interesse, portando in Città una numerosissima cerchia di visitatori e sarà replicato nel 2023.

**MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	2.583.472,98	91.655.095,35	2,82
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.988.920,31	58.631.193,61	3,39
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	2.592.472,98	93.430.022,66	2,77



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	412.846,32	48.419,00	421.846,32
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	2.170.626,66	1.940.501,31	2.170.626,66

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero****Programma 01 - Sport e tempo libero****Promozione dell'attività sportiva**

Lo sport rappresenta un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute. Esso costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per i giovani e per i meno giovani. Lo sport è: educazione, istruzione, divertimento, gioco, allenamento alla fatica, rispetto delle regole, accettazione e consapevolezza del sociale e dell'altro, tutela della salute, inclusione sociale e spirito di gruppo.

L'Amministrazione promuoverà lo sport concedendo patrocini e contributi ad eventi e manifestazioni sportive, ricorrenti e non, ritenuti meritori, organizzati nel territorio comunale da associazioni e società sportive dilettantistiche che vivacizzeranno e animeranno la città.

Tra le diverse iniziative in campo, si continuerà a dare ampio risalto a quelle che e diffondono il messaggio di stili di vita equilibrati, a quelle che valorizzano espressamente il mondo della diversa abilità, ovvero a quelle che, per il livello di eccellenza offerto anche nel circuito agonistico sovracomunale, veicolano l'immagine di una città capace di accogliere eventi sportivi di valore assoluto, come quelle organizzati nel 2022:

- **Giochi regionali di bowling special olympics Italia:** si tratta dei giochi regionali di bowling, svolti a Carbonia e Iglesias, inseriti all'interno di una serie di eventi regionali da Special Olympics Italia, sotto il patrocinio della Regione Sardegna e della Federazione FISB;
- **Pittarosso pink parade Carbonia:** camminata per sostenere il progetto "Pink is Good" per la ricerca scientifica contro i tumori femminili. L'evento 2022 è stato dedicato a Valentina Cossu, vo-



- lontaria della Fondazione Veronesi, recentemente scomparsa;
- **IncontriAMoci 2022:** si tratta di un campus sportivo organizzato dall'associazione ASD ARCO-BALENO in collaborazione con l'Associazione Culturale Origine di Carbonia, la Pro Loco di Carbonia e sotto l'egida della F.I.S.D.R. (Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali), a carattere interregionale, che prevede la partecipazione di associazioni provenienti da tutta Italia, con il coinvolgimento delle scuole con la finalità di sensibilizzare tutti al superamento dei limiti fisici e mentali degli individui.
  - **Trofeo Città di Carbonia:** manifestazione ciclistica di mountain bike, specialità cross country, nei percorsi sterrati all'interno del parco di Rosmarino;
  - **Memorial Rinaldo Zurru:**
  - **Coppa Santa Barbara – Trofeo Aldo Carboni:** storica manifestazione calcistica (il più antico della nostra regione) rivolto alla categoria giovanile degli allievi provinciali, e giunto alla sua cinquantanovesima edizione;
  - Manifestazione sportiva **“Carbonia corre pattina e pedala”**: prima edizione sportiva all'insegna dell'incontro tra differenti discipline sportive con ritrovo per festeggiare insieme lo sport.

Nei primi mesi del 2023, sono stati organizzati e/o patrocinati numerosi eventi:

- "SPORT INSIEME CARBONIA 2023" ORGANIZZATO DA M.S.P. ITALIA COMITATO PROVINCIALE CARBONIA-IGLESIAS
- "2° MEMORIAL DAVIDE MELONI" ORGANIZZATO DALL'A.S.D. "DIMONIOS BIKE TEAM"
- TAPPA DI CARBONIA DEL "1^ RALLY DEL SULCIS IGLESIENTE", MANIFESTAZIONE SPORTIVA AUTOMOBILISTICA A CARATTERE NAZIONALE, I 18-19 MARZO 2023.
- "CAMPIONATO SARDO DI ENDURO" IN COLLABORAZIONE CON A.S.D. "MOTO CLUB CARBONIA"
- "V EDIZIONE DELLA FIERA DEL FITNESS CITTÀ DI CARBONIA" ORGANIZZATA DA A.S.D. "BODY & SOUL"
- CALCIO A 5 "FINALISSIMA TORNEO OPEN-VINCENZO D'ERRICO" ORGANIZZATA DA M.S.P. ITALIA COMITATO PROVINCIALE CARBONIA-IGLESIAS
- "2° TROFEO CITTÀ DI CARBONIA" ORGANIZZATO DA A.S.D. "BOCCIOFILA COMUNALE CARBONIA"
- COMPETIZIONE CICLISTICA A TAPPE DI CARATTERE NAZIONALE DENOMINATA "XXIV GIRO DELLE MINIERE 2023" 11 GIUGNO 2023 ORGANIZZATA DA S.C. MONTEPONI A.C.D.
- "HD VANGUARD DAY" ORGANIZZATA DA A.S.D. "GROUP VANGUARD"
- "SUMMER SPORT" ORGANIZZATA DA M.S.P. ITALIA COMITATO PROVINCIALE DI CARBONIA-IGLESIAS
- EVENTI SPORTIVI NELL'AMBITO DELLA RASSEGNA DI ATTIVITÀ ESTIVE ANNO 2023

### ***Strutture sportive***

L'amministrazione sostiene i costi per il funzionamento degli impianti sportivi (acqua, luce, ecc), a gestione diretta coperti in parte con l'applicazione delle tariffe.

Le strutture sportive necessitano di importanti interventi di manutenzione e di messa in sicurezza. E' stata intrapresa sin da subito l'attività di monitoraggio delle strutture cercando, compatibilmente con le risorse disponibili, di consentire lo svolgimento delle attività sportive e le competizioni sportive.

### ***Lavori Palazzetto***

I lavori di riqualificazione degli impianti sportivi di via Balilla sono stati ultimati (finanziamento FSC).

Le economie della costruzione del Palazzetto (euro 100.278,26 derivanti dal mutuo statale) sono state

destinate alla realizzazione della viabilità di accesso. Risulta approvato il progetto di fattibilità tecnico economico (delibera di G.C. n. 200 del 28.12.2021) e si sta procedendo alla rivisitazione dello stesso a causa della necessità di adeguarlo ai nuovi prezzari regionali.

Con deliberazione della G.C. n. 129 del 14.06.2023 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo dei lavori di completamento della strada a lato del Palazzetto dello sport, del complessivo importo di euro 100.278,26 di cui euro 75.921,78 per lavori.

### ***Stadio Zoboli***

La Giunta regionale (con deliberazione n. 64/32 del 18/12/2020), ha concesso un contributo di € 150.000,00 destinato alla manutenzione straordinaria dello Stadio Zoboli. Con deliberazione della Giunta comunale n. 215 del 11.10.2022 è stato riapprovato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dello Stadio Zoboli al fine di estendere la possibilità di messa in sicurezza anche ad un altro settore della tribuna ospiti attraverso l'eliminazione dei seggiolini e del pozzo previsti nello studio di fattibilità precedentemente approvato. E' in corso di predisposizione la progettazione definitiva che consentirà l'affidamento dei lavori nei prossimi mesi.

Inoltre, il Comune è risultato beneficiario di un ulteriore finanziamento (Ex LR 22.11.2021, n. 17) di euro 160.000,00 sempre destinato alla manutenzione dello Stadio Zoboli, e indirizzato (delibera della Giunta comunale n. 201 del 15/09/2022) alla realizzazione della copertura della tribuna, in sostituzione di quella rimossa a causa di eventi atmosferici e, qualora le risorse fossero sufficienti, alla realizzazione degli interventi di manutenzione negli spogliatoi.

Riguardo tale intervento, è stato conferito un carico per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e certificazione regolare esecuzione. Con deliberazione della G.C. n. 109 del 26.05.2023, rettificata con deliberazione di G.C. n. 117 del 05.06.2023, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica dei lavori di manutenzione dello stadio Zoboli.

### ***Piscina***

Sono stanziati in bilancio le somme per interventi urgenti di manutenzione per la copertura della piscina comunale (euro 40.700,00). Alla data odierna l'Amministrazione sta valutando le soluzioni tecniche sulle quali indirizzare le somme in attesa di ottenere le risorse finanziarie necessarie a realizzare un intervento più ampio di riqualificazione di cui lo stabile sicuramente necessita.

A riguardo, il primo lotto dei lavori di riqualificazione della piscina, relativo alla manutenzione straordinaria della copertura (progetto definitivo esecutivo approvato con delibera G.C. n. 199 del 15.09.2022, dell'importo di euro 400.000,00) è stato candidato al bando regionale del Programma per la "Riqualificazione dei centri urbani" ai sensi dell'art.4 comma 3 della LR 22 novembre 2021, n.17 (previsti nell'Allegato 4 - Tabella D della Legge). Il progetto presentato è stato ammesso e si è in attesa dello scorrimento della graduatoria.

Inoltre, a seguito della risoluzione del contratto col precedente gestore, si sta procedendo alle verifiche tecniche necessarie al riavvio degli impianti e si stanno studiando le possibilità di affidamento temporaneo senza maggiori oneri per l'ente.

### ***Riqualificazione impianti sportivi con capitali privati***

Il D.L. 25.11.2015, n. 185, convertito in legge 22.02.2016, n. 9, recante "Misura urgente per interventi sul territorio", all'art. 15 comma 6, stabilisce che le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare al Comune, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Se il Comune riconosce l'interesse pubblico del progetto affida la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni.

Il Comune di Carbonia, a causa delle limitate risorse di bilancio, si trova nell'impossibilità di provvedere alla gestione e valorizzazione dei numerosi impianti sportivi di proprietà e delle annesse strutture e locali di pertinenza. Pertanto, con deliberazione della G. C. n. 128 del 22.06.2022, sono stati impartiti gli indirizzi affinché gli uffici procedessero ad avviare idonea procedura di manifestazione di interesse per l'individuazione di associazioni/società sportive senza fini di lucro interessate alla rigenerazione/riqualificazione/ammodernamento di alcuni impianti in cambio della gestione gratuita degli stessi per un certo numero di anni.

Gli uffici comunali hanno bandito la manifestazione di interesse nel mese di luglio 2022 a seguito della quale sono state presentate 5 domande, due delle quali sono risultate ammissibili e sottoposte all'attenzione degli uffici tecnici. A seguito della conclusione dell'istruttoria:

- Con deliberazione della G.C. n. 25 del 14.02.2023 è stato riconosciuto l'interesse pubblico per la riqualificazione della struttura polivalente di Is Gannaus ed è stato approvato il progetto definitivo e lo schema di convenzione con l'ASD EMMEGIEMME SPORT per l'affidamento in concessione degli impianti per la durata di nove anni;
- Con deliberazione della G.C. n. 120 del 08.06.2023 è stato riconosciuto l'interesse pubblico al progetto relativo alla riqualificazione e ammodernamento dei Campi da tennis di via Balilla (e area limitrofa) presentato dall'"A.S.D. TENNIS CLUB CARBONIA DILETTANTISTICA" e l'affidamento in gestione dell'impianto per la durata di quindici anni;
- Con deliberazione della G.C. n. 121 del 08.06.2023 è stato riconosciuto l'interesse pubblico per la realizzazione dei lavori di riqualificazione e ammodernamento dei campi da calcio all'interno dell'impianto sportivo "Serbariu" presentato da "A.S.D. SERBARIU", e l'affidamento in gestione dell'impianto per la durata di trent'anni;

### ***Realizzazione nuovi impianti e riqualificazione di quelli esistenti (PNRR)***

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport – in data 23 marzo 2022 è stato approvato l'avviso pubblico a manifestare interesse per il finanziamento di interventi nell'ambito del PNRR, Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" – Cluster 1 e 2, nello specifico:

- Cluster 1 Realizzazione di nuovi impianti: interventi finalizzati favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi, di cittadelle dello sport, di impianti polivalenti indoor e di impianti natatori da parte di Capoluoghi di Regione e Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, con una dotazione finanziaria di Euro 350.000.000,00;
- Cluster 2 Rigenerazione impianti esistenti: interventi finalizzati all'efficientamento delle strutture esistenti da parte di Capoluoghi di Regione, Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, con una dotazione finanziaria di Euro 188.000.000,00.

Il Comune di Carbonia ha partecipato alla manifestazione di interesse e ha ottenuto i seguenti finanziamenti:

CLUSTER 1: "Cittadella sportiva di Via Balilla" per un importo complessivo pari a € 1.225.000,00;

CLUSTER 2: "Rigenerazione dell'impianto sportivo di Cortoghiana", per un importo complessivo pari a € 275.000,00.

L'appalto dei lavori dovrà essere aggiudicato entro il 30.03.2023

Alla data del 31.12.2022:

- sono stati nominati i RUP dei due interventi;
- sono stati affidati gli incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza;
- è stato adottato il piano attuativo di iniziativa pubblica zona G – sottozona G2S "Sport e attività ricreative a livello di area vasta – "Cittadella sportiva di Via Balilla – Via dello Sport" (deliberazione C.C. n. 62 del 30.11.2022);
- sono stati approvati gli studi di fattibilità tecnico economica, i progetti definitivi e quelli esecutivi dei lavori di "Rigenerazione della Cittadella sportiva di via Balilla e della "Cittadella sportiva di via Balilla".

Nei primi mesi del 2023, in linea con cronoprogramma imposto dalle norme del PNRR, si è proceduto:

- per il CLUSTER 1: "Cittadella sportiva di Via Balilla": è stata assunta determinazione a contrarre (determinazione II Settore n. 28 del 06.02.2023); all'indizione e successiva aggiudicazione dei lavori (determinazione IV Settore n. 121 del 23.03.2023). L'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della verifica dei requisiti giusta determinazione IV Settore n. 686 del 12.06.2023)
- per il CLUSTER 2: "Rigenerazione dell'impianto sportivo di Cortoghiana": è stata assunta determinazione a contrarre (determinazione II Settore n. 18 del 27.01.2023); all'indizione e successiva aggiudicazione dei lavori (determinazione IV Settore n. 103 del 09.03.2023). L'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della verifica dei requisiti giusta determinazione IV Settore n. 684 del 12.06.2023)

Per entrambi gli interventi sono in corso le procedure per la stipula dei contratti d'appalto con le ditte aggiudicatrici.

### ***Programma 02 – Giovani***

Nel triennio 2023/2025 i servizi comunali che si occupano di politiche giovanili dovranno tenere conto del mutamento significativo della condizione giovanile. In primis si continueranno ad avvertire le conseguenze della pandemia che ha pesantemente inciso sugli aspetti relazionali dei giovani e ha accelerato una tendenza già in atto di polarizzazione tra chi possiede risorse personali e sociali e chi no. A tal proposito continuerà la riflessione, in particolare a livello di PLUS, circa la definizione di servizi più rispondenti alle esigenze emergenti e circa la tenuta e l'adeguatezza dei servizi tradizionali. Saranno individuate nuove strategie per immaginare nuovi servizi di accompagnamento dei giovani verso l'età adulta e verso il raggiungimento di una progressiva autonomia capaci di tenere conto dell'aumento della fragilità personale e dei nuovi rischi di esclusione sociale. In particolare si è ritenuto dover accompagnare e sostenere i giovani mediante l'attivazione della "Scuola permanente Genitori" di supporto ai bisogni della sfera educativa e alle esigenze manifestate nel ruolo genitoriale. Il percorso, finalizzato alla prevenzione della dispersione, dell'abbandono e delle dipendenze giovanili, prevede:

- tre reading con accompagnamento musicale
- nove incontri rivolti a genitori, insegnanti ed educatori
- spazio consulenza

Proseguiranno le attività del CENTRO EURODESK punto di riferimento del territorio per quanto riguarda la mobilità europea lavorativa, formativa ed universitaria.

In particolare, il Centro Eurodesk fornisce informazioni e supporta chi è intenzionato a intraprendere esperienze di mobilità all'estero per motivi di lavoro, tirocinio, praticantato, studio e formazione e offre supporto per la progettazione, la creazione di consorzi e realizzazione di progetti. Questi scambi consentono di avere un continuo flusso di persone che possono veicolare la conoscenza del territorio all'estero incrementando successivamente i flussi turistici.

All'interno del programma Erasmus+ rientrano anche il programma Scambi giovanili e il programma Corpo Europeo di Solidarietà rivolti a chiunque abbia un'età compresa tra 13 e 30 anni.

Agli imprenditori è offerta l'opportunità di rivolgersi a nuovi mercati, intraprendere rapporti di collaborazione internazionale e sfruttare potenziali occasioni di cooperazione con imprese straniere. Infatti, i nuovi imprenditori, o gli aspiranti tali, avranno l'occasione di imparare i segreti del mestiere da imprenditori già affermati. Il programma Erasmus per giovani imprenditori, non prevede limiti d'età, offre un periodo di lavoro da 1 a 6 mesi in un altro paese UE, presso l'impresa di un imprenditore esperto. Questo percorso consente di acquisire all'estero le competenze necessarie a gestire una piccola impresa. Tali competenze saranno successivamente utilizzabili nel proprio territorio, avendo il vantaggio di potersi affacciare su nuovi mercati;

Nell'anno 2022 le attività hanno coinvolto 300 giovani e per il 2023 sono stati realizzati corsi di formazione ai quali stanno partecipando 49 giovani. Si stanno organizzando nuovi momenti formativi da avviare il prossimo settembre per la formazione avanzata di ambasciatori delle opportunità europee nelle scuole.

### ***Adesione Focus Europe***

Focus Europe promuove e realizza diversi progetti europei sul programma "Europe for Citizens" e numerose fondazioni private, coinvolgendo più di 100 comuni europei, decine di istituti scolastici e diverse migliaia di cittadini. Realizza progetti di cooperazione internazionale, soprattutto nell'area balcanica, nel quadro del processo di allargamento dell'UE.

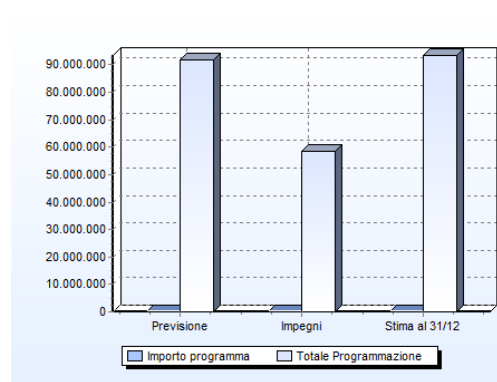
Inoltre, Focus Europe ha firmato un accordo con la DG Energia della Commissione Europea per promuovere il "Patto dei Sindaci" a livello europeo con l'obiettivo di diffondere e diffondere la consapevolezza della protezione ambientale e del controllo dell'inquinamento in Europa.

Svolge una costante attività di diffusione delle opportunità messe a disposizione dalle istituzioni comunitarie e di sensibilizzazione alla cultura europea, attraverso un'azione di comunicazione attuata con il proprio sito web e la propria APP per IOS e ANDROID, e social media.

In considerazione delle importanti finalità perseguite dall'Associazione, il Comune con deliberazione n. 203 del 16.09.2022 ha aderito all'Associazione

**MISSIONE 07 - Turismo**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	3.420,06	91.655.095,35	0,00
IMPEGNI DI COMPETENZA	3.420,06	58.631.193,61	0,01
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	3.420,06	93.430.022,66	0,00



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	3.420,06	3.420,06	3.420,06

**Missione 07 – Sviluppo e valorizzazione del turismo****Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Lo sviluppo e valorizzazione del turismo passano attraverso la valorizzazione del vasto patrimonio archeologico e culturale e la promozione di eventi culturali, sportivi ed enogastronomici distribuiti lungo tutto l'arco dell'anno che coinvolgano sia il centro urbano che le frazioni.

Nella prospettiva di incrementare l'offerta ricettiva, si promuoverà una collaborazione con la Fondazione Cammino di Santa Barbara perché l'edificio ex geometri di piazza Repubblica, di proprietà della provincia, sia riportato al più presto alla destinazione di Ostello della gioventù e così per altri immobili minerari di pregio come, ad esempio, la palazzina della Direzione della miniera di Cortoghiana e la villa del Direttore in via Bresciano, rendendoli accessibili e riconvertiti all'accoglienza con l'aiuto di società giovanili e privati del settore.

Nell'ambito delle iniziative per promuovere lo sviluppo del settore dell'ospitalità, per incrementare i flussi turistici, il turismo culturale ed esperienziale si ricordano i seguenti progetti cui il Comune aderisce:

**ATRIUM:** Il comune di Carbonia è consociato alla rete ATRIUM una rotta culturale europea che si occupa del patrimonio architettonico, urbano e archivistico definito dissonante, ossia, controverso in quanto ereditato da regimi totalitari e autoritari. La rete unisce diverse esperienze europee al fine di scoprire elementi storici condivisi, spaziando dai regimi di stampo fascista a quelli del socialismo reale.

Nel mese di giugno 2023 c'è stata l'assemblea annuale, in Romania, per la programmazione delle attività da espletare nel 2023-2024. E' prevista l'ospitalità a Carbonia, per il mese di ottobre, di 40 studenti dell'Università di Bologna del corso di laurea internazionale in international tourism.

**Progetto FARO - rete ATRIUM:** Attualmente il comune di Carbonia lavora al progetto FARO finanziato dal Consiglio d'Europa, che si occupa del patrimonio "dissonante" nelle città europee e di come sia possibile integrare culturalmente questo patrimonio facendo in modo che la comunità se ne riappropri. In particolare l'obiettivo di Carbonia è mettere in luce come il nostro patrimonio architettonico e urbano sia stato riutilizzato riadattandolo alle esigenze attuali.

In questo senso verteranno gli interventi delle realtà cittadine: organizzazioni, associazioni e cittadini che vivono Carbonia e ogni giorno usano edifici nati per altri scopi principalmente legati a un regime che non esiste più.

Tra gli obiettivi, mostrare quello che è stato fatto in modo che gli altri possano replicare o ispirarsi alle nostre esperienze di successo. Così come noi possiamo fare con le loro. Oltre a definire gruppi di lavoro per presentare altri progetti che siano profittevoli.

Lo svolgimento del progetto FARO e l'appartenenza alla rete ATRIUM evidenzia possibilità di collaborazione progettuale con i centro di aggregazione giovanile nell'ambito del programma Erasmus+, Europe for citizens programme, e la possibile realizzazione di spazi simili a Carbonia attraverso il recupero di strutture confacenti.

Spunti interessanti vengono dagli allestimenti museali riguardo possibili utilizzi degli spazi interni alla torre civica come luogo della memoria, del regime fascista e dei suoi trascorsi drammatici.

Esplorare altre strade di collaborazione, tramite la redazione di progetti ambiziosi, volti a creare una rete di turismo alternativa che metta a sistema le varie realtà coinvolte creando un sistema di pubblicità interna al gruppo.

Inoltre, il progetto consente di sfruttare gli ottimi rapporti sviluppati con la compagine progettuale per creare una rete alternativa che coinvolga anche operatori turistici interessati ad agevolare questa rotta.

**SMART TOURISM DESTINATIONS:** È un'iniziativa della Commissione europea per sostenere le città dell'UE per facilitare l'accesso ai prodotti e servizi del turismo e dell'ospitalità attraverso l'innovazione tecnologica. Le città dell'UE impareranno come implementare soluzioni digitali innovative per rendere il turismo sostenibile e accessibile, sfruttando appieno il loro patrimonio culturale e la creatività per migliorare l'esperienza turistica. In particolare, il progetto si concentrerà su come le città dell'UE possono adottare approcci basati sui dati per diventare o migliorare una destinazione turistica intelligente e sarà caratterizzato dal coinvolgimento di un gran numero di parti interessate, compresi i decisori politici, i settori privati professionisti e ricercatori accademici. Il percorso è accompagnato e seguito dalla società Intellera nata come derivazione di PwC Italia e dedicata alla Pubblica Amministrazione.

Tale iniziativa:

- sostiene l'adozione di nuove tecnologie, promuovere l'innovazione nelle destinazioni turistiche urbane dell'UE e migliora la gestione dei dati, consentendo la fornitura di nuovi prodotti e servizi turistici di alta qualità
- promuove un turismo intelligente, responsabile e sostenibile nell'UE, sviluppando una migliore comprensione degli impatti del turismo sulle destinazioni dell'UE, sulle loro economie e sulle loro comunità;
- comprende le sfide attuali e future del turismo dell'UE, sviluppando insieme soluzioni e nuovi approcci per superarle attraverso la gestione dei dati e liberando il potenziale delle città dell'UE per diventare pienamente destinazioni turistiche intelligenti;
- catalizza la collaborazione tra le destinazioni turistiche dell'UE, favorendo il dialogo sulla gestione e il riutilizzo dei dati. Promuove lo sviluppo delle capacità, la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo di una base di conoscenze per guidare la progettazione futura delle politiche e delle strategie del turismo urbano.

**PROGETTO S.O.SA. "Cammino turistico":** L'obiettivo del progetto SOSA è che il territorio si doti di un Piano di sviluppo turistico sostenibile che possa mettere in rete varie realtà presenti nel territorio al fine di creare una offerta turistica fruibile, variegata, innovativa e competitiva migliorando la mobilità e l'ospitalità nel territorio.

L'amministrazione del comune di Carbonia ha scelto di istituire l'Assessorato Agenda 2030 al fine di intraprendere azioni di sviluppo sostenibile trasversali: Forum sviluppo sostenibile, Festival per lo sviluppo sostenibile.

La finalità è ampliare e differenziare l'offerta turistica, migliorando l'immagine, i servizi turistici e quindi l'accessibilità, la fruibilità e competitività del territorio. Per fare questo è necessario valorizzare il

patrimonio culturale, implementare la formazione di qualità per le professioni del settore turistico e la creazione di percorsi per l'installarsi di imprese innovative. Il tutto dovrebbe svilupparsi facilitando la fruizione integrata del patrimonio culturale, paesaggistico ed eno-gastronomico anche incrementando il livello di innovazione digitale favorendo la sostenibilità turistica.

La definizione di un piano di sviluppo turistico sostenibile consentirebbe: la creazione di una rete turistica innovativa che definisca la vocazione del territorio lavorando al contempo a veicolare un unico marchio territoriale; la realizzazione di un piano di commercializzazione territoriale che individui i contenuti da comunicare e gli strumenti da utilizzare.

I laboratori hanno avuto l'obiettivo di garantire un supporto tecnico-metodologico funzionale al rafforzamento della compagine interessata nello sviluppo del progetto nel quale Carbonia è l'ente capofila. In questo senso Carbonia ha promosso varie interlocuzioni con le imprese finalizzate alla creazione di un Consorzio turistico nel territorio.

I laboratori hanno avuto lo scopo di affrontare le criticità legate alla definizione della vocazione del territorio, della mancanza di un marchio territoriale univoco e di un adeguato posizionamento sul mercato. A questi punti si accompagnano il tentativo di soluzione di un piano di commerciale territoriale oltre alla carenza di un piano di sviluppo di imprenditorialità innovativa e competente.

### ***Sito web turismo***

E' stato realizzato un nuovo sito web per la valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, naturalistico del Comune, funzionale alla crescita e sviluppo delle attività produttive del territorio.

Il nuovo sito denominato "Carbonia Turismo", link: <https://www.carboniaturismo.it/>, consente di vedere la città e il territorio in tutte le sue bellezze e rappresenta una vetrina importante per la città, che si apre così al mondo di Internet con la ferma intenzione di aumentare la propria visibilità e conoscibilità, presentando a livello globale le proprie peculiarità identitarie. Il nuovo sito internet è soltanto un primo passo per far sì che Carbonia possa diventare una meta turistica e una porta privilegiata per visitare il territorio. Ciò in virtù sia della sua posizione baricentrica, a pochi chilometri dal mare e da altre appetibili località limitrofe, ma anche per la sua storia, le sue radici ed origini minerarie ed architettoniche. Ovviamente il sito internet rappresenta l'inizio di un percorso che dovrà vedere il continuo e costante coinvolgimento di tutti gli stakeholder del territorio per favorire una proficua sinergia tra operatori ed enti del settore.

Il sito internet, dalla grafica accattivante e il cui perno è rappresentato dalla lettera "C" di Carbonia, è stato realizzato in lingua sarda e tradotto in lingua italiana. In esso vi sono contenuti dal carattere emozionale e suggestivo, che fanno leva sull'enogastronomia, l'architettura, il turismo attivo, il mare, la storia e la miniera.

### ***Adesione alla rete destinazione Sulcis Iglesiente – Insieme per un turismo sostenibile***

Il territorio del Sulcis-Iglesiente offre una natura generosa, tutta da esplorare, una costa varia e coinvolgente, i più suggestivi siti minerari e una rassegna dei più intriganti sport da praticare all'aria aperta, in un set cinematografico formato da immagini mozzafiato e da personaggi che ancora vivono secondo le più antiche tradizioni sulcitanee.

Le bellezze di questo ampio territorio meritano di essere valorizzate, scoperte ed esplorate e per fare questo è necessario che le amministrazioni locali e gli altri soggetti (pubblici e privati) collaborino tra di loro al fine di farsi promotori e sostenitori della crescita e dello sviluppo del proprio territorio. Un primo passo in questa direzione è stato portato avanti dal nostro Comune in associazione con i Comuni di Carloforte, Sant'Antioco, Iglesias, Gonnese e Calasetta mediante la condivisione di un nuovo progetto di sviluppo del turismo sostenibile denominato "Rete destinazione Sulcis Iglesiente – Insieme per un turismo sostenibile" finalizzato ad acquisire, con un'offerta turistica condivisa e un prodotto territoriale di qualità e coerente nel prezzo, un posizionamento di mercato, nazionale e internazionale, capace di consolidare i flussi nazionali e di incrementare i flussi provenienti dai mercati esteri (deliberazione della G.C. n. 246 del 18.11.2022).

La "Rete destinazione Sulcis Iglesiente" crea una nuova alleanza pubblico-privata all'interno della quale condividere valori e strategie, definire ruoli e responsabilità necessarie per creare le condizioni affinché il tessuto imprenditoriale possa svilupparsi verso un corretto posizionamento nel mercato, dove il Sulcis-Iglesiente risulta essere una destinazione di qualità, con un'offerta ambientale, culturale ed economica chiara, riconoscibile e coerente nel messaggio e con il valore che il viaggiatore attribuisce alla sua esperienza nel territorio.

La realizzazione del progetto consentirà ai soggetti pubblici e privati di agire in modo coordinato dando

un'immagine unitaria del territorio, pur nel rispetto delle identità locali, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e dispersione di risorse finanziarie ed umane. Consentirà inoltre, attraverso azioni di promozione turistica e di marketing territoriale, improntati a criteri di sostenibilità ambientale, culturale ed economico sociale, di consolidare i legami tra gli Enti, le Associazioni e le imprese coinvolte nella promozione del territorio del Sulcis Iglesiente indirizzandoli in modo particolare alla creazione e realizzazione di un progetto pubblico-privato vantaggioso per tutti.

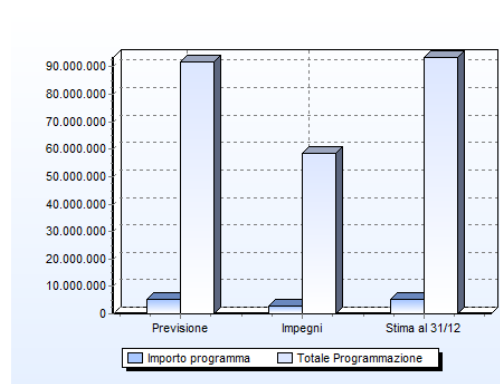
**Destinazione turistica Sud Ovest Sardegna**

Il Comune, in collaborazione con l'Unione dei Comuni e col Gal (capofila) sta promuovendo attivamente la realizzazione di una destinazione turistica territoriale coordinata.



**MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	5.383.124,13	91.655.095,35	5,87
IMPEGNI DI COMPETENZA	3.027.972,41	58.631.193,61	5,16
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	5.387.124,13	93.430.022,66	5,77



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	733.197,78	303.009,18	737.197,78
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	4.649.926,35	2.724.963,23	4.649.926,35

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa****Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio****Progetti di Rigenerazione Urbana**

L'art. 1, comma 42, della Legge 160/2019, (Legge di Bilancio 2020), dispone che, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Per gli anni 2021-2026 i contributi in questione, confluiti nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ammontano complessivamente a euro 3.400.000.000,00.

Con DPCM del 21-01-21, sono stati definiti, per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. I comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana potevano fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di 20.000.000 di euro. I contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute. Il finanziamento degli interventi può essere finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per le relative spese di progettazione esecutiva.

Il Comune, con deliberazione n. 75 del 04.06.2021 ha approvato il seguente intervento al fine di concorrente all'ottenimento del finanziamento per la "Riqualficazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL

CONSIGLIO D'EUROPA 2011", del complessivo importo di € 16.550.000,00 di cui € 1.057.323,25 quale quota di cofinanziamento non finanziabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del DPCM 21 gennaio 2021, articolato nei seguenti sub-interventi:

1. Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000,00, di cui € 241.494,89 di cofinanziamento comunale;
2. Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000,00 di cui € 493.795,01 di cofinanziamento comunale;
3. Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000,00, di cui € 83.265,91 di cofinanziamento comunale;
4. Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000,00, di cui € 136.607,17 di cofinanziamento comunale;
5. Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000,00, di cui € 36.851,45 di cofinanziamento comunale;
6. Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000,00, di cui € 65.308,82 di cofinanziamento comunale.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 30.12.2021 sono stati individuati i Comuni beneficiari, tra cui il Comune di Carbonia che ha ottenuto l'intero finanziamento richiesto, pari a euro 15.492.676.

Con Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, è stato disposto il trasferimento delle risorse di cui all'art.1, comma 42 della legge 160/2019 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I tempi di realizzazione degli interventi in questione sono molto stringenti, tenuto anche conto della complessità degli stessi sia in fase di progettazione che di esecuzione, e prevedono:

- affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023 (prorogati al 30 settembre 2023);
- pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- conclusione dei lavori entro il 31 marzo 2026.

Alla data del 31.12.2022 si è proceduto:

- alla nomina dei RUP
- all'approvazione dei documenti di indirizzo alla progettazione
- all'affidamento degli incarichi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva a personale interno col supporto tecnico scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari.

I primi mesi del 2023 hanno visto una corsa incessante indispensabile per recuperare il forte ritardo accumulato, causato dal mancato tempestivo reperimento delle risorse necessarie al cofinanziamento, e rispettare la prima scadenza imposta dalle norme del PNRR (affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023 – successivamente prorogati al 30 settembre). In particolare si è proceduto ad affidare gli incarichi di progettazione, approvare i vari livelli progettuali e bandire le gare dei lavori.

Nel dettaglio:

1. Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone):
  - con Deliberazione di G.C. in data 22/06/2023, n.138, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica – definitivo;
  - con Determinazione dirigente Settore V n. 37 del 27.06.2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata assunta determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori
  - con determinazione dirigente Settore IV n. 787 del 30.06.2023 sono stati approvati gli atti della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori;
2. Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento:
  - con Deliberazione di G.C. in data 22/06/2023, n.137, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  - al fine di rispettare le scadenze del PNRR, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento sarà posto a base della gara per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art.48 comma 5 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n.108.
  - con Determinazione dirigente Settore V n. 31 del 23.06.2023 è stata assunta determinazione a contrarre per l'affidamento della progettazione e per la successiva esecuzione dei lavori; sono stati approvati gli atti di gara demandando all'ufficio appalti l'espletamento della pro-

- cedura di selezione dell'operatore economico;
3. Parco della Miniera Serbariu:
    - con Deliberazione di G.C. in data 31/05/2023, n.115, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica – definitivo;
    - con Determinazione dirigente Settore V n. 14 del 15.06.2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata assunta determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori;
    - con determinazione dirigente Settore IV n. 760 del 26.06.2023 sono stati approvati gli atti della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori;
  4. Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu:
    - con Deliberazione di G.C. in data 31/05/2023, n.116, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica – definitivo;
    - con Determinazione dirigente Settore V n. 11 del 13.06.2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata assunta determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori;
    - con determinazione dirigente Settore IV n. 759 del 26.06.2023 sono stati approvati gli atti della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori;
  5. Riqualficazione della Via Manno: Completamento del progetto generale:
    - con Deliberazione di G.C. in data 31/05/2023, n.113, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica – definitivo;
    - con Determinazione dirigente Settore V n. 6 del 09.06.2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata assunta determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori;
    - con determinazione dirigente Settore IV n. 758 del 26.06.2023 sono stati approvati gli atti della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori;
  6. Riqualficazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas:
    - con Deliberazione di G.C. in data 31/05/2023, n.114, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica – definitivo;
    - con Determinazione dirigente Settore V n. 5 del 08.06.2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata assunta determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori;
    - con determinazione dirigente Settore IV n. 752 del 26.06.2023 sono stati approvati gli atti della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori.

***Concorso progettazione: “Le nuove porte della Città resiliente e smart. Rigenerazione urbana e ambientale dei viali di accesso ai Centri di Fondazione del Distretto del Carbone” (PNRR)***

Al fine di sostenere e accelerare il processo di progettazione e favorire un migliore utilizzo delle opportunità di investimento disponibili, il Governo ha istituito il “Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale”, di cui l’Agenzia per la coesione territoriale è Autorità Responsabile.

Le risorse del Fondo possono essere utilizzate per realizzare un “parco progetti” dal quale attingere per candidarsi nell’ambito delle opportunità offerte dai diversi strumenti finanziari del PNRR (e non solo).

Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario della somma di euro 98.387,76, che ha destinato ad un concorso di progettazione in due fasi denominato: “Le nuove porte della Città resiliente e smart. Rigenerazione urbana e ambientale dei viali di accesso ai Centri di Fondazione del Distretto del carbone” (delibera G.C. n. 152 del 26.07.2022). L'intervento a concorso si inquadra all'interno di un programma di lunga durata che l'amministrazione ha portato avanti e che le è valso, nel 2011, il prestigioso Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa.

Obiettivo del concorso è l’acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualficazione sostenibile e integrata degli assi principali dei tre nuclei di fondazione: il Viale della Libertà di Bacu Abis, la Via Roma di Carbonia, la via Principe Amedeo di Cortoghiana. I tre assi, pur afferenti a tre ambiti diversi, devono essere coerenti con i caratteri del luogo ma anche tra loro, in modo da rafforzare l’unità dei tre insediamenti fondamentali che compongono il distretto del carbone e contemporaneamente la ricchezza delle sue articolazioni interne.

Il concorso è stato bandito in data 05.08.2022 e prevede che le migliori idee selezionate nella prima fase potranno partecipare alla seconda fase volta ad individuare il miglior progetto di fattibilità tecnica ed economica. Al soggetto vincitore potrà essere affidata la redazione dei successivi livelli di progettazione mediante ricorso alla procedura negoziata.

Il valore stimato delle opere da progettare è di 6.300.000,00 (inclusi oneri e IVA).

Entro i termini fissati dal bando sono pervenute n. 10 proposte progettuali delle quali 5 ammesse al secondo grado del concorso.

Con determinazione n. 395 del 31.03.2023 è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso e proclamato il vincitore.

### ***Adeguamento canale di guardia***

Si sta procedendo con la progettazione canale Rosmarino (contratto di quartiere II). In particolare, con determinazione n. 49/II del 15.03.2022, il settore tecnico ha conferito l'incarico per la progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento "Lavori di competenza Comunale nell'ambito del Programma denominato Contratto di Quartiere II - Intervento I – realizzazione canale di guardia". Il Progetto presentato dal professionista incaricato prevedeva due possibili soluzioni.

- la prima (soluzione A), ricalca la soluzione già prevista nel progetto originario del Contratto di Quartiere, ma adeguata alle normative vigenti, prevede il ripristino della configurazione originaria del sistema di raccolta nato con la città di fondazione, con il rifacimento del canale di guardia alla base del versante Serra Narboni Su Predi, l'intercettazione della portata dal Monte Cannas ed il convogliamento nel canale tombato esistente, da stombare e completare con l'inserimento di elementi carrabili in grigliato metallico, ovviamente nel rispetto della normativa vigente anche in termini di sezioni e franco idraulico con recapito finale nel Rio Cannas;
- la seconda (soluzione B), prevede la realizzazione di un canale a monte dell'abitato, tale da intercettare le portate del bacino del Monte Cannas e del versante Serra Narboni su Predi, prima della parte urbanizzata, e con recapito finale direttamente nel Rio Cannas.

Con deliberazione della G.C. n. 224 del 20.10.2022, è stata approvata in linea tecnica la soluzione condivisa con l'ADIS, (soluzione B) ed il II Settore ha attivato le procedure per il conferimento degli incarichi professionali volti a realizzare sia l'intervento complessivo che un primo lotto funzionale con le somme attualmente a disposizione.

Con Determinazione in data 31/01/2023, n.69, il Dirigente del II settore ha approvato il progetto ad oggetto "Lavori di competenza comunale nell'ambito del Programma denominato Contratto di Quartiere II – Intervento I – Realizzazione canale di guardia – INDAGINI GEOGNOSTICHE" redatto dal geol. Lorenzo Ottelli e con determinazione n. 225 del 03/03//2023 ha aggiudicato la realizzazione del programma di indagini geognostiche.

### ***Piani Edilizia Economico Popolare (P.E.E.P.)***

Nel 2023, a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento per l'assegnazione delle aree nei PEEP (già redatto nel 2022 e da sottoporre all'attenzione delle Commissioni e del Consiglio), verrà avviata la nuova procedura di assegnazione in diritto di proprietà dei lotti ancora ineditati ricadenti nel P.E.E.P. "Sa Perda Bianca".

In data 26.06.2023 è stata depositata la proposta di D.C.C. n.40 per l'approvazione del "Regolamento Comunale per la concessione in diritto di superficie e per la concessione in diritto di superficie e per la cessione in diritto di proprietà delle aree ricadenti nei Piani di Zona per l'Edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) – modifiche e integrazioni".

### ***Bando periferie***

Con deliberazione della G. C n. 116 del 28.07.2016, l'Amministrazione comunale ha partecipato al Bando (indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri) per la predisposizione del Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Il progetto di Riqualificazione Urbana predisposto dal Comune, denominato "Riqualificazione Urbana Quartiere E. Montuori" finanziato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi euro 8.261.758,50, si articola nei seguenti lotti funzionali:

- I° Lotto: Ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex scuola di Via Dante per la realizzazione di una Comunità Integrata per anziani e di un Centro Integrazione Migranti: a riguardo si segnala che nel mese di giugno 2021 sono stati consegnati i lavori alla ditta aggiudicatrice ultimanti nel mese di dicembre 2022. Sono avviate le procedure di collaudo;
- II° Lotto: "Lavori di Riqualificazione Paesaggistica del Rio Cannas e Costruzione del nuovo "Parco Lineare 1 –": sono stati aggiudicati i lavori che sono in corso di realizzazione;
- II° Lotto: "Lavori di Riqualificazione Paesaggistica del Rio Cannas e Costruzione del nuovo "Parco Lineare 2": a seguito della stipula di apposito accordo con AREA riguardante la cessione delle aree, si è proceduto alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori e sono in corso le verifiche sulla ditta

- aggiudicatrice;
- III° Lotto: “Lavori di Riqualificazione Paesaggistica del Rio Cannas Costruzione del nuovo “Parco Sud” si è proceduto alla gara d’appalto per l’affidamento dei lavori e sono in corso le verifiche sulla ditta aggiudicatrice: sono stati aggiudicati i lavori e sono in corso le attività propedeutiche alla stipula del contratto con la ditta aggiudicatrice
  - IV Lotto: “Riqualificazione urbana, recupero e nuova costruzione di alloggi da assegnare a canone sostenibile, denominato “DAL CARBONE AL SOLE”: A seguito di interlocuzioni con la RAS, l’intervento è stato rielaborato rispetto all’originaria previsione del 2018 e con la deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 21.09.2022 è stato approvato il nuovo progetto definitivo, comprendente la rimodulazione parziale dell’intervento, che, allo stato attuale, ha ad oggetto unicamente la realizzazione delle due palazzine ad uso abitativo per complessivi dieci alloggi, con conseguente stralcio del rifacimento del campo sportivo “Santa Barbara”. Detto progetto è stato successivamente valutato positivamente dalla RAS - Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER), permettendo finalmente la stipula della convenzione di finanziamento dei lavori in data 18.11.2022, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della L.R. n. 8/2018, per un importo complessivo di euro 1.998.704,54 di cui euro 1.708.586,54 quale contributo pubblico (euro 1.112.265,59 quota statale e euro 596.320,95 quota regionale) ed euro 290.118,00 quale cofinanziamento comunale.  
Il bando per l’affidamento dei lavori è stato pubblicato e sono in corso le verifiche per l’aggiudicazione; i lavori saranno consegnati entro il mese di settembre.
  - V Lotto Funzionale (Progetto AREA) Costruzione ERP in Via Manzoni – Costruzione di n. 132 locali di servizio Palazzi Corso Iglesias;
  - Pacchetto di “azioni immateriali”: interventi di attivazione delle “energie sociali”, orientati in particolare all’istituzione di modelli e strumenti innovativi di co-gestione degli spazi pubblici, ed in particolare: legati all’animazione sociale, alle attività culturali e sportive, alla formazione, riferite anche al vasto patrimonio materiale ed immateriale della città di fondazione; di sostegno all’avvio di nuove attività imprenditoriali, in particolare in ambito giovanile e femminile, tesi a coltivare i talenti, a far crescere le professionalità, a favorire la creazione e la condivisione della conoscenza.  
Le risorse finanziarie sono distribuite tra diverse Missioni di bilancio.

### ***Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare***

Per comprendere la valenza strategica del «welfare abitativo» ai fini della coesione sociale e delle politiche di inclusione è sufficiente riflettere sulle dimensioni assunte dalla povertà nella nostra città. Dall’analisi delle istanze di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, pari ad una media di 300, più della metà sono presentate da nuclei che dichiarano un ISEE inferiore a € 1.585,00, importo che si pone ben al di sotto della soglia di povertà. Per contro, l’accesso agli alloggi sociali nel territorio comunale è fortemente limitato. La domanda risulta, infatti, sostanzialmente inevasa. Con determinazione n. 1218 del 15.12.2022 è stata approvata la graduatoria generale degli alloggi ERP. Sono pervenute 281 domande e tra queste sono state ritenute ammissibili 265. Delle istanze ammissibili, 34 sono inserite nella sub-graduatoria anziani, 22 nella sub-graduatoria delle giovani coppie e 91 nella sub-graduatoria dei portatori di handicap.

Quanto al 2022, si registra la totale assenza di disponibilità di alloggi da parte dell’Azienda di edilizia residenziale pubblica (AREA). L’ufficio politiche della casa gestisce altresì le richieste di mobilità all’interno degli alloggi assegnati dall’Agenzia regionale, nonché le assegnazioni di carattere temporaneo. Da ultimo, la Giunta municipale ha approvato, con Delibera n. 249 del 18.11.2022, le linee di indirizzo agli uffici per l’individuazione delle modalità di utilizzo dei moduli abitativi provvisori, messi a disposizione da AREA per far fronte a situazioni straordinarie caratterizzate da disagio abitativo.

Sul versante della realizzazione di nuovi alloggi, saranno affidati nel corso del 2023 i lavori per la realizzazione di dieci nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica in attuazione di un accordo di programma siglato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri nell’ambito del programma “Dal carbone al sole” per la riqualificazione urbana del quartiere E. Montuori.

### ***Contributi canoni di locazione***

La legge 9.12.1998, n. 431 ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi a sostegno totale o parziale, in base alle condizioni di reddito dei richiedenti, degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico.

L'individuazione dei beneficiari dei contributi è effettuata dai Comuni, con cadenza annuale, mediante procedimento di evidenza pubblica e la formazione di apposita graduatoria. Per l'annualità 2022 hanno usufruito della misura 151 nuclei familiari, per un importo complessivo di contributi erogati pari a € 334.559,42, giusta determinazione n. 501 del 4.05.2023.

***Bando speciale Cannas di sopra***

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 128 del 02/09/2021, sono state dettate le linee d'indirizzo per l'indizione del bando speciale, approvato con determinazione n.255/IV del 08/09/2021 e concluso con determinazione n. 342 del 18/11/2021 di approvazione della graduatoria definitiva.

La procedura di assegnazione, a carattere speciale, è stata estesa, su autorizzazione della Regione Autonoma della Sardegna, anche ai cittadini collocati in posizione utile nella graduatoria generale approvata nel 2019, al fine di assegnare tutti gli otto alloggi disponibili. Da questa graduatoria hanno beneficiato dell'assegnazione quattro nuclei familiari ma rimangono ancora centinaia le richieste che non trovano risposta.

Nella seduta pubblica del 15/12/2021, in presenza dei dirigenti AREA sono state effettuate le scelte degli alloggi da parte dei 4 assegnatari partecipanti al bando e in data 20.12.2021 sono stati adottati i provvedimenti di assegnazione. Nel corso del 2022, si è conclusa la procedura di assegnazione degli altri 4 alloggi, giuste determinazioni 17, 18, 19 e 104 del 2022.

***Contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.***

È un contributo concesso ai sensi della Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 e legge regionale n. 32 del 30 agosto 1991 per eseguire i lavori volti ad eliminare le barriere architettoniche negli edifici privati dove risiede una persona con disabilità, menomazioni ivi compresa la cecità o limitazioni funzionali permanenti relative alla deambulazione e alla mobilità, ovvero in edifici non privati adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza ai disabili. Nel corso del 2022 sono stati erogati contributi per un importo complessivo pari a € 30.234,60. Il procedimento è stato avviato altresì per l'annualità 2023.

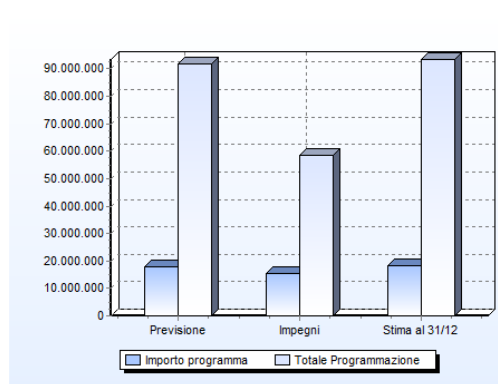
***Alloggi via Trieste***

Il Comune è risultato beneficiario di un finanziamento Regionale di euro 123.753,41 per interventi di manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica di via Trieste (ex cantiere comunale). Nel mese di novembre 2022 è stato assegnato l'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza. E' stato presentato il progetto e in data 03.04.2023 sono state approvate le risultanze della Conferenza di Servizi semplificata.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 16/06/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica- definitivo dell'intervento e con determinazione del Dirigente del V Settore del 22/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo. In data 29.06.2023 i lavori sono stati aggiudicati procedendo in via d'urgenza all'avvio degli stessi.

**MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	17.864.111,50	91.655.095,35	19,49
IMPEGNI DI COMPETENZA	15.617.395,83	58.631.193,61	26,64
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	18.273.363,54	93.430.022,66	19,56



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	7.338.772,25	5.998.459,75	7.633.452,93
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	10.525.339,25	9.618.936,08	10.639.910,61

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma 01 - Difesa del suolo****Perimetrazione PAI**

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 09/08/2021 è stato approvato Studio comunale di assetto idrogeologico – proposta di variante, ai sensi dell'art.8 delle N.T.A. del PAI.

La proposta di variante è stata trasmessa alla RAS - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per l'approvazione definitiva. In data 27/12/2022 con nota protocollo n. 2022.72153, la RAS ha trasmesso la Determinazione n. 297 del 22/12/2022 di approvazione della variante al PAI del Comune di Carbonia ai sensi degli artt. 8 e 37 delle Norme di Attuazione del PAI ed in attuazione delle Direttive approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino con deliberazione n. 1 del 4 dicembre 2020.

Questa importante azione rappresenta un ulteriore tassello nella mitigazione del rischio idrogeologico finalizzata a rendere più sicura la città anche in relazione ad eventi meteorici imprevedibili e di notevole entità e finalmente a concorrere per l'assegnazione di finanziamenti destinati alla messa in sicurezza delle aree a rischio.

**Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Manutenzione corsi d'acqua e mitigazione del rischio idrogeologico**

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2023

L'attività di manutenzione del reticolo idrografico, sia naturale che artificiale, riveste la massima importanza per la sicurezza delle popolazioni e dei territori. Una delle principali cause di pericolosità per i fenomeni di allagamento è la scarsa manutenzione idraulica (32 per cento, fonte PAI).

Il Comune è risultato beneficiario di un contributo regionale, annualità 2019-2020-2021, di complessivi euro 485.169,39 (€ 32.392,59 per l'anno 2019, € 226.748,12 per l'anno 2020 ed € 226.028,68 per l'anno 2021) per la manutenzione del reticolo idrografico e delle opere su esso presenti.

L'utilizzo delle risorse assegnate è avvenuto a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Giunta Municipale:

delibera n. 113 del 30/06/2022: è stato approvato il progetto di manutenzione semplificata (esecutivo) per l'intervento di: "Manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Comune di Carbonia – Fondi ex DGR 38/15/2019 – Medau Becciu/S'Acqua Stanziaria e Canale Peddori" dell'importo complessivo di € 43.368,82;

delibera n. 114 del 30/06/2022: è stato approvato il progetto di manutenzione semplificata (esecutivo) per l'intervento di: "Manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Comune di Carbonia – Fondi ex DGR 38/15/2019 – Rio Cannas e affluenti" dell'importo complessivo di € 127.098,36;

delibera n. 115 del 30/06/2022: è stato approvato il progetto di manutenzione semplificata (esecutivo) per l'intervento di: "Manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Comune di Carbonia – Fondi ex DGR 38/15/2019 – Rio Santu Milanu e affluenti" dell'importo complessivo di € 263.128,80.

Tutti i sopra indicati interventi sono stati affidati e conclusi. Si sta provvedendo alla definizione degli interventi di completamento a valere sulle economie

Inoltre, con deliberazione della G.C. n. 180 del 30.08.2022, sono state approvate le nuove richieste da presentare alla RAS che sono state finanziate per euro 538.168,28.

#### ***Piano straordinario di riqualificazione energetica e restyling edilizia residenziale***

L'edilizia residenziale di origine pubblica, risalente alla fondazione della città o a fasi successive comprende oltre seimila appartamenti dislocati in oltre 1500 edifici. Questa situazione è peculiare di Carbonia, ne condiziona la qualità dell'abitare e la qualità urbana. Molti edifici sono in situazione di palese degrado. Negli anni passati molti cittadini non hanno potuto usufruire degli strumenti del super Eco-bonus 110%, degli altri ecobonus e del bonus fiscale 65% per le facciate a causa di abusi edilizi oggetto di numerose pratiche di condono e di accertamento di conformità ancora pendenti.

Per far fronte a tale consistente carico di lavoro, si è provveduto ad affidare a professionisti esterni, a supporto dell'ufficio, la gestione di parte delle pratiche di condono pendenti, per le quali si prevede l'istruttoria e definizione nel corso del 2023.

#### ***Compensazione ambientale***

Con deliberazione di G.C. n. 2 del 18.01.2022 è stata approvata la rimodulazione delle misure compensative ambientali, in favore di questo Comune, conseguenti alla "Realizzazione della nuova discarica di Genna Luas della Portovesme Srl ubicata nei territori dei comuni di Iglesias e Carbonia", ad opera della società Portovesme Srl. A tal fine è stata stipulata apposita convenzione che prevede le modalità di realizzazione delle opere di rimodellazione geomorfologica e d'ingegneria naturalistica finalizzate alla valorizzazione delle discariche della vecchia miniera di Serbariu, per un importo complessivo pari a euro 350.000,00.

Il progetto di compensazione ambientale risulta articolato in due interventi distinti:

- il primo concerne la realizzazione del sovrappasso di Serbariu nell'ambito del progetto naturalistico del Cammino di Santa Barbara, per un importo di spesa massimo pari a € 251.697,77;
- il secondo concerne la realizzazione delle opere di rimodellazione geomorfologica e opere naturalistiche finalizzate alla valorizzazione delle discariche e della Grande Miniera di Serbariu, per un importo di spesa massimo pari a € 98.302,23.

Nel corso del 2023 il Comune di Carbonia eseguirà in proprio le opere relative al secondo intervento. Si tratta di opere complementari alla realizzazione del sovrappasso, finalizzate alla valorizzazione del Cammino di Santa Barbara che comprendono la realizzazione di un sistema di videosorveglianza, la fornitura e messa in opera di arredo urbano per la realizzazione di un punto di sosta, l'adeguamento dei percorsi di accesso all'area di sosta.

#### ***Complesso IPPC di Sa Terredda (discarica RSU in post gestione e impianto di compostaggio)***



A seguito dello scioglimento delle Comunità Montane, fu assegnata al Comune di Carbonia la gestione provvisoria della discarica per rifiuti solidi urbani della XIX Comunità Montana “Sulcis Iglesiente” sita in agro di Carbonia. In data 20.10.2009 è stata stipulata una convenzione, ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, tra i 23 Comuni della Provincia Carbonia Iglesias, con Carbonia capofila, di durata decennale, per la costituzione dell’organismo di gestione della discarica e degli impianti connessi e pertinenziali.

Nel corso degli anni il Comune di Carbonia ha rappresentato alla RAS le difficoltà di gestione di un impianto di tale importanza e rilevanza chiedendo che la Regione individuasse una modalità di gestione più adatta.

In ultimo, l’Assessore regionale dell’Industria, in relazione alla problematica più volte evidenziata dal Comune di Carbonia, ha convocato un incontro per il giorno 1.12.2022 presso l’Assessorato coinvolgendo l’Assessore della Difesa dell’Ambiente e l’Assessore degli EE.LL. nonché i Consorzi industriali provinciali di Cagliari e di Carbonia-Iglesias.

Nel corso dell’incontro, alla presenza dei tre Assessori regionali, veniva comunicato che il Consiglio regionale della Sardegna, nella seduta n. 226 del 30 novembre approvava le “Norme per il sostegno e il rilancio dell’economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio” che all’art. 4 comma 13 prevede: *“La Regione, entro centottanta giorni dall’approvazione della presente legge, subentra in via definitiva – direttamente o attraverso altro ente pubblico o partecipato – al Comune di Carbonia nella presa in carico e gestione della discarica di rifiuti solidi urbani e impianti di trattamento rifiuti, originariamente appartenente alla XIX Comunità Montana, soppressa dall’articolo 11 della legge regionale 2 agosto 2005, n. 12”*.

In particolare, l’art. 4, comma 13, della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 (Norme per il sostegno e il rilancio dell’economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio), ha previsto che “la Regione, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, subentra in via definitiva, direttamente o attraverso altro ente pubblico o partecipato, al Comune di Carbonia nella presa in carico e gestione della discarica di rifiuti solidi urbani e impianti di trattamento rifiuti, originariamente appartenente alla XIX Comunità montana, soppressa dall’art. 11 della legge regionale 2 agosto 2005 n. 12”.

La RAS, con deliberazione della G.R. n. 21/28 del 22.06.2023 ha disposto di acquisire al patrimonio immobiliare disponibile regionale, ai sensi dell’art. 4, comma 13, della L.R. n. 12/2022, i beni immobili afferenti alla discarica di rifiuti solidi urbani e impianti di trattamento rifiuti (impianto di compostaggio e di valorizzazione degli ingombranti) di “Sa Terredda” nel comune di Carbonia, e di autorizzare l’assegnazione definitiva in proprietà dei suddetti cespiti a favore del Consorzio industriale provinciale di Cagliari (CACIP).

### ***L’impianto di compostaggio di Sa Terredda***

La concessione del servizio di gestione dell’impianto di compostaggio e di trattamento dei rifiuti ingombranti è stata affidata, contratto rep. N. 7 del 25.05.2017, alla società Verde Vita Srl con sede legale in Sassari.

Si ricorda che l’impianto, nella configurazione originale, collaudata nel dicembre 2010, nasceva per la selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani prima dello smaltimento in discarica. Ad una fase iniziale di avvio gestita dalla Atzwanger S.p.A., costruttrice dell’opera, è seguito, con contratto stipulato nell’agosto del 2011, l’affidamento alla De Vizia Transfer Spa della concessione del servizio di gestione dell’impianto di pretrattamento dei rifiuti urbani e assimilati che ha mantenuto sino ad aprile del 2015. Il primo maggio del 2015 l’impianto è stato chiuso. Dopo la chiusura, l’impianto è stato sottoposto ad un intervento di upgrade completato nel corso del 2016, che ha mantenuto/realizzato le seguenti sezioni impiantistiche:

- a. Selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani.
- b. Trattamento della frazione umido organica finalizzata alla produzione di compost di qualità;
- c. Trattamento dei rifiuti ingombranti;

La sezione di impianto di cui al punto a) “Selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani” attualmente risulta autorizzata all’esercizio ma non è attiva dal 1.05.2015.

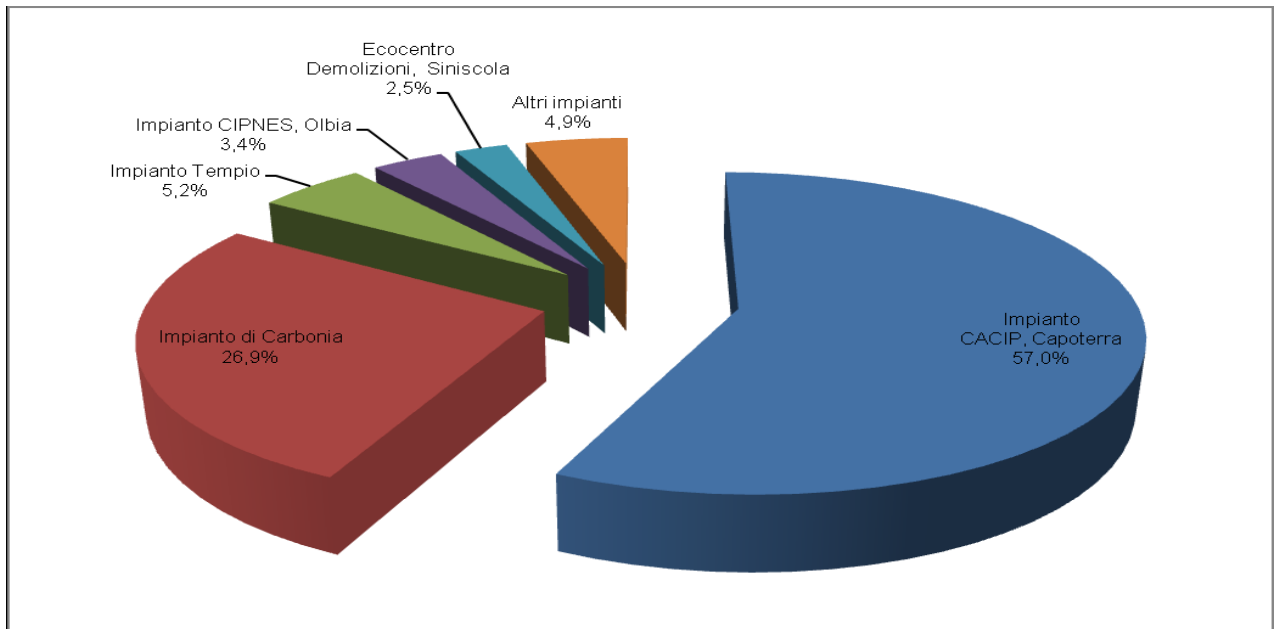
Nell’impianto conferiscono tutti i comuni del bacino e risulta inoltre convenzionato il Comune di Teulada extra bacino.

Complessivamente conferiscono presso l’impianto n. 20 Comuni e l’Unione dei Comuni Metalla e il Mare (composta dai comuni di Fluminimaggiore, Narcao, Buggerru e Musei).

La Provincia del Sud Sardegna, con Determinazione Area Ambiente n. 259 del 26.11.2021, ha autorizzato il Comune di Carbonia ad incrementare in modo definitivo la potenzialità dell’impianto di compostaggio di Sa Terredda, che potrà ricevere e trattare presso il proprio impianto un quantitativo di FORSU pari a

20.000 t/anno (precedentemente l'autorizzazione prevedeva un limite di 18.000 t/anno). Tale modifica accresce il ruolo dell'impianto di Carbonia, che come riportato nel "Rapporto rifiuti urbani – edizione 2022" recentemente pubblicato dall'ISPRA, risulta il terzo su ventidue impianti operanti in Sardegna per quantitativo di rifiuto organico trattato (dopo l'impianto CACIP di Capoterra e l'impianto CIPOR di Arborea) con un quantitativo nel 2021 di 19.592 tonnellate.

Estremamente rilevante il ruolo svolto dall'impianto di Sa Terredda anche per il recupero degli ingombranti che, come risulta dal diagramma di seguito riportato, riferito al 2020, può considerarsi il secondo impianto in Sardegna per quantitativi trattati (poco meno del 27% del totale degli ingombranti conferiti in Sardegna) con la precisazione che nell'impianto di Sa Terredda si attua un recupero di materia mentre i rifiuti conferiti all'inceneritore del CACIP vengono avviati a recupero energetico



### ***La discarica di Sa Terredda***

L'impianto è costituito da due bacini di discarica, entrambi esauriti. Risultano presenti due vasche di raccolta per il percolato, una interrata da 20 mc e una fuori terra da 1000 mc. Le modalità di gestione dell'impianto e le relative procedure vengono riportate nella Autorizzazione Integrata Ambientale approvata con Determinazione del Dirigente dell'Area dei Servizi Ambientali della Provincia di Carbonia Iglesias n. 171 del 20.06.2014. L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione del Dirigente dell'Area dei Servizi Ambientali della Provincia di Carbonia Iglesias n. 312 del 17.12.2014 approva il Piano di Monitoraggio e Controllo in ottemperanza della prescrizione di cui all'art. 9 della Determinazione n. 171 del 20.06.2014.

Nel corso del 2023 si procederà alla richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Le attività di conduzione della discarica sono gestite in amministrazione diretta dal Comune di Carbonia. Le operazioni di monitoraggio della discarica (prelievi, misurazioni, ecc.), così come previsto dall'A.I.A., vengono svolte da una ditta specializzata, dotata delle opportune certificazioni

### ***Lavori di capping***

In merito ai lavori relativi al capping della discarica, a maggio 2018, con Determinazione n. 138 del 21.05.2018, a firma del dirigente dell'Area Servizi Ambientali della Provincia del Sud Sardegna è stata approvata la modifica non sostanziale dell'AIA con la quale è stato autorizzato il capping della discarica. Con l'Autorizzazione Integrata Ambientale sopracitata il progetto risulta approvato ed autorizzato relativamente ai pareri, nulla-osta ed autorizzazioni, obbligatoriamente richiesti dalla legge per la fattispecie procedimentale. Il progetto relativo a tali lavori prevede un quadro economico complessivo di € 6.040.000,00, interamente finanziati dalla RAS - Assessorato Ambiente, con la previsione di due stralci funzionali: il primo per un importo di € 2.500.000,00 ed un secondo, di completamento dell'intero intervento, per ulteriori € 3.540.000,00.

I lavori del primo stralcio, così come da programma, sono stati ultimati nei primi mesi del 2023 mentre i lavori del secondo stralcio che si presumeva di appaltare entro il 2023 al fine di consentire la rinaturalizzazione dell'intera superficie, saranno appaltati dal CACIP (soggetto cui è stata assegnata la gestione dell'impianto).

### ***Manutenzione del verde pubblico***

Con l'obiettivo di migliorare gli standard qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, le attività porranno particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza delle piante presenti nei parchi e giardini e lungo le strade, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto, grazie al supporto di professionisti specializzati nelle attività di progettazione degli interventi da realizzare. Nel mese di dicembre 2022 è stato affidato l'incarico per la progettazione di un intervento straordinario di manutenzione delle che si conta di realizzare nei primi mesi del 2023 (euro 71.400,00).

Proseguiranno inoltre gli interventi di manutenzione del verde con il contratto di global service affidato alla società in house e gli interventi straordinari sulle alberature.

### ***Programma 03 – Rifiuti***

#### ***Servizio di igiene urbana***

Il servizio di igiene urbana risulta affidato alla società De Vizia Transfer S.p.A., in ragione del contratto Rep 6/2015 stipulato in data 30.04.2015 che prevede una durata dell'appalto di 7 anni con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. I servizi gestiti risultano i seguenti:

- raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati;
- raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati;
- trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino;
- gestione dell'ecocentro comunale;
- spazzamento e altri servizi accessori;
- gestione delle convenzioni CONAI;
- attività di sensibilizzazione ambientale.

Restano di competenza del Comune i costi relativi allo smaltimento/trattamento dei rifiuti mentre risultano contrattualmente trasferiti (e quindi dedotti dall'importo di contratto) all'appaltatore i proventi delle convenzioni CONAI.

Sono inoltre in capo al Comune le seguenti attività inerenti al servizio di igiene urbana:

- stipula dei contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi;
- attività di gestione tariffe, aggiornamento costante delle posizioni relative al tributo e rapporti con gli utenti.

Il servizio integrato di raccolta rifiuti è impostato, principalmente, con la modalità di raccolta domiciliare. L'organizzazione del servizio in appalto si basa sul ricorso sistematico alle raccolte domiciliari per le seguenti tipologie di rifiuto: umido, secco residuale, carta/cartone e imballaggi in carta/cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro/metalli, rifiuti di beni ingombranti, durevoli e di R.A.E.E., sfalci e pannolini/pannoloni, mentre viene utilizzata la raccolta da contenitori stradali per gli ex R.U.P. e per i tessili.

L'Autorità per la regolazione dell'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) ha dato avvio al secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, con la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021.

Il nuovo provvedimento contiene le indicazioni relative all'MTR-2, ossia al metodo tariffario rifiuti, valido per il periodo dal 2022 al 2025, stabilendo nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI, con riferimento al quadriennio predetto.

Dunque, diversamente da quanto accaduto per il periodo regolatorio precedente (2018- 2021), con il primo MTR implementato in corso d'opera, ossia applicato a decorrere dal 2020, il metodo MTR-2 sarà utilizzato per l'intero quadriennio, ad iniziare dal primo anno di riferimento, ossia dal 2022.

Il metodo MTR viene revisionato, facendo particolare attenzione alla necessità di assicurare la sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate imposto dal metodo.

Si rileva che, ad opera del D.Lgs. n. 116/2020 è stato riformato il codice ambientale (D.Lgs. n. 152/2006), con conseguenti ripercussioni sul servizio di raccolta dei rifiuti e sui costi da sostenere per il servizio mede-

simo. Il nuovo metodo MTR-2, ha tenuto conto anche di questi interventi normativi che, pertanto, comporteranno nuovi costi a carico del PEF.

Per quanto concerne eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025), si evidenzia che con il gestore De Vizia Transfer S.p.A., a seguito della scadenza del contratto settennale del 30 aprile 2022, il Comune ha stipulato un primo contratto di rinnovo annuale sino al 30 aprile 2023 e, come programmato, un ulteriore rinnovo annuale sino al 30 aprile 2024.

Nel corso nel 2023 si procederà con la predisposizione della progettazione per l'affidamento del servizio di igiene urbana.

Nel 2023 non sono previsti miglioramenti dei livelli di qualità o variazioni nelle attività gestionali.

Nel 2023 si prevede l'adeguamento agli standard di servizio previsti nel Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti urbani (TQRIF), di cui alla deliberazione Arera n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022.

Nelle annualità 2024-2025 si prevede:

- l'incremento del servizio di spazzamento;
- l'incremento della frequenza di raccolta della frazione plastica;
- accorgimenti finalizzati all'incremento di riciclaggio e riutilizzo;
- l'attivazione della tariffazione puntuale del servizio.

Conseguentemente, in funzione della scelta dello schema regolatorio, nel 2024-25 sono previsti miglioramenti dei livelli di qualità e variazioni nelle attività gestionali.

Per i necessari approfondimenti si rimanda alla Relazione di accompagnamento del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025.

#### ***Realizzazione ecocentro (completamento)***

Il Comune di Carbonia realizzerà, nel corso del 2023, un intervento di ampliamento dell'ecocentro comunale finanziato con € 180.000,00 dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 7.10.2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'importo complessivo di € 189.000,00 che ha consentito di bandire la procedura di gara.

I lavori sono stati consegnati alla ditta in data 5 giugno 2023.

L'intervento previsto di ampliamento permetterà di:

- potenziare ed ottimizzare la funzionalità dell'impianto di raccolta dei R.U.;
- implementare i servizi in esso consentiti;
- aumentarne la fruibilità ai mezzi, agli operatori e ai cittadini del sito;
- efficientare la viabilità esterna e interna;
- ampliare la superficie di stoccaggio dei R.U.;
- realizzare un sistema di trasferta per efficientare alcune tipologie di raccolta.

#### ***Programma 04 – servizio idrico integrato***

Il Servizio idrico integrato è gestito attraverso la Società in house Abbanoa, partecipata della Regione e degli enti locali sardi, controllata dall'Ente di Gestione del Servizio idrico (EGAS). Il Comune è obbligato a versare una quota associativa annuale a favore di EGAS.

#### ***Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione***

##### ***Interventi per l'aumento del patrimonio boschivo***

L'art. 3, c. 2, lett. b), punto 2), della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, come integrato dall'art. 6, c. 10, della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, prevede l'erogazione di contributi a favore delle Amministrazioni comunali per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo su terreni che insistano in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile, nonché ricadenti nei comuni che hanno subito rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione.

I comuni occupano nei suddetti interventi soggetti inoccupati e disoccupati, avuto riguardo a nuclei familiari monoreddito di cassintegrati e lavoratori in mobilità.

Il precedente intervento, ormai completato, è stato realizzato attraverso la Società in house So.Mi.Ca. S.p.A.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 20/84 del 30.06.2022, recante “Programma di ripartizione di euro 4.000.000,00 per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo in favore dei Comuni i cui terreni insistono in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile (L.R. 3 /2022, art. 11, comma 9, lett.a). Cap. SC02.0890 - C.D.R. 00.05.01.01”, il Comune di Carbonia è risultato beneficiario di un finanziamento pari a € 90.000,00 del quale è stato disposto l'impegno di spesa con Determina della Direzione Generale della difesa dell'ambiente, n. 705 prot. 19933 del 2.08.2022.

Con Deliberazione di G.M. n. 74 del 28/04/2023 è stato approvato il “Progetto definitivo-esecutivo inerente al programma di interventi di aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo di cui alle Delibere D.G.R. n. 16/35 del 05.05.2021 e n. 20/84 del 30.06.2022. Annualità 2021-2022” dell'importo complessivo di € 179.000,00, da gestire in forma indiretta tramite affidamento alla società in house, con l'impiego di 12 operai (4 specializzati e 8 comuni). Le procedure selettive sono state concluse e gli operai sono stati avviati al lavoro

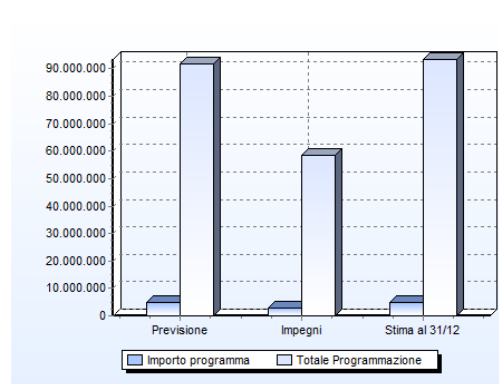
### ***Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento***

La Giunta regionale, con le risorse del “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Linea d'Azione 1.2.2. - Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City, ha concesso finanziamenti ai Comuni per la sostituzione di veicoli a trazione termica con veicoli elettrici Comuni della Sardegna.

Il Comune di Carbonia ha partecipato al bando regionale e ha ottenuto un finanziamento di 40.000,00 euro, che ha destinato all'acquisto di un'autovettura elettrica

**MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	4.869.091,89	91.655.095,35	5,31
IMPEGNI DI COMPETENZA	2.756.650,99	58.631.193,61	4,70
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	4.870.172,89	93.430.022,66	5,21



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	1.059.384,98	772.715,07	1.060.465,98
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	3.809.706,91	1.983.935,92	3.809.706,91

**Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità****Programma 04 -Altre modalità di trasporto****Contributo annuo al Ministero delle Finanze**

Il Comune di Carbonia è tenuto ad erogare un contributo annuo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le spese sostenute per la manutenzione e l'esercizio dei segnalamenti marittimi nei porti di Sant'Antioco e di Portovesme, secondo il prospetto di riparto trasmesso dalla Ragioneria Territoriale dello Stato.

**Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali****Segnaletica stradale**

Le attività di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale riducono l'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

Si continuerà ad assicurare la predetta attività manutentiva effettuando direttamente "in economia", attraverso il cantiere comunale, gli interventi di massima urgenza e affidando in appalto gli altri interventi.

**Illuminazione pubblica**

Il contratto di illuminazione pubblica con EDISON prevede la gestione in concessione degli impianti semaforici e di illuminazione pubblica fino a marzo 2026. Il comune paga un canone per l'energia e le

manutenzioni. Sono stati fatti investimenti per l'implementazione del sistema di tele controllo che consentono il controllo di punti luce. Il comune restituisce i costi dell'investimento in rate trimestrali

***Piste ciclabili (PNRR)***

Con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 12 agosto 2020 ad oggetto “risorse destinate alle ciclovie urbane”, sono state assegnate le risorse per la realizzazione del sistema nazionale di ciclovie turistiche, nonché di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.

Il Comune di Carbonia, in quanto capoluogo di provincia con popolazione residente inferiore a 50.000 abitanti, è risultato destinatario di un contributo pari ad € 43.588,22 per l'anno 2020 e ad € 72.697,23 per l'anno 2021 per un totale di € 116.285,45 destinato alla realizzazione dell'intervento denominato: “Decreto MIT 12/08/2020 n. 344 - Risorse destinate a ciclovie urbane - 21STR02.00 Interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica – Comune di Carbonia”.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, i fondi in questione sono transitati all'interno delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della misura M2C2-4., per la realizzazione del sub-investimento “Ciclovie urbane”.

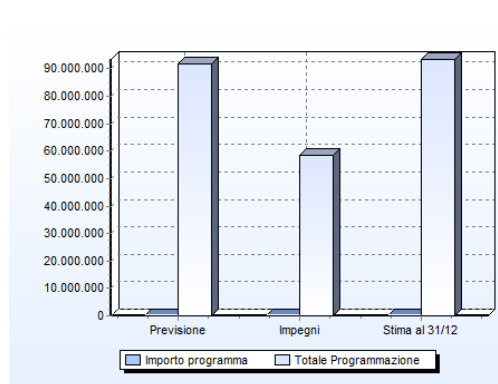
Con Deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 16-03-2022 è stato approvato il progetto preliminare e con deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 06.04.2022 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori in questione per un importo complessivo di € 116.284,45.

Il progetto esecutivo deve essere aggiornato al nuovo prezzario regionale prima di poter essere bandita la gara di affidamento dei lavori.

Il termine di conclusione dei lavori è stato prorogato dal 10.08.2022 al 31.12.2023 (decreto ministero infrastrutture e mobilità sostenibile n. 83 del 05.04.2022).

**MISSIONE 11 - Soccorso civile**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	20.000,00	91.655.095,35	0,02
IMPEGNI DI COMPETENZA	0,00	58.631.193,61	0,00
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	20.000,00	93.430.022,66	0,02



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	20.000,00	0,00	20.000,00

**Missione 11 Soccorso civile****Programma 01 - Sistema di protezione civile**

Il servizio di protezione civile rientra fra le funzioni fondamentali dei comuni.

Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie condizioni di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi calamitosi.

La previsione consiste nelle attività dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi.

La prevenzione consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi dannosi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.

Il soccorso consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi dannosi ogni forma di prima assistenza.

Il superamento dell'emergenza consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

Il sindaco è autorità comunale di protezione civile: al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi in emergenza che insistono sul territorio del Comune nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta regionale.

La gestione dell'emergenza è il risultato di un continuo e articolato processo di pianificazione effettuata in



tempo di pace e pertanto non può essere improvvisata durante l'emergenza in atto da qui l'importanza di dotarsi e di aggiornare periodicamente il Piano di protezione civile comunale.

Nel sistema di protezione civile, un ruolo particolarmente importante è rappresentato dal volontariato che è una delle componenti più vitali del sistema.

Il volontariato di protezione civile è costituito da uomini e donne che hanno deciso di mettere a disposizione gratuitamente tempo ed energie per proteggere la vita e l'ambiente. Per rendere più efficace la loro azione, i volontari di protezione civile sono associati in organizzazioni, grazie alle quali condividono risorse, conoscenze ed esperienze.

Nel nostro territorio sono operative alcune associazioni di protezione civile (Radio Club Sulcis SER e Athena) che collaborano quotidianamente nell'ambito della previsione e della prevenzione dei rischi e, in caso di calamità, intervengono per prestare soccorso e assistenza alle popolazioni.

In particolare, le Associazioni del territorio hanno svolto e continuano a svolgere un importante ruolo:

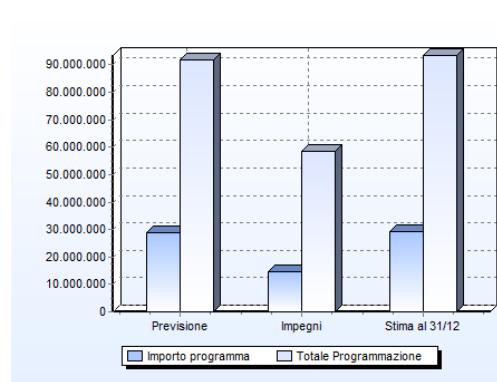
- nella gestione degli interventi emergenziali durante l'emergenza da COVID-19 e successivamente nelle attività legate alla vaccinazione della popolazione. In particolare ha supportato il COC nell'attivazione degli hub vaccinali;
- nelle attività di prevenzione, spegnimento e successiva bonifica in occasione di incendi durante la Campagna antincendio;
- nelle campagne di diffusione della cultura della prevenzione e sensibilizzazione sul rischio sismico, sul rischio alluvione e rischio maremoto;
- nei progetti rivolti alle scuole in materia di protezione civile.

L'Amministrazione, oltre che con la concessione di contributi in denaro a sostegno delle attività di protezione civile, ha anche destinato i locali attualmente inutilizzati situati al primo piano degli Uffici Comunali di via Mazzini alle Associazioni che svolgono attività collegate alle funzioni di Protezione Civile del Centro operativo comunale (deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 2 dicembre 2022). Il Settore Polizia Locale, dopo aver invitato tutte le associazioni che collaborano col COC, ha assegnato, nei primi giorni del 2023, parte dei suddetti locali all'Associazione Radio Club Sulcis SER che ne ha fatto richiesta. Con la deliberazione G.M. n. 148 del 30 giugno 2023 è stata attivata la campagna antincendio anno 2023 con l'obiettivo di rafforzare la struttura comunale di protezione civile per il tramite delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio che hanno maturato esperienze nel campo della prevenzione, spegnimento degli incendi e successiva bonifica nonché sul rischio idrogeologico e idraulico.

Il Settore Polizia Locale, dopo aver invitato tutte le associazioni che collaborano col COC a presentare interesse ha assegnato i contributi alle Associazioni che ne hanno fatto richiesta, firmando le convenzioni con le associazioni di protezione civile Radio Club Sulcis SER e Athena.

**MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	28.860.834,02	91.655.095,35	31,49
IMPEGNI DI COMPETENZA	14.510.293,85	58.631.193,61	24,75
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	29.167.154,95	93.430.022,66	31,22



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	23.240.800,64	9.759.487,50	23.634.673,66
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	5.620.033,38	4.750.806,35	5.532.481,29

**Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

L'Amministrazione presta particolare attenzione alle problematiche sociali che affliggono la città, accentuate dalla crisi sanitaria, economico e sociale che non tende a recedere, difficoltà che si sommano con le gravi ripercussioni legate alla pandemia e alla crisi energetica, che ha travolto anche fasce sociali che erano riuscite a mantenere una dignitosa attività lavorativa.

La qualità della vita si è ridotta in maniera considerevole, per tutte le fasce di età, in particolare nelle persone più fragili quali i bambini e adolescenti, anziani e disabili. Si pone quindi la necessità di un ulteriore sostegno, soprattutto per i giovani, anziani e per coloro che si trovano in situazioni sociali più marginali.

In questo contesto, le funzioni esercitate dal Comune riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto, talvolta multidisciplinare e multi-settoriale, dai primi anni di vita fino all'età senile: servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito.

La politica sociale adottata nell'ambito comunale e territoriale (a livello di PLUS) ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, assenza o fragilità delle reti sociali e familiari, ecc.);
- Le spese e le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi volti a migliorare la qualità

- di vita e l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità o inabilità anche temporanea;
- Gli interventi a favore dei minori, dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà.

### ***Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido***

Il D. Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica sono pertanto da leggersi in continuità con le linee di programmazione contenute nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio del presente Documento, secondo una logica volta a costruire un percorso unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

#### ***Asilo nido***

L'Asilo nido è un servizio socio educativo rivolto ai bambini nei primi anni di vita e alle loro famiglie e ha una funzione educativa che favorisce lo sviluppo psico-fisico del bambino favorendo la socializzazione, la maturazione delle capacità intellettive e la creatività.

Nel corso del 2020 è stata espletata la procedura di gara per l'affidamento della gestione dell'Asilo nido comunale “I colori dell'arcobaleno”. Il servizio è rivolto a massimo 40 bambini e il costo sostenuto dall'Amministrazione per ciascun bambino è pari a euro 578,31 oltre IVA, in parte coperto col contributo pagato dall'utenza (rette) a seconda della situazione reddituale delle famiglie (ISEE) e con l'integrazione assegnata dai servizi sociali (bonus primi passi e bonus asilo nido).

Nel mese di luglio 2022 è stato rinnovato, per ulteriori due anni, il servizio.

Quest'anno l'asilo nido è stato potenziato con la presenza, un giorno alla settimana, di un pedagogo del comune di Carbonia con il preciso intento di creare un raccordo tra l'istituzione comunale e i genitori dei bambini.

#### ***Centri estivi***

Il servizio è molto richiesto dalle famiglie e, negli ultimi anni, si sono stretti numerosi rapporti di collaborazione con i soggetti del terzo settore (cooperative, associazioni, centri sportivi, parrocchie, ecc.) affinché tutti i bambini potessero avere la possibilità di usufruire di un servizio nel periodo estivo. Questi rapporti sono e saranno gestiti erogando alle famiglie, sulla base delle proprie risorse (ISEE), dei voucher per la frequenza di centri estivi.

In particolare, anche nel 2023, l'Amministrazione ha programmato l'erogazione alle famiglie di un contributo, sotto forma di voucher, per la frequenza dei centri estivi organizzati da enti privati accreditati con il Comune, tra cui associazioni, cooperative, scuole private, soggetti giuridici comunque denominati e operanti nel territorio, che si rendano disponibili a gestire e realizzare attività ludico ricreative, di intrattenimento, accoglienza e animazione, per bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni nel periodo compreso tra il 12 giugno e il 15 settembre 2023.

#### ***Servizio educativo familiare e Spazio neutro***

Il servizio educativo è rivolto a garantire livelli essenziali di assistenza attraverso interventi di tutela dei minori in situazione di disagio rinforzando e recuperando le risorse presenti nel nucleo familiare e investendo sulle risorse presenti nel contesto territoriale.

Lo spazio neutro è rivolto ai minori temporaneamente collocati al di fuori del nucleo familiare di origine o conviventi con solo uno dei due genitori per i quali si renda necessario realizzare incontri protetti con i genitori non conviventi o con altri familiari.

#### ***Inserimenti in struttura su disposizione dell'autorità giudiziaria***

L'inserimento di un minore in una struttura di accoglienza, residenziale e semi-residenziale, si rende necessario quando deve essere protetto da situazioni di rischio o quando la sua famiglia necessita di supporto temporaneo per poter assolvere alle funzioni di sostentamento, educazione e cura, nell'ottica del sostegno alle funzioni genitoriali. Tali inserimenti rappresentano *l'extrema ratio* e sono disposti dal Tribunale in situazioni di alta incapacità educativa dei genitori. Gli oneri per gli inserimenti in struttura (nel caso di impossibilità economica da parte dei soggetti che per legge devono provvedervi) sono posti a carico del bilancio del Comune in cui il minore risiede all'atto dell'inserimento e rappresentano una voce

particolarmente rilevante del bilancio comunale. A tal fine l'Amministrazione ha avviato apposite interlocuzioni con la Regione affinché questa si faccia carico, almeno in parte, dei costi di tali interventi che per il bilancio comunale sono divenuti eccessivamente onerosi. Su richiesta del Comune la Regione ha assegnato un contributo di euro 412.450,00 per sostenere l'Amministrazione negli oneri derivanti dagli inserimenti in struttura disposti dall'autorità giudiziaria.

### ***Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica***

Particolare attenzione è riservata all'inserimento e all'effettivo godimento del diritto allo studio dei bambini e delle bambine in situazione di handicap, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno e di assistenza specialistica. Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni la loro socializzazione. Il servizio è rivolto agli studenti con disabilità, residenti o domiciliati nel Comune di Carbonia, frequentanti le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, che si trovino in una condizione di handicap / disabilità (certificata) e che necessitino, per perseguire l'integrazione scolastica, in aggiunta a quello docente, dell'affiancamento di personale educativo specializzato, durante la frequenza scolastica e per un determinato numero di ore. Il servizio di assistenza specialistica ha come finalità quella di consentire una reale integrazione degli alunni diversamente abili aiutandoli a raggiungere obiettivi didattici ed educativi proposti dalla scuola, favorendo lo sviluppo di corrette e soddisfacenti relazioni con i compagni di scuola e con il personale docente e non docente, allo scopo di migliorare la loro autonomia personale. Attualmente risultano in carico n° 48 minori frequentanti le scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di I grado degli istituti comprensivi del territorio comunale. Nei primi mesi del 2023 si sono concluse le procedure di gara per l'affidamento del servizio per il triennio 2023/2025 mediante accordo quadro. Tale intervento è finanziato con risorse regionali per un importo pari a circa 96.000 euro annui.

### ***Programma 02 - Interventi per la disabilità***

La non autosufficienza riguarda menomazioni di natura fisica psichica e/o sensoriale o intellettiva che possono ostacolare la piena inclusione sociale e lavorativa della persona nelle diverse fasce di età. A questo proposito risulta importante garantire al cittadino con disabilità o comunque in condizioni di non autosufficienza, sia esso bambino, adulto o anziano, l'accesso a servizi che possano favorire detta integrazione.

Obiettivo dell'Amministrazione è accrescere l'offerta dei servizi in un'ottica di completamento delle risposte assistenziali e di promozione dell'autonomia del disabile e della sua famiglia.

Ai servizi già attivi quali: Servizio di Assistenza Scolastica agli alunni disabili, Piani Legge 162, Progetto Includis, si aggiungeranno servizi di nuova programmazione sotto illustrati.

### ***Piani legge 162/1998***

Nell'ambito delle disabilità, l'ufficio per le politiche sociali si occupa del supporto nella predisposizione e nella successiva attuazione dei progetti personalizzati a sostegno delle persone affette da disabilità gravi o gravissime (ex legge 162/1998). Nel corso dell'anno 2022 sono risultano attivi quasi ottocento piani.

A sostegno dei beneficiari della legge 162/98, è stato attivato, in collaborazione con la consulta Handicap, lo sportello informa handicap (apertura il martedì pomeriggio presso la sede dell'Ex tribunale e due volte al mese nelle circoscrizioni di Bacu Abis e Cortoghiana) che garantisce supporto informatico nella compilazione delle domande della legge 162/98 e nella successiva trasmissione della documentazione necessaria alla liquidazione mensile dei contributi.

Nel mese di gennaio 2023 è stato pubblicato il nuovo bando per l'attivazione e il rinnovo dei piani personalizzati per persone con disabilità. Le domande potevano essere presentate fino al 4 aprile 2023. All'esito dell'istruttoria, terminata nel mese di maggio, sono stati attivati i nuovi piani, ed il 25 giugno 2023 sono stati riaperti i termini per l'acquisizione delle ulteriori domande di attivazione di nuovi piani, per coloro che hanno ottenuto la certificazione sanitaria in data successiva al primo termine di scadenza dell'avviso e per tutti coloro che, per ragioni diverse da quest'ultima non hanno potuto presentare domanda nella prima finestra. I nuovi piani, per il periodo giugno – dicembre 2023, saranno attivati nella misura consentita dalle economie maturate per la cessazione di vecchi piani.

### ***Ritornare a casa e Mi prendo cura***

La Regione ha avviato da alcuni anni un programma denominato "Ritornare a casa" (RAC), finalizzato a:

- favorire il rientro o la permanenza in famiglia, nella comunità di appartenenza o comunque in un am-

biente di vita di tipo familiare, di persone attualmente inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario o a rischio di inserimento in tali strutture, che necessitano di un livello assistenziale molto elevato;

- migliorare il grado di autonomia e la qualità della vita delle persone con autosufficienza compromessa;
- aiutare le famiglie delle persone non autosufficienti attraverso l'organizzazione di una rete di servizi e il sostegno al familiare di riferimento.

L'approvazione e liquidazione dei piani segue un andamento costante nel corso degli anni, che si conferma anche nel 2023, in modo tale da garantire un sostegno puntuale a tutte quelle persone che, affette da patologie gravemente invalidanti, sono assistite nel loro domicilio. Il Programma ritornare a casa, infatti, favorisce la de-istituzionalizzazione e la permanenza nel proprio domicilio, in ambiente familiare, affinché possa ivi essere garantito un livello assistenziale molto elevato.

### ***Fondo dopo di noi***

Particolarmente rilevante è stata l'emanazione della Legge 112/2016, meglio conosciuta come **Dopo di Noi**, con la quale è stato previsto, a livello Nazionale, un fondo destinato all'assistenza in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'attivazione di percorsi di accompagnamento in una vita priva di sostegno e apporto familiare, in alternativa, però, alla istituzionalizzazione.

La Regione Sardegna ha recepito tale Legge attraverso la Delibera della Giunta Regionale 5212/2017 e la D.GR 6413/2018.

Nella programmazione dei servizi PLUS è prevista, l'attivazione a livello distrettuale di ulteriori progetti orientati all'inclusione della persona disabile con particolare riferimento ai programmi "Dopo di noi" e "Vita indipendente", entrambi orientati al potenziamento delle competenze della persona la cui disabilità non sia determinata da cause connesse alla senilità, al fine di favorire la vita autonoma. Entrambi i programmi si caratterizzano per la forte valenza sociosanitaria. Infatti per la loro attivazione è necessario lo stretto raccordo fra servizi sociali comunali, ASL e Servizi PLUS e con il supporto dell'Ufficio di Programmazione e gestione.

Con provvedimento del 25 maggio il plus ha approvato l'elenco definitivo delle istanze ammesse al programma "Dopo di noi". Il servizio sociale ha già avviato le fasi successive del procedimento che prevede la valutazione in uvt per la definizione dei progetti personalizzati

### ***PUA: potenziamento dei punti unici di accesso territoriali***

Nel corso dell'annualità 2022 è stato attivato, sempre in ambito PLUS, il servizio "potenziamento dei punti unici di accesso territoriali", meglio noto come PUA, a supporto delle funzioni di competenza dei servizi sociali comunali in favore di persone anziane disabili e in materia di integrazione sociosanitaria. Tale servizio – affidato mediante procedura di evidenza pubblica e gestito per il tramite di una cooperativa sociale - fornisce supporto agli stessi operatori dei servizi sociali anche nella predisposizione delle relazioni necessarie a garantire l'ingresso di soggetti non autosufficienti presso le residenze sanitarie assistite (RSA – Case Protette). I punti unici di accesso garantiscono in sintesi il raccordo tra la parte sociale professionale ed il comparto sanitario con l'obiettivo di individuare percorsi e risposte adeguate alla situazione di bisogno sociosanitario dei cittadini. I punti unici di accesso concorrono al potenziamento dell'assistenza sociosanitaria a livello territoriale.

### ***Includis***

In continuità con il precedente intervento (Includis 2017) sempre a livello d'ambito PLUS, è stato avviato il progetto "**Includis 2021**". Si tratta di un programma finalizzato all'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili, di età non inferiore ai 16 anni. Il progetto ha messo in evidenza un'ottima collaborazione del servizio con le Cooperative partner e un'ottima risposta in termini di disponibilità delle aziende del territorio, a fronte di alcuni elementi di criticità rappresentati dalla farraginosità delle procedure indicate dalla RAS, in particolare nella definizione dei criteri per l'individuazione dei destinatari. Nello specifico il progetto prevede il coinvolgimento di 40 cittadini del distretto di cui 10 del comune di Carbonia, in percorsi di tirocinio presso aziende ospitanti collocate per lo più nel territorio. Per l'attuazione del progetto è stata istituita una associazione temporanea di scopo fra il Comune di Carbonia, Ente capofila, e le cinque cooperative sociali che hanno preso parte alla co-progettazione in esito alla partecipazione alla manifestazione di interesse all'uopo pubblicata. I tirocini si sono conclusi il 30 giugno 2023.

### ***Programma Home Care Premium***

Tale Programma consolidato da diversi anni, è finalizzato all'erogazione di contributi economici consistenti nel rimborso delle spese sostenute per l'assunzione diretta di un assistente domiciliare, a favore di soggetti in condizioni di disabilità e di non autosufficienza.

Il Comune di Carbonia gestisce le prestazioni erogate a favore dei beneficiari dell'Home Care Premium per tutti i Comuni dell'ambito PLUS. Si occupa di portare avanti la parte relativa alle prestazioni integrative, erogate dalle cooperative e dai professionisti tramite fondi stanziati direttamente dall'INPS, mentre le prestazioni prevalenti sono erogate direttamente dall'INPS.

In accordo con l'INPS, il Comune di Carbonia ha attivato, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico, una procedura tesa all'individuazione di Soggetti specializzati da accreditare per l'erogazione delle prestazioni integrative suindicate. L'elenco, che sarà aggiornato annualmente è disponibile online.

### ***Centro Diurno Socio Educativo (DOMO NOA)***

E' una struttura sociale non residenziale che accoglie persone con disabilità medio grave, anche di natura psichiatrica e/o a grave rischio di emarginazione. Esso si propone come elemento di sostegno alla persona disabile e alle famiglie, spesso gravate da pesanti carichi assistenziali, e come luogo di valorizzazione e sviluppo di relazioni sociali che consentano l'integrazione e il riconoscimento della persona disabile. Attualmente gestito dalla Associazione di Volontariato Le rondini

### ***Amministrazioni di sostegno***

La misura di protezione dell'amministrazione di sostegno è stata introdotta nel nostro ordinamento dalla legge 9 gennaio 2004, n. 6, che ha attuato una vera e propria rivoluzione giuridica e culturale nella tutela delle persone fragili, affiancando ai più rigidi istituti tradizionali (interdizione e inabilitazione) un nuovo strumento, più flessibile e quindi maggiormente adattabile alla specificità delle singole situazioni. L'art. 1 prevede, infatti, che "la presente legge ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente". L'amministrazione di sostegno si pone, così, come uno strumento modulabile, in grado di fornire ai soggetti deboli un supporto (declinato in termini di rappresentanza o di assistenza), che miri a sostenere la capacità residua del soggetto, valorizzando la centralità della persona e il principio di autodeterminazione

L'assessorato ai Servizi Sociali è spesso incaricato, dal Tribunale, di svolgere il ruolo di amministratore di sostegno onde tutelare quelle persone che, a causa di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

A tal fine, l'amministrazione ha provveduto a costituire un elenco di persone disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno su delega dell'Assessorato e ad impegnare delle risorse economiche da destinare al rimborso delle spese sostenute dai delegati nello svolgimento dell'incarico.

### ***Realizzazione di un gruppo di abitazioni domotiche (PNRR)***

Con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in data 15/02/2022, n.5, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU.

L'Investimento 1.2 ha l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone disabili e mira ad accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari. La misura deve promuovere l'accesso agli alloggi e al lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Il Comune di Carbonia, in risposta al sopraccitato Avviso, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale di Carbonia, ha presentato una proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti stanziati per l'attuazione della linea di cui all'Investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato abitazione, lavoro)" che prevede la creazione di due gruppi appartamento in ognuno dei quali possano essere ospitate 6 persone affette da disabilità al fine di potenziare la loro autonomia e la loro indipendenza, attraverso l'impiego di ausili domotici all'interno dell'abitazione, rispondenti alle esigenze di ciascun ospite, del valore complessivo di 715.000 euro.

La scheda progetto predisposta dal Comune di Carbonia è stata finanziata e prevede l'attuazione dell'azione B (Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza) e della specifica attività B.2 (rivitalizzazione delle condizioni abitative) e B.3 (adattamento e dotazione delle abitazioni) attraverso un intervento di ristrutturazione edilizia ed impiantistica di uno stabile di proprietà Comunale.

Per l'attuazione dell'azione B, realizzazione di gruppi di alloggi da destinare a persone con disabilità, è stato individuato lo stabile comunale di via San Tommaso d'Acquino a Barbusi.

L'azione B è stata finanziata per 420.000,00 euro di cui 410.000 euro per i lavori di realizzazione di un gruppo di alloggi da destinare a sei persone con disabilità.

Le restanti somme (euro 295.000,00) sono destinate alle altre attività del progetto.

Alla data del 31.12.2022:

- è stata costituita l'equipe multidisciplinare (determinazione 1123 del 05.12.2022);
- è stato nominato il RUP dei lavori: "22ERP02.00 – PNRR – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore". Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro)" Azione B – Lavori di realizzazione di un gruppo di abitazioni domotiche";
- è stato affidato l'incarico di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza dei lavori di realizzazione di un gruppo di abitazioni domotiche.

E' in corso l'elaborazione del capitolato per l'affidamento del servizio di gestione dei gruppi appartamento

### ***Affidamento della Comunità integrata per anziani e del Centro migranti***

È in corso l'attività di studio per l'affidamento in gestione della comunità integrata per anziani e del centro migranti, in corso di collaudo.

### ***Programma 03 - Interventi per gli anziani***

La notevole crescita della popolazione anziana e altresì l'elevato numero di persone con disabilità e/o non autosufficienti, cui si somma la sempre maggiore fragilità e debolezza delle reti sociali e familiari di supporti ai medesimi, comporta un impegno sempre maggiore da parte dell'amministrazione comunale. L'erogazione dei servizi dovrà essere adeguata alla situazione di emergenza sanitaria in cui ci troviamo. Questa, infatti, ha acuitizzato problematiche già presenti nella popolazione anziana e disabile come l'isolamento con conseguenti problematiche legate alla solitudine, il difficile accesso alle cure sanitarie e le esigenze di assistenza per il vissuto quotidiano. Le finalità sono quelle di organizzare i servizi in favore degli anziani persone non autosufficienti a livello territoriale con un efficiente lavoro di rete. Solo in tale prospettiva, infatti, è possibile prevenire e affrontare le situazioni di disagio legate alla condizione del target di popolazione di cui trattasi. Coerentemente con gli indirizzi normativi regionali e nazionali in materia di non autosufficienza, le politiche per l'area anziani sono indirizzate in primo luogo a favorirne la permanenza nel proprio nucleo familiare e presso la propria abitazione.

Particolarmente significativi, al riguardo, sono:

- **Il Servizio di assistenza domiciliare** gestito dal Comune di Carbonia in qualità di Ente capofila per tutto l'ambito Plus (distretto di Carbonia comprensivo dei sedici comuni) strutturato su base triennale e finanziato annualmente dalla Ras organizzato per favorire la permanenza della persona anziana non autosufficiente nel suo contesto di vita ed evitare l'istituzionalizzazione. Questo servizio è garantito da personale in prevalenza qualificato (OSS);
- Le misure economiche finalizzate all'acquisto di servizi assistenziali che consistono nella predisposizione dei **Piani L.162/98** e nella erogazione dei contributi relativi alla **legge 20/97** per i sofferenti psichici, nelle cosiddette "Leggi di settore" per i **sussidi a nefropatici, talassemici, malati oncologici, trapiantati**, ecc., nonché gli interventi relativi ai Progetti "**Ritornare a casa**" gestiti a livello di ambito Plus;
- le procedure relative al bando "**Mi prendo cura**" per cui la Ras ha stanziato ulteriori risorse per un importo pari ad € 260.000 euro circa, i cui progetti saranno attivi a partire dal mese di Gennaio 2023.

### ***Inserimenti in struttura***

Il servizio sociale del Comune di Carbonia, mediante gli inserimenti in struttura, garantisce le relative prestazioni per 70 anziani istituzionalizzati, aggiorna e monitora la loro condizione di salute e gestisce i rapporti con gli istituti che li accolgono. La valutazione socio sanitaria è garantita dai professionisti del sociale del Comune, in collaborazione con la ASL.

La spesa annuale per tale intervento ammonta a circa 440.000 euro.

***Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale***

L'obiettivo del Comune è garantire concreti strumenti di aiuto ai soggetti a rischio di esclusione ed emarginazione sociale, orientati a far acquisire pari possibilità di sviluppo e autorealizzazione.

Si conferma la sempre maggiore attenzione da parte del Comune a favore di chi è più fragile, a cominciare da chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale: dalle persone senza dimora, alle persone straniere da poco arrivate in Italia e prive di una rete di supporto, ai giovani e agli adulti italiani in difficoltà economiche e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro. Si intende procedere nel prossimo triennio alla definizione e all'attuazione di una politica dell'inclusione che prevede:

- l'attuazione delle azioni di sostegno al reddito, anche attraverso i fondi comunitari, finalizzati ad intervenire sulle situazioni di emergenza economica della famiglie attraverso la concessione di contributi economici straordinari;
- azioni previste dal Reddito di Cittadinanza, che obbligano i titolari del reddito, alla stipula del Patto per l'Inclusione, che prevede specifici impegni da parte di tutti i membri della famiglia, tra i quali lo svolgimento di servizi di pubblica utilità (PUC), nonché i progetti personalizzati di inclusione sociale previsti dalla normativa regionale per i beneficiari del REIS.

Saranno avviati diversi progetti volti al miglioramento del *welfare* generativo. L'uscita dall'assistenzialismo, piaga del territorio, è una delle sfide fondamentali di questa amministrazione che ha avviato diversi progetti di inclusione sociale. In tale ambito il Reddito di Cittadinanza costituisce un importante strumento che si pone l'ambizioso obiettivo di superare le vaste problematiche legate alla povertà.

In linea con gli interventi precedenti (la "Carta SIA", REI e il progetto regionale REIS) i servizi comunali hanno lavorato per l'avvio dei Piani Utili alla Collettività (PUC) previsti dalla norma RDC.

I PUC rappresentano un'importante occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, sono strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune.

Il comune di Carbonia ad oggi ha avviato due progetti nell'ambito del decoro urbano (22 i soggetti beneficiari) e un terzo, progetto (con 22 beneficiari), realizzato in collaborazione con la Polizia municipale, per rafforzare il controllo in entrata e in uscita nelle scuole e il relativo monitoraggio. A breve sarà invece stipulata la convenzione con la cooperativa che ha elaborato un altro progetto che coinvolgerà 80 percettori RDC per la manutenzione di piccole aree verdi, del decoro urbano, la piantumazione degli alberi per rendere la nostra una città a ridotto impatto ambientale. Le attività si svilupperanno per tutto il 2023.

Come prevede la norma sono state attivate le reti, istituzionali e non, per l'avvio dei piani individuali di inserimento che prevedono inoltre delle attività di formazione, allo svolgimento di attività di volontariato, interventi educativi e azioni volte a contrastare la dispersione scolastica.

Attraverso i fondi ministeriali, è stato istituito il servizio distrettuale del Centro per la Famiglia che si occupa della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari del RDC. L'accesso al servizio infatti avviene su invito dell'equipe multidisciplinare, quando a seguito della presa in carico, si rileva una situazione particolarmente complessa.

Oltre alla misura di sostegno al reddito nazionale (RDC), come previsto dalla normativa regionale, sono state avviate le procedure per il sostegno al reddito previste dal REIS. La misura è destinata a soddisfare i bisogni di quelle famiglie escluse, per varie ragioni, dalla misura nazionale e prevede la concessione di un contributo economico mensile della durata di sei mesi. Come previsto dalla norma, l'erogazione del contributo economico deve obbligatoriamente essere collegato all'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto che, partendo dall'analisi della situazione economico e sociale della famiglia in tutte le sue dimensioni, ne rilevi i bisogni e le risorse e definisca obiettivi e impegni di tutti i componenti il nucleo, con il fine ultimo di garantirne l'uscita dalla condizione di bisogno e povertà che non deve necessariamente identificarsi con la povertà economica.

***Programma Nazionale Metro PLUS e Città Medie Sud 2021-2027***

Il programma PN METRO PLUS Città Medie Sud 2021-2017, sul solco delle azioni già avviate con il PN METRO 2024-2020 per le città metropolitane, prevede azioni rivolte alle Città medie del Sud individuate quali potenziali beneficiari per progetti di innovazione sociale finalizzati alla promozione di azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socioeconomico, con la precisa finalità di migliorare la qualità del-



la vita delle comunità, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale.

Sono state selezionate 39 città medie, individuate attraverso un attento percorso metodologico tra cui la Città di Carbonia.

Con deliberazione della G.C. n. 103 del 23.05.2023 è stata confermata l'adesione di questo Ente al programma ed è stato approvato il protocollo d'intesa. Con la stipula del protocollo il Comune si è impegnato a presentare, entro il 30 marzo 2024, le schede progetto all'Autorità di Gestione per un valore massimo pari all'ammontare delle risorse assegnate (euro 4.622.000,00 di cui: euro 1.190.000,00 FESR ed euro 3.432.000,00 FSE+)

La realizzazione del progetto, secondo gli standard della progettazione europea, deve essere preceduta da una analisi di contesto e del fabbisogno, in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e/o delle infrastrutture presenti, per cui si rende necessario acquisire un servizio di supporto alla progettazione, dalla rilevazione del fabbisogno fino alla ideazione e definizione del progetto, secondo la metodologia propria del project management. A tal fine, l'ufficio competente ha provveduto a richiedere le risorse necessarie e pari ad € 40.000,00, per l'affidamento del servizio di supporto alla programmazione, progettazione, esecuzione e controllo del progetto da finanziare nell'ambito del programma PN METRO PLUS E CITTA MEDIE 2021-2027;

### ***Programma 05 - Interventi per le famiglie***

Il tema che sostiene tutte le azioni è quello di sostenere la famiglia dalla sua nascita con il sostegno per i nuovi nati e per le famiglie numerose, gli interventi educativi professionali per le situazioni di disagio o di difficoltà familiare. Gli utenti in stato di disagio sociale si portano una serie di inefficienze e mancanze di strumenti psicosociali dovute all'emarginazione e sulla quale appare fondamentale agire. A tal proposito il servizio racchiude un pool che lavora in équipe per gli affidi familiari, poiché la tendenza è quella di trovare per i minori delle famiglie affidatarie, piuttosto che far crescere il medesimo presso strutture, in maniera tale da dare certezza alla crescita del bambino in una famiglia adeguata. In tale ottica l'inserimento in struttura rappresenta la *extrema ratio* nei casi particolarmente complessi e solo su disposizione del Tribunale per i Minorenni.

Ciò che deve sostenere l'azione è un efficace lavoro di rete che permetta ai servizi un intervento precoce sulle famiglie in difficoltà prevenendo fenomeni di grave disagio che pesano in modo significativo sulla comunità.

Per questo devono essere attivati tutti gli strumenti necessari alla prevenzione come quelli finanziari, legati alle situazioni di povertà economica; quelli educativi, legati alle povertà socio-culturali; quelli professionali per la prevenzione e l'intervento per i problemi complessi.

### ***Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (PNRR)***

Con Decreto Direttoriale n. 5, del 15.02.2022, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato approvato l'“Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next Generation Eu”;

Col suddetto Avviso si intendono favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili attraverso interventi di:

- a) rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà;
- b) soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente;
- c) servizi socioassistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione;
- d) forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burnout;
- e) iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo;

Il Comune di Carbonia, in risposta al sopraccitato Avviso, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale di Carbonia, ha presentato una proposta progettuale finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) con l'obiettivo di sostenere le capacità genitoriali e i

bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Il progetto presentato dal Comune di Carbonia risulta ammesso al finanziamento per un importo onnicomprensivo, per il triennio considerato, pari a € 211.500,00.

Le attività previste nella proposta progettuale dovranno essere obbligatoriamente completate entro il primo semestre 2026.

Alla data del 31.12.2022 risulta:

- approvata la convenzione col MLPS per l'attuazione del progetto;
- costituito il gruppo di lavoro anche al fine di individuare le famiglie target.

Si stanno predisponendo gli atti di gara per l'individuazione dell'operatore economico che gestirà il servizio.

### ***Contributi economici straordinari***

Nei casi in cui un cittadino si trovi in una situazione di bisogno economico di tipo straordinario, l'amministrazione ha previsto come forma di aiuto per i suoi cittadini la possibilità di presentare istanza per la concessione di un contributo economico una tantum di € 500 così come previsto dal regolamento comunale.

Altre misure di sostegno economico adottate da questa amministrazione in favore dei nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti e indicati negli avvisi pubblicati sul sito istituzionale del Comune, sono: "misura di sostegno alle famiglie per il pagamento delle bollette per i servizi essenziali e dei canoni di locazione privata" e "misura urgente di solidarietà alimentare".

La prima misura di sostegno è finalizzata a sostenere le famiglie che hanno subito gli effetti della grave crisi economica attraverso un contributo destinato al pagamento e al rimborso delle spese per la fornitura dell'energia elettrica, gas e acqua potabile e per il pagamento dei canoni di locazione privata. Il contributo è determinato in funzione delle spese dichiarate e può essere concesso per un importo non superiore di Euro 500.

Per quanto riguarda la seconda misura, il contributo verrà erogato sotto forma di buoni elettronici mediante accredito sulla Tessera Sanitaria del richiedente. L'ammontare complessivo del contributo, per ciascun nucleo familiare ammesso a godere della misura, è definito sulla base della composizione del nucleo familiare e della titolarità o meno di altre forme di sostegno pubblico.

### ***Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali***

#### ***PLUS (Piani Locali Unitari dei servizi alla persona)***

Il Comune di Carbonia, dal 2006, è stato individuato quale Ente Capofila per la gestione dei *Piani Locali Unitari dei servizi alla persona* di cui alla Legge regionale 23/2005. A distanza di 16 anni dall'approvazione della Legge Regionale n. 23 del 2005 e dall'avvio del PLUS, le azioni ed i programmi finora avviati presso tale Distretto e tuttora in essere, hanno consentito di raggiungere (nonostante le innumerevoli difficoltà legate al reperimento delle figure professionali) la maggior parte degli obiettivi attuativi prefissati in fase di programmazione (per taluni, che hanno presentato in passato elementi di criticità in fase di attuazione, sono in corso dei correttivi), ed altresì di programmare gli obiettivi futuri con ulteriori nuovi progetti.

In tutti questi anni la struttura burocratica ha affiancato l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

In gestione associata con il PLUS con i fondi della RAS, sono stati finanziati i seguenti progetti:

- Servizio di assistenza domiciliare a disabili e agli anziani non più autosufficienti e punti unici di accesso (PUA);
- Servizio Educativo e Spazio Neutro;
- Centro per la famiglia
- progetti di utilità collettiva (PUC) con i percettori del reddito di cittadinanza, in collaborazione con le associazioni di volontariato e gli enti del terzo settore
- servizi a sostegno di persone non autosufficienti
- Per favorire le politiche giovanili a vantaggio di adolescenti e pre-adolescenti, in collaborazione con i comuni del Distretto, il comune sta progettando una pluralità di misure finalizzate a prevenire il disagio giovanile, ad offrire opportunità ricreative e culturali ai ragazzi che frequentano le scuole in età compresa tra gli 11 e i 18 anni. Tutti i progetti prenderanno avvio dalla rilevazione del fabbi-

sogno manifestato direttamente dai ragazzi, attraverso progetti di educativa di strada. Per realizzare questi ambiziosi obiettivi si stanno portando avanti iniziative per il coinvolgimento degli enti del terzo settore,

- Interventi di contrasto alle povertà estreme e l'emarginazione: è stato pubblicato il bando REIS 2022, che vede, ad oggi, coinvolte 118 famiglie. La novità di quest'anno riguarda il bonus studio, un contributo economico riconosciuto ai ragazzi che si distinguono per particolari meriti scolastici.
- PRINS, progetto finanziato in questi giorni, per l'erogazione di voucher sociali, strumenti di acquisto di servizi di prima necessità, prestazioni di carattere socio-assistenziale erogate da operatori professionali sociali.

### ***Centro antiviolenza***

Nell'ambito dei servizi offerti dal PLUS (di cui il Comune di Carbonia è capofila) è stato avviato il servizio per la gestione del Centro antiviolenza di Carbonia e di sportelli operativi decentrati sul territorio dei distretti sanitari di Carbonia e Iglesias al fine di sostenere e difendere le donne vittime di violenza e abusi.

### ***“Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del Burn Out tra gli operatori sociali” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)***

Con Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato approvato l'“Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità emarginazione sociale”, Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next Generation Eu”;

Il Comune di Carbonia, in risposta al sopracitato Avviso, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale PLUS di Carbonia-Iglesias, ha presentato una proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti stanziati per l'attuazione della linea di cui al sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali” che prevede azioni di supervisione a favore degli assistenti sociali e degli altri professionisti impiegati nei settori dei servizi sociali dell'ambito, allo scopo di tutelarne il benessere e, conseguentemente, di garantire ai cittadini un servizio sociale di qualità.

Il progetto presentato dal Comune di Carbonia è risultato ammesso al finanziamento per un importo onnicomprensivo, per il triennio considerato, pari a € 209.934,00.

Nel mese di maggio è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Piano Operativo analitico, rimodulazione del progetto iniziale per il solo 2023, sulla base delle Linee guida aggiornate dal Ministero.

### ***Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale***

#### ***Manutenzione ordinaria cimitero***

La manutenzione ordinaria del cimitero è affidata alla società in house

#### ***Lavori di realizzazione di nuovi loculi e urbanizzazioni del cimitero***

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 17-08-2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economico/definitivo dei lavori di realizzazione di nuovi loculi e urbanizzazioni del cimitero per un importo complessivo di € 390.000

Il progetto prevede il completamento del colombario, la realizzazione dell'area destinata all'inumazione e la realizzazione della strada di collegamento tra il campo inumazione, i colombari e la strada che delimita la parte alta dell'ampliamento.

In particolare, è prevista:

- la realizzazione di 234 loculi e delle relative opere di completamento;
- la realizzazione del campo inumazione;
- la realizzazione del percorso di collegamento.

In data 28.02.2022 sono stati approvati i verbali di gara e in data 14.06.2022 sono stati consegnati i lavori e

già in sede di realizzazione si è proceduto alla modifica del contratto per la realizzazione di nuovi loculi.  
I lavori sono in fase di conclusione

***Progettazione urbanizzazione cimitero***

Con decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2020 - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale il Comune di Carbonia è risultato beneficiario del contributo per spese di progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti interventi di messa in sicurezza (ANNO 2020): - Servizio di Ingegneria "Urbanizzazione Cimitero" euro 50.000,00.

Con determinazione n. 323 del 05.05.2021 è stato affidato l'incarico di progettazione Definitiva ed Esecutiva dell'intervento denominato "Lavori di Urbanizzazione del Cimitero di Carbonia".

***Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del cimitero***

Con delibera di G.C. n. 201 del 28.12.2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economico dei lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma del cimitero (euro 300.000,00).

I suddetti interventi sono stati finanziati dalla Regione (euro 250.000,00) e cofinanziati dal Comune (euro 50.000,00) e sono volti al ripristino e alla messa in sicurezza del corpo loculi CL (posizionati dietro la cappella) garantendo una libera fruizione ai visitatori.

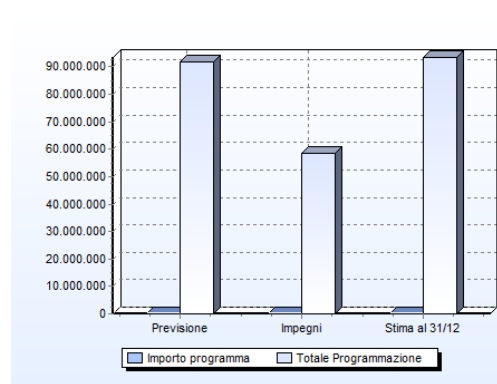
Con deliberazione della G.C, n. 145 del 28.06.2023 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori di manutenzione e messa in sicurezza del cimitero, primo lotto.

***Lavori di realizzazione di posti salma e opere accessorie***

Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario di un ulteriore contributo (ex LR 17/2021) di euro 120.000,00 (da cofinanziare con euro 30.000,00 di fondi di bilancio) per la realizzazione di nuovi posti salma. Si sta procedendo all'affidamento dell'incarico di progettazione

**MISSIONE 13 - Tutela della salute**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	120.000,00	91.655.095,35	0,13
IMPEGNI DI COMPETENZA	120.000,00	58.631.193,61	0,20
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	120.000,00	93.430.022,66	0,13



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	120.000,00	120.000,00	120.000,00

**Missione 13 – Tutela della salute****Sanità nel Sulcis**

La pandemia da COVID-19 ha reso ancora più evidenti i problemi della sanità in Sardegna e in particolare i limiti di una gestione centralizzata che ha comportato un impoverimento della sanità provinciale. I Sistemi Sanitari provinciali hanno subito un ridimensionamento e il più grave è stato nel Sulcis Iglesiente che ha visto la riduzione dei posti letto e dei dipendenti occupati nel Settore con conseguente mobilità passiva verso altre ASL anche per patologie banali e per specialità in cui il Sulcis Iglesiente eccelleva come: l'Ortopedia, la Chirurgia Generale, la Medicina interna, la Pediatria, la Pneumologia, la Radiologia, l'Emodinamica, l'Infettivologia, la Nefrologia etc. Numerosi medici specialisti si sono trasferiti presso gli Ospedali delle grandi città con la scomparsa di importanti Unità Operative nel territorio del Sulcis.

L'ospedale di Carbonia è sede di DEA di I livello dove devono affluire le urgenze di tutto il territorio e pertanto deve poter dare assistenza al pari degli altri Ospedali della Sardegna. Inoltre, andrebbero coperte con medici titolari le Guardie mediche e le numerose sedi vacanti di Medicina Generale.

In questo desolante panorama sanitario del Sulcis Iglesiente, le Amministrazioni comunali sono diventate, per la popolazione, l'unico riferimento a cui far pervenire il malcontento diffuso e il Consiglio comunale di Carbonia ha affrontato tali questioni in numerose sedute. In tali occasioni è stata espressa la forte preoccupazione per la sanità del territorio ed è stato ribadito che il diritto di accedere a servizi sanitari di qualità è un diritto fondamentale dei cittadini di Carbonia e del territorio. Sono state più volte evidenziate le tante criticità e la necessità di disporre di strutture che possano consentire di svolgere le attività di emergenza/urgenza ventiquattro ore al giorno, sette giorni su sette; la necessità di un laboratorio di analisi sempre operativo; un centro dialisi che funzioni e la salvaguardia dei presidi essenziali a garanzia dei diritti costituzionalmente riconosciuti a tutti i cittadini e le cittadine.

La Missione 6 del PNRR affronta alcuni nodi della sanità: quello delle Reti di prossimità, delle strutture e della telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale; investimenti per le Case della Comunità, la telemedicina e il potenziamento dell'Adi per la presa in carico domiciliare della popolazione di età superiore ai 65 anni e l'istituzione delle Centrali operative territoriali; l'assistenza sanitaria intermedia con gli ospedali di comunità; e poi innovazione, ricerca e digitalizzazione del sistema sanitario. L'attuazione di queste misure e i processi di riforma e riorganizzazione della sanità sono di competenza delle Regioni e possono realizzarsi con il coinvolgimento attivo dei soggetti e delle istituzioni, in particolare i Comuni, che operano nei territori e che sono a stretto contatto con i bisogni dei cittadini.

### ***Hub vaccinale***

Il COC (Centro Operativo Comunale), dopo aver prestato assistenza alla popolazione nelle fasi più acute dell'emergenza da COVID 19, è stato impegnato nell'organizzazione delle operazioni di screening a favore della popolazione e delle scuole e nelle attività di supporto alla vaccinazione. Grazie anche alla collaborazione delle Associazioni di protezione civile, sono state acquisite le attrezzature necessarie e realizzati gli interventi occorrenti a rendere agevoli e confortevoli le operazioni di vaccinazione. L'ASL ha interrotto le attività di vaccinazione nel mese di marzo.

### ***Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria***

#### ***Benessere degli animali***

Sono stanziati le risorse per la concessione di contributi economici a sostegno delle associazioni che collaborano col Comune nella cura e mantenimento dei cani randagi (Lega Nazionale difesa del cane) rinvenuti nel territorio comunale.

In particolare, con deliberazione della Giunta Municipale n. 60 del 04.04.2023 è espresso atto di indirizzo al comando di Polizia Locale in materia di attività di ricovero, custodia e cura degli animali randagi rinvenuti nel territorio di Carbonia; nello specifico si è stabilito di assegnare un contributo economico mensile, nell'arco degli anni 2023-2024, entro il limite minimo di euro 9.000,00 e massimo di euro 10.000,00 (e comunque in base alla disponibilità di bilancio) per l'attività di ricovero, custodia e cura degli animali randagi rinvenuti nel territorio di Carbonia a favore dell'Associazione di volontariato "Lega nazionale per la difesa del cane".

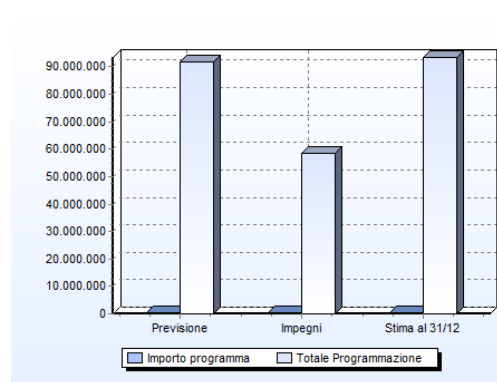
Sono state inoltre promosse iniziative di microchipatura gratuita, di concerto con la ASL – Servizio Veterinario, a Cortoghiana e Bacu Abis riscontrando un notevole consenso e adesioni.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 31 del 22.02.2023 a oggetto "Strategie e sinergie per sconfinare il randagismo e criteri di gestione delle colonie feline" è stata data in concessione e utilizzo la sala della sala Astarte presso la Grande Miniera di Serbariu per la realizzazione degli eventi organizzati dall'Azienda Socio Sanitaria Locale Asl Sulcis, Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche per la realizzazione degli eventi formativi.

Il Comune di Carbonia ha partecipato attivamente al progetto, con il contributo informativo del Dirigente della Polizia Locale, che ha partecipato ai due incontri a favore dei Comuni del Sulcis e delle Associazioni di protezione animale del territorio del Sulcis.

**MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	536.917,58	91.655.095,35	0,59
IMPEGNI DI COMPETENZA	308.447,10	58.631.193,61	0,53
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	541.317,58	93.430.022,66	0,58



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	392.990,79	305.597,59	397.390,79
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	143.926,79	2.849,51	143.926,79

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Nel settore delle attività produttive, turismo e sviluppo economico, si sta lavorando per promuovere e creare una rete capace di accrescere la competitività delle imprese quale volano dello sviluppo del territorio, valorizzandone gli aspetti identitari nel rispetto delle reciproche diversità.

Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione della “cultura di rete” al fine di programmare e organizzare eventi e attività che interessino l’intera regione del Sulcis e che coinvolga anche altri enti locali, gli imprenditori e le associazioni. Tra questi, l’adesione al costituendo Distretto rurale del Sud Ovest della Sardegna, composto da 15 Comuni, con la finalità di promuovere e sostenere lo sviluppo delle aree rurali attraverso la partecipazione attiva delle diverse componenti dell’economia e della società locale (deliberazione del C.C. n. 29 del 29.05.2023).

L’organizzazione di eventi di grande rilevanza è stato un canale per veicolare il territorio, per attrarre turisti, per far conoscere la nostra cultura e i nostri tesori naturali e storici. Tra questi eventi e attività, ricordiamo:

- **Monumenti aperti** (già illustrato nelle precedenti sezioni dedicate all’istruzione e alla cultura) che ha rappresentato anche un momento di valorizzazione delle attività economiche e di promozione del turismo;
- **Sulcis Iglesiente Espone**: è la fiera dell’artigianato artistico, dell’agroalimentare e del turismo, organizzata dal Consorzio fieristico sulcitano con i contributi del Comune di Carbonia e della Fondazione di Sardegna.

La XVI edizione, andata in scena nei giorni 11 e 12 giugno 2022, ha registrato circa 20.000 presenze che hanno visitato i nostri siti e gli oltre 200 stand di espositori giunti a Carbonia da tutta la

Sardegna. E' un'occasione unica per assaporare i prodotti del territorio e soprattutto per conoscere e godere delle bellezze naturali, archeologiche e produttive della Città.

La XVII edizione, andata in scena il 9-10-11 giugno 2023, ha attirato l'attenzione del pubblico e degli operatori regionali, rafforzando la sinergia tra i principali operatori del settore produttivo isolano, gli enti pubblici (Comune, Regione, Parco Geominerario) e privati (Fondazione di Sardegna), le associazioni di categoria (Consorzio fieristico sulcitano) e promuovendo un'offerta agro-alimentare, artigianale, turistico-ricettiva, ormai diversificata, che cerca di contemperare al meglio le esigenze dell'acquirente e il rispetto delle tradizioni e dell'autenticità del territorio.

L'edizione 2023 ha confermato la presenza di decine di migliaia di persone giunte da tutto il territorio che hanno potuto visitare gli oltre 300 stand espositivi delle eccellenze artigianali, gastronomiche, agroalimentari e turistiche del Sulcis Iglesiente e della Sardegna, partecipando nel contempo alle numerose iniziative di intrattenimento, musica, spettacolo, sport e folklore organizzate.

La manifestazione ha accolto anche gli eventi culturali e sportivi con la valorizzazione della rete dei musei cittadini, l'esibizione delle scuole calcio sulcitane e la straordinaria partecipazione di pubblico in piazza Roma per assistere alla partita del Cagliari trasmessa in diretta sul mega schermo.

- **Festa Internazionale del Gusto:** è una festosa carovana itinerante che porta il meglio del cibo di strada sardo, italiano e internazionale nelle piazze più importanti della Sardegna. E' un'occasione per conoscere, per incontrare e per farsi contaminare dalle altre culture attraverso il cibo, frutto delle nostre identità e strumento per esprimerle e comunicarle.
- **Festa Latina:** l'Amministrazione ha patrocinato l'evento Fiesta Latina 2023, proposto da dall'Associazione Culturale Invitas, in programma dal 27 al 30 luglio 2023. La Fiesta Latina è uno Street Food Internazionale composto da stand particolari e originali che provengono dall'America Latina (Argentina, Brasile, Messico, Cuba) e dalla Spagna, nell'ambito del quale sono previsti spettacoli quali balli di gruppo, salsa, balli latino-americani e l'esibizione di artisti Cubani che suonano live, rendendo l'evento molto coinvolgente.
- **Road Show Esteri:** incontri all'estero tra gli imprenditori del nostro territorio e gli importatori promossi dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
- **Fam Trip** in cui i tour operator stranieri incontreranno i nostri operatori turistici
- **Lapola Circus**, organizzato dal CCN Carbonia Produce con sostegno finanziario del Comune, si è svolto il 13 luglio 2023, con l'obiettivo di rivitalizzare il centro città attraverso la promozione delle produzioni enogastronomiche e artigianali e offrendo al pubblico un importante spettacolo di comicità e divertimento.

### ***Programma 01 Industria e PMI e artigianato***

#### ***Interventi nel PIP***

Trattasi di opere di urbanizzazione che potranno essere realizzate sulla base degli introiti della vendita dei lotti

### ***Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori***

#### ***Centro commerciale naturale***

Il Comune di Carbonia è socio onorario dell'Associazione Centro Commerciale naturale "Carbonia Produce" il quale si propone di valorizzare le imprese associate mediante la riqualificazione e promozione del commercio nel tessuto cittadino. Il Comune di Carbonia ha sostenuto finanziariamente diverse iniziative proposte dal CCN in particolare durante il periodo delle festività natalizie e durante l'estate 2023.

#### ***Mercato civico***

Il mercato civico e i mercati all'aperto sono luoghi di incontro tra i piccoli commercianti e i consumatori deputati a svolgere una funzione di scambio di merci e denaro ma anche di incontro e di socializzazione tra le persone. Nell'attuale società globalizzata, pervasa di centri commerciali e grandi magazzini, il perpetuare della presenza dei mercati e dei mercatini quali luogo di socializzazione, di animazione e quindi di valore aggiunto allo spazio urbano favorisce l'economia locale e quindi il profitto.

E' certamente un problema il superamento del commercio "ambulante", dove poter trovare prodotti



particolari, scoprire, attraverso il dialogo con il venditore, mondi diversi, curiosità, storie di vita che l'Amministrazione tiene in considerazione cercando nuove soluzioni che garantiscano la qualità della vita sia all' "ambulante" che all'acquirente anche mediante la realizzazione di forme innovative di "quel" mercato, che ognuno di noi cerca, quando gira per il mondo per conoscere, comprare, fotografare e fantasticare.

In attesa di reperire le risorse finanziarie necessarie a riqualificare gli spazi destinati al Mercato e uno spazio più consono per il Mercatino, l'Amministrazione ha cercato di favorire l'assegnazione di quegli spazi ancora liberi onde favorire il maggior numero di attività offrendo così nuovi prodotti ai cittadini.

A tal fine, a seguito dell'approvazione dei criteri provvisori di priorità nell'ambito delle procedure di concessione dei posteggi disponibili presso il Mercato civico e quelli disponibili nell'area pubblica scoperta su spazio fisso (deliberazione Consiglio comunale n. 39 del 06.07.2022), sono stati pubblicati i bandi pubblici per l'assegnazione in concessione (fino al 31.12.2023) dei box del mercato e dei posteggi nell'area scoperta con conseguente assegnazione di sei box al mercato civico e due posteggi nell'area scoperta.

Il mercato civico accoglie 45 attività e garantisce al Comune un introito annuo di circa 80.000,00 euro.

Nell'anno 2023 con Determinazione n. 436 del 12.04.2023 si è approvato il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione fino al 31/12/2023 o a successiva data stabilita con proroga normativa dei posteggi/banchi/box liberi presso il Mercato Civico – Piazza Ciusa Carbonia per la vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari, di gastronomia, di somministrazione ed artigianato alimentare e non alimentare nonché alla vendita diretta se produttori agricoli.

Successivamente con Determinazione numero 626 DEL 29-05-2023 si è approvata la relativa graduatoria di assegnazione (n. 2 idonei). Una concessione è stata assegnata mentre l'altra è in fase di assegnazione.

Sempre nell'anno 2023 si è proceduto a rilasciare n. 1 concessione presso il Mercato Civico di cui al precedente Bando 2022.

Nell'ambito dei progetti volti:

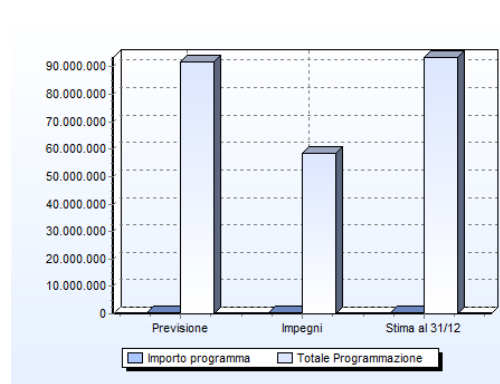
- al rilancio del mercatino del Sabato con la creazione di una zona food dedicata rispondente alle esigenze degli operatori commerciali
- a dare un nuovo slancio al centro cittadino

si sono svolti due incontri con gli operatori interessati e con le associazioni di categoria in data 19.06.2023 e 03.07.2023. Tali occasioni hanno consentito di acquisire i pareri degli operatori economici circa la rimodulazione del mercatino settimanale del sabato e si sono vagliate altre proposte.

Il Comune assicura la pulizia del mercato (attraverso la Società in house) la fornitura di energia elettrica e acqua e le manutenzioni ordinarie e straordinarie

**MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA ZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	384.379,18	91.655.095,35	0,42
IMPEGNI DI COMPETENZA	232.139,16	58.631.193,61	0,40
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	384.379,18	93.430.022,66	0,41



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	384.379,18	232.139,16	384.379,18

**Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale****Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro****Sicurezza sul lavoro**

Anche all'interno delle Pubbliche Amministrazioni è prevista l'applicazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, detto anche Testo Unico per la Sicurezza.

Trattandosi di luoghi che ospitano un gran numero di lavoratori e che garantiscono una vasta gamma di servizi ai cittadini (che spesso si trovano ad affluire all'interno di strutture ed uffici), è facile intuire come siano diversi i fattori che concorrono a generare dei rischi per la salute e l'integrità dei presenti, che devono essere opportunamente valutati e poi eliminati o, quantomeno, ridotti al minimo accettabile.

Le due figure principali in materia di sicurezza sono il Datore di lavoro, i Preposti, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione e il Medico competente, i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e i Lavoratori.

Su questo programma gravano i costi per la sicurezza (spese per RSPP; medico competente; visite mediche; dispositivi di protezione; ecc).

E' in corso la procedura di affidamento del medico competente e l'individuazione di formatori per garantire la sicurezza e benessere dei dipendenti.

**Programma 03 – Sostegno all'occupazione****Piani di stabilizzazione LSU attuati nel 2017 e nel 2019**

Il Comune di Carbonia ha proceduto a due importanti operazioni di stabilizzazione di LSU: una nel 2017 e

una nel 2019

La stabilizzazione effettuata nel 2017 ha riguardato 10 lavoratori (di cat. B1) e si è resa possibile grazie al contributo finanziario assegnato dalla RAS pari al 100% degli oneri retributivi diretti e riflessi per il primo triennio e del 75% nel secondo biennio. Pertanto, il costo dei suddetti lavoratori è a intero carico del Comune dal 2023.

La stabilizzazione effettuata nel 2019 ha riguardato 3 lavoratori (di cat. B1), la cui spesa è stata finanziata col contributo finanziario assegnato dalla RAS pari al 100% degli oneri retributivi diretti e riflessi per il primo triennio e del 25% nel secondo biennio. Pertanto, il costo dei suddetti lavoratori è a intero carico del Comune per il 75% negli anni 2023 e 2024 e al 100% dal 2025.

### ***Progetti di utilizzo ex art. 29, comma 36, LR 5/2015***

L'articolo 6, comma 13, della legge regionale n. 1 del 2011, ha previsto l'“utilizzazione” da parte di enti pubblici di un gruppo di lavoratori licenziati da diverse aziende private che percepivano gli ammortizzatori. L'art. 29, c. 36, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, così come integrato dall'articolo 5, comma 13, della legge regionale n. 5 del 2017, dall'articolo 8, comma 31, della legge regionale n. 1 del 2018, dall'articolo 8, comma 45, della legge regionale n. 48 del 2018 e da ultimo dall'articolo 8, comma 5, della legge regionale n. 22 del 2020, ha consentito agli enti locali che, alla data del 31 dicembre 2014, avevano in corso progetti per utilizzo di lavoratori percettori, nell'anno 2014, di ammortizzatori sociali, di prevedere, in favore dei medesimi, appositi progetti per cantieri comunali da attivare per le finalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

I su indicati Progetti comunali dovevano essere predisposti e attuati per le finalità previste dall'art. 8, comma 10 bis, del decreto legge 24 aprile 2014 numero 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 numero 89 ovvero “prevenzione degli incendi, del dissesto idrogeologico e del diffondersi di discariche abusive” e potevano essere gestiti in forma diretta o esternalizzata (ossia attraverso cooperative di tipo B).

L'Amministrazione comunale di Carbonia è risultata beneficiaria dei finanziamenti regionali per l'avvio e la prosecuzione dei progetti di cui alla L.R. 5/2015 a favore di soggetti già beneficiari di ammortizzatori sociali. Tali Progetti sono stati gestiti, quasi esclusivamente, in forma diretta ossia mediante assunzione da parte dell'Ente dei lavoratori con applicazione del trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali del settore privato<sup>1</sup> applicabili ai profili professionali previsti nel Progetto.

Attualmente alcuni dei suddetti lavoratori hanno già prestato servizio a favore del Comune per 36 mesi, e pertanto ai sensi della normativa vigente (art. 36 del D. LGS 165/2001) con gli stessi è preclusa la possibilità di stipulare ulteriori contratti di lavoro subordinato e l'unica modalità di utilizzazione è quella indiretta.

Al fine di ovviare alle forti limitazioni poste dall'applicazione dei CCNL del settore privato, il Comune ha formulato apposita istanza alla RAS, ancora inevasa, al fine di essere autorizzato ad applicare ai suddetti lavoratori il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali del comparto Funzioni locali, consentendo così all'Ente di derogare alla durata complessiva dei contratti a tempo determinato stipulabili con lo stesso lavoratore (per ulteriori 12 mesi) e permettendo un risparmio dei costi indiretti di gestione dei progetti con conseguente allungamento dei periodi di impiego dei lavoratori in utilizzo.

L'ente sta valutando inoltre la possibilità di procedere alla stabilizzazione dei suddetti lavoratori, usufruendo della possibilità concessa dalla legge regionale n. 17/2021, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 20 del D. LGS. 75/2016 (cd legge Madia) a condizione che la Regione finanzi la relativa spesa e non soltanto fino al 2023.

Attualmente sono in carico all'Ente due lavoratori che prestano servizio in materia di prevenzione alle discariche abusive e al rischio idrogeologico.

### ***Progetto di Politiche di Flexicurity***

Con l'emanazione del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 settembre 2016 è avvenuto il riconoscimento del Polo Industriale di Portovesme quale area di crisi industriale complessa. Tale riconoscimento determina l'applicazione delle misure previste dal D.M. 31 gennaio 2013, di attuazione dell'art. 27 citato, ed in particolare del fatto che nel Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area devono essere individuate misure di politica attiva. La Regione è intervenuta con la presa in

<sup>1</sup> Ex art. 87, comma 7, LR 6/1987: “... per il trattamento economico si applicano i contratti collettivi nazionali di categoria del settore privato applicabili per profili professionali similari”

carico dei lavoratori dell'Alcoa e dell'indotto, dell'indotto Eurallumina e degli ex-ILA, al fine di creare le condizioni favorevoli alla individuazione di nuove opportunità di reimpiego e di nuova occupazione: i lavoratori in condizione di forte criticità e precarietà dovuta alla progressiva fuoriuscita dal sistema degli ammortizzatori sociali, sia ordinari che in deroga.

Il Comune di Carbonia è uno dei soggetti attuatori del progetto che interessa sette lavoratori assunti a tempo determinato con l'obiettivo di coadiuvare il personale già in organico presso il cantiere comunale al fine di garantire il miglioramento dello standard qualitativo del patrimonio comunale individuato nel piano della protezione civile.

La Legge regionale 22 (del 12 dicembre 2022) per il sostegno e il rilancio dell'economia, ha stanziato le risorse finanziarie necessarie per la prosecuzione dei cantieri occupazionali comunali anche nel 2023.

### **LAVORAS 2023**

L'Assessorato regionale al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha pubblicato l'Avviso per l'attuazione della Misura "Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2023" del Programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRAS.

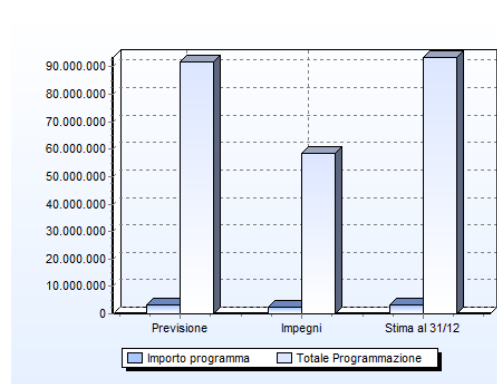
L'Avviso è rivolto ai Comuni della Sardegna per l'attivazione di nuovi Cantieri finalizzati all'occupazione dei disoccupati e delle disoccupate del territorio regionale. I Comuni potranno procedere con l'attuazione diretta del cantiere o delegandone la gestione a società in house, e/o a cooperative sociali di tipo B, e/o a cooperative del settore agricolo e forestale.

La dotazione finanziaria, pari a euro 37.000.000,00 è ripartita in favore dei Comuni ed è diretta all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali, con il duplice obiettivo di rispondere all'elevato tasso di disoccupazione di coloro che possiedono un basso livello di occupabilità e di potenziare i processi territoriali di sviluppo e salvaguardia dei beni comuni.

Il Comune sta predisponendo l'istanza di finanziamento da presentare alla RAS entro il giorno 11 settembre 2023.

**MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	3.068.437,72	91.655.095,35	3,35
IMPEGNI DI COMPETENZA	2.375.762,03	58.631.193,61	4,05
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	3.068.437,72	93.430.022,66	3,28



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	3.068.437,72	2.375.762,03	3.068.437,72

**Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche****Programma 01 – Fonti energetiche****Rete del gas**

Risultano aggiudicati, ormai da anni i lavori di realizzazione delle reti di distribuzione del gas metano. L'obiettivo è quello di avviare gli interventi nel Bacino di Carbonia.

**Efficientamento energetico edifici comunali**

L'art. 1, commi 29 e ss., della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160, rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ha previsto, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile.

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, con comunicazione del 17 Dicembre 2021, ha informato gli enti locali del passaggio di tutte le assegnazioni dei contributi relativi al Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale, del 30 Gennaio 2020, nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Al Comune di Carbonia è stato assegnato un contributo annuale di 130.000,00 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, da destinare a interventi di efficientamento energetico o ad interventi di sviluppo territoriale sostenibile.

- Il contributo dell'annualità 2020 e 2021 (per complessivi euro 260.000,00) è stato destinato realizzazione dei lavori di "Efficientamento energetico impianti di condizionamento degli edifici comunali e nello specifico gli edifici scolastici della scuola primaria e dell'infanzia di Via Mazzini. I lavori sono ormai conclusi;

- Il contributo per l'annualità 2022, per un importo di euro 130.000,00 è stato destinato alla realizzazione dell'intervento denominato "PNRR M2C4 – Investimento 2.2 - Legge 160/2019, art. 1, commi 29-37 – Annualità 2022 - Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di climatizzazione e condizionamento dell'aria del Teatro Centrale".

I lavori, aggiudicati con determinazione n. 779 del 08.09.2022) sono conclusi.

- Il contributo per l'annualità 2023 e 2024 (pari a complessivi 260.000,00 euro) è stato utilizzato per il cofinanziamento di un importante intervento di efficientamento della scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di via Balilla. L'opera del complessivo importo di 2.235.000,00 euro, di cui 1.975.000,00 euro nell'ambito del PNRR-M4-C1-I3.3 e 260.000,00 euro a carico del Comune a valere sulle somme rinvenienti dal rinvenienti dal contributo assegnato dal Ministero dell'Interno, con Decreto 30 gennaio 2020, e confluite nel PNRR M2C4I2.2. Con deliberazione G.C. n. 135 del 22.06.2023 è stato approvato il progetto definitivo- esecutivo dei lavori. In data 26.06.2023 è stata avviata la procedura negoziata con scadenza dei termini di presentazione delle offerte alle ore 11.00 del giorno 12.07.2023. Sono in corso le procedure di valutazione delle offerte.

### ***Progetto RECOVER***

In data 13 novembre 2012 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Sardegna e Governo italiano, denominato "Piano Sulcis", che prevedeva la costituzione di un "Centro di eccellenza sull'energia pulita". La Regione Sardegna, con le Deliberazioni n. 7/15 del 5 febbraio 2013, n. 12/13 del 5 marzo 2013 e n. 42/22 del 16 ottobre 2013, ha stabilito di perseguire gli obiettivi del Centro di Eccellenza sull'Energia Pulita attraverso l'infrastrutturazione sperimentale di un Polo tecnologico avente l'obiettivo strategico di sviluppare iniziative ad alto contenuto di innovazione tecnologica e di alta valenza per l'industria energetica nazionale e per lo sviluppo socio economico del Sulcis, nonché di utilizzare la Sotacarbo S.p.A.<sup>2</sup>, quale strumento operativo dell'Amministrazione Regionale, per la realizzazione delle attività di rilievo strategico, quali quelle concernenti il Polo Tecnologico, valorizzando a tale scopo il Centro Ricerche Sotacarbo ospitato presso i locali Ex Magazzino Materiali della Grande miniera di Serbariu di proprietà del Comune di Carbonia.

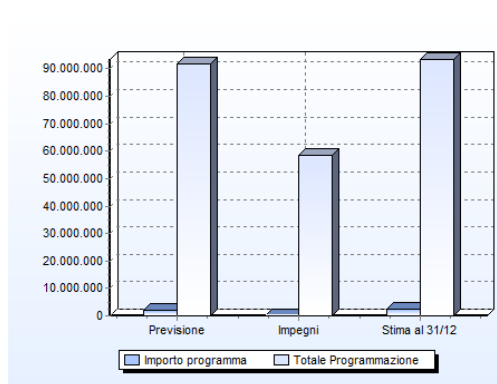
In data 12 novembre 2021, nell'ambito del bando dell'Agenzia per la coesione territoriale per "la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno" è stata presentata da Sotacarbo, in collaborazione con Comune di Carbonia, CRS4, Imi Remosa e le università di Cagliari, Sassari e della Campania "Luigi Vanvitelli", il progetto "Recover" per il recupero della struttura ex ufficio tecnico della Grande Miniera di Serbariu e la realizzazione di un laboratorio avanzato di valenza internazionale per la produzione di idrogeno e altri combustibili da energia rinnovabile, che andrà ad implementare l'attuale Centro ricerche Sotacarbo. Il progetto RECOVER, un esempio di archeologia industriale che diventa modello di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, è stato finanziato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4. del D.L. 6 maggio 2021, n.59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, con 12.000.000,00 di euro.

Il Comune di Carbonia, al fine di favorire lo sviluppo tecnologico, lo sviluppo di nuove iniziative industriali per il rilancio del territorio del Sulcis Iglesiente nonché sostenere le attività di formazione avanzata per creare nel territorio know-how e competenze tecniche indispensabili alla gestione della transizione energetica, sopperendo all'attuale carenza di figure professionali adeguatamente preparate in questo ambito, ha ritenuto dover sostenere l'iniziativa mettendo a disposizione della Società SOTACARBO l'ex ufficio tecnico della Grande Miniera per la durata di trent'anni, da destinare a laboratorio avanzato di ricerca e sviluppo per lo sviluppo di tecnologie low carbon, in particolare per la produzione degli e-fuels: idrogeno verde e combustibili rinnovabili.

<sup>2</sup> La società Sotacarbo S.p.A. è una società partecipata al 97% dalla Regione Sardegna e per il 3 da ENEA, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

**MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	2.228.317,17	91.655.095,35	2,43
IMPEGNI DI COMPETENZA	0,00	58.631.193,61	0,00
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	2.539.941,33	93.430.022,66	2,72



<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	2.188.117,17	0,00	2.499.741,33
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	40.200,00	0,00	40.200,00

**Missione 20 – Fondi e accantonamenti****Programma 01 – Fondo di riserva**

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Tale fondo è utilizzato con deliberazione della giunta comunale nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa correnti si rivelino insufficienti.

Il vigente regolamento di contabilità prevede che il Fondo di riserva sia pari allo 0,50% delle spese correnti.

**Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento di risorse volto a fronteggiare il rischio dell'effettivo realizzo dei residui attivi ed a limitare la spesa finanziata con crediti di dubbia esigibilità. Tale fondo, iscritto tra le spese di bilancio, limita di fatto la capacità di spesa e previene situazioni di deficit dovute al rischio della mancata riscossione.

**Programma 03 – Altri fondi**

In tale programma sono previsti gli accantonamenti per rischio contezioso e per i rinnovi dei contratti dei dipendenti.